



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DRUENTO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29 ottobre 2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 15078 del 28 ottobre 2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 ottobre 2025 con delibera n. 69

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028

Il presente documento viene redatto ad integrazione del PTOF visionabile sul sito della Scuola all'indirizzo <https://www.icdruento.edu.it/ptof/>; le parti che sono state oggetto di modifica figurano nell'indice generale e vengono descritte nelle pagine successive.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. abbraccia un'utenza distribuita su tre Comuni della cintura Nord di Torino, fino alle pendici montane della Val di Susa : Druento, San Gillio, Givoletto. Questi Comuni offrono alla popolazione l'opportunità di riconoscersi in una comunità piccola, favorendo così i rapporti interpersonali. La struttura del territorio, che in origine era un'area prevalentemente agricola, permette un contatto e un riavvicinamento alla natura che stimola la creatività e permette di ritrovare quei semplici valori che talvolta la vita della città non può offrire. Lo sviluppo industriale nel territorio ha creato opportunità di lavoro anche per molti immigrati dell'Est Europa, che risultano quindi perfettamente integrati nel tessuto sociale. L'estrazione sociale è media, contenuta è l'immigrazione.

Vincoli

Il territorio dell'I.C., nonostante l'ampliamento della rete pubblica avvenuta nell'estate del 2023, risulta poco servito dai mezzi di trasporto e questa condizione si ripercuote sulle opportunità di frequenza alle attività intercomunali degli allievi di ogni Ordine di Scuola. La dislocazione dei tre Comuni che compongono l'I.C. rende reciprocamente difficoltoso il raggiungimento delle sedi scolastiche, poco frequenti gli incontri e i momenti di aggregazione (sfilate, feste, manifestazioni, ecc...) La mancanza di ospedali e la presenza di centri sportivi solo privati costituisce una carenza del territorio a cui la scuola cerca di sopperire con corsi pomeridiani sportivi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Negli anni la rete tra agenzie educative esterne e l'Istituzione Scolastica si è rafforzata a seguito di molteplici iniziative a carattere etico-civico e sportivo. L'ic lo scorso anno è stato tra i promotori del Patto territoriale, un accordo stipulato tra i Comuni e differenti soggetti locali quali enti, associazioni volto ad individuare obiettivi di sviluppo condivisi e interventi produttivi e integrati. Sono presenti infatti, all'interno del PTOF numerose opportunità in collaborazione con gli Enti Territoriali: A.N.P.I., Polizia Municipale, Associazioni di Volontariato Civile, Comitato genitori. Ottima la collaborazione tra scuola, istituzioni (comuni), figure professionali che investono risorse economiche sia nell'acquisto delle tlc sia nella fornitura di arredi per la didattica innovativa, sia nei progetti didattici, sia nella formazione degli studenti. Attualmente con gli interventi comunali, i PON e i progetti PNRR ogni classe è dotata di monitor touch e numerosa è la dotazione tecnologica presente nell'IC. Molti i progetti di inclusione attivati in tutti i plessi. Attiva da molti anni anche un'associazione dei genitori che collabora proficuamente con la scuola.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Vincoli

La gestione dell'IC su tre territori differenti per situazione ambientale, socio-culturale e sviluppo economico, rende talvolta difficoltosa la piena realizzazione dell'uniformità dell'Offerta Formativa, anche se negli ultimi anni si è cercato di ovviare con richieste più mirate e più uniformi da parte dell'IC. Le difficoltà di trasporto penalizzano soprattutto le attività di continuità tra gli la primaria e la secondaria, collocate in Comuni tra loro distanti alcuni km.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Ottima è la qualità degli edifici scolastici e buona anche la raggiungibilità delle sedi sul territorio. Le opportunità risultano le seguenti: Attenzione delle amministrazioni comunali alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici. Finanziamenti provenienti da fondi strutturali europei (PON e PNRR) e progetti MIM e della Comunità Europea. Destinazione fondi comunali per la dotazione informatica. Ampliamento dell'Offerta Formativa grazie al fondo del Contributo Volontario delle famiglie. Donazione dei privati per borse di studio a favore degli alunni meritevoli - Presenza di fondi provenienti dalla Regione in virtù di bandi a cui la scuola ha partecipato. Gli spazi sono innovativi e grandi sforzi sono stati indirizzati all'allestimento sia di aule innovative, sia di biblioteche e di laboratori curati anche nell'aspetto estetico oltre che funzionale. Tutti i plessi sono dotati di ampi spazi aperti e aule dedicate all'outdoor education. Un servizio di bus collega i comuni di San Gillio e Givoletto con Druento sede della scuola secondaria di primo grado.

Vincoli

Insufficienza di fondi per dotare tutte le aule di arredi innovativi.

Mancanza di spazi, soprattutto nei plessi di primaria e secondaria a Druento da adibire ad attività personalizzate.

Risorse professionali

Opportunità

L' I.C. presenta un'alta percentuale di personale assunta a tempo indeterminato, che garantisce una stabilità della Scuola molto elevata. L'età del corpo docente è concentrata nella fascia media, tra i 30 e i 50 anni, quindi questo consente una formazione maggiormente uniforme degli insegnanti. La Scuola ha creato reti con Enti o Scuole finalizzate alla formazione. L'Istituto si è attivato nel diffondere l'uso delle TIC sia per la comunicazione sia per la didattica. E' a disposizione dei docenti neo-immessi un protocollo di accoglienza in modo da consentire un inserimento lavorativo più agevole e sono attivati molti corsi di formazione e autoformazione per i docenti e altri sono previsti secondo un piano di formazione elaborato ogni anno. Molti docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche e tecnologiche. La scuola si avvale di una figura professionale formata per l'inclusione che sovraintende a tutta l'area DVA e di una figura_specifica nella competenza tecnologica. Entrambe le risorse rendono autonoma e performante il funzionamento dell'Istituto.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Vincoli:

Nonostante il piano di formazione molto articolato, l'avvicendarsi del personale di sostegno non formato e curricolare con inesperienza determina, talvolta, problematiche di carattere relazionali e didattiche all'interno delle classi. Non sempre i fondi per l'aggiornamento sono congrui. La figure professionali di psicologo dovrebbe essere a disposizione di ogni istituzione d'Italia e la figura del tecnico dovrebbe avere un maggior numero di ore dedicato all'Istituto.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DRUENTO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC89000V
Indirizzo	VIA MANZONI 11 – 10040 - DRUENTO
Telefono	0119846545
Email	toic89000v@istruzione.it
Pec	toic89000v@pec.istruzione.it
Sito web	www.icdruento.edu.it

Plessi

I.C. DRUENTO - SAN GILLIO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA890001Q
Indirizzo	VIA GIOVANNI FALCONE 2 - 10040 - SAN GILLIO

I.C. DRUENTO - GIVOLETTO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA890002R
Indirizzo	PIAZZA DELLA REPUBBLICA 4 - 10040 - GIVOLETTO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I.C. DRUENTO - RAFFAELLO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA890003T
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO 3 - 10040 - DRUENTO

I.C. DRUENTO - ANNA FRANK (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8900011
Indirizzo	VIA MANZONI 11 - 10040 - DRUENTO
Numero Classi	18
Totale Alunni	365

I.C. DRUENTO - GIVOLETTO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8900022
Indirizzo	VIA S. SECONDO 58- 10040 - GIVOLETTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	138

I.C. DRUENTO – SAN GILLIO (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8900033
Indirizzo	VIA SAN PANCRAZIO - 10040 – SAN GILLIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	143



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

I.C. DRUENTO – DON MILANI (PLESSO)

Ordine di scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOMM890001X
Indirizzo	VIA MANZONI 13 - 10040 - DRUENTO
Numero Classi	21
Totale Alunni	436



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad internet	10
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	4
	Musica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	teatro	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e smartTV(dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e tablet presenti in altre aule	40
	Monitor touch presenti nelle aule	60

Approfondimento

L'istituto è dotato di una capillare rete wifi/lan, di monitor touch di ultima generazione presenti in ogni ambiente (anche nella scuola dell'infanzia), di laboratori scientifici, musicali e tecnologici, artistici.

La strumentazione dei laboratori è aggiornata e performante. Sono inoltre in dotazione in ogni plesso, a disposizione degli alunni, Ipad con carrelli di ricarica. Alla scuola secondaria di primo grado su ogni piano sono a disposizione per le attività in classe 25 Chromebook. Nell'auditorium della scuola secondaria sono a disposizione visori per la realtà aumentata e monitor touch per la didattica immersiva.



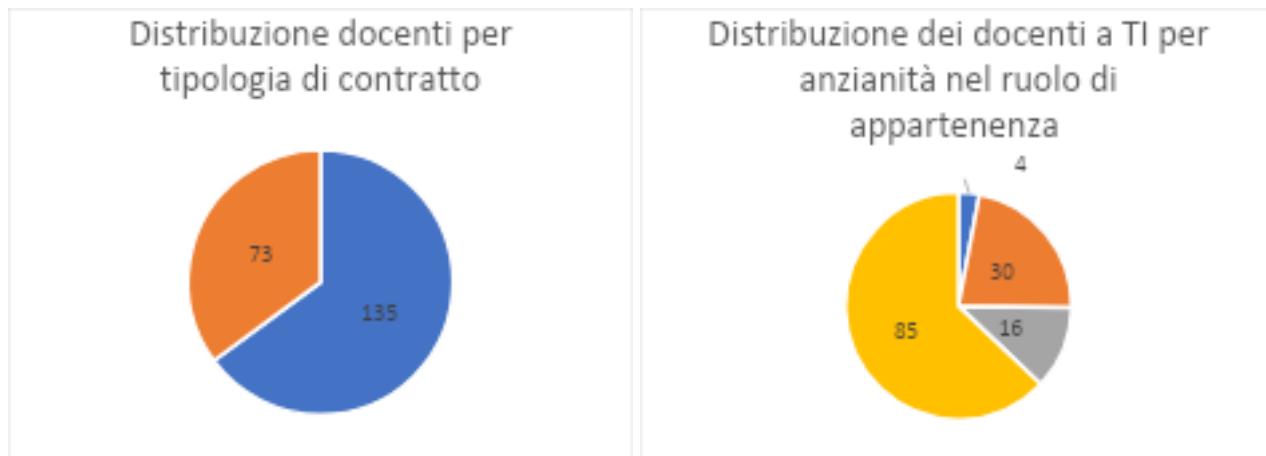
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Risorse professionali

Docenti:	223
Personale ATA	42

Distribuzione dei docenti



Distribuzione docenti per tipologia di contratto:

135 tempo indeterminato

73 tempo determinato

Distribuzione dei docenti a TI per anzianità nel ruolo di appartenenza

4: fino a 1 anno

30: da 2 a 3 anni

14: da 4 a 5 anni

85: da oltre 5 anni

Utilizzo dell'organico di potenziamento

L'Istituto ha a disposizione alcuni docenti per l'organico potenziato che vengono utilizzati secondo le seguenti modalità:

- Per l'insegnamento in classe nelle ore curricolari
- Per attività di recupero e potenziamento disciplinare e attivazione di laboratori didattici
- Per la copertura dei docenti assenti per periodi non prolungati
- Per progetti ad ampia ricaduta sulla didattica e sugli alunni dell'IC
- Per la copertura dei distacchi delle docenti facenti parte lo Staff della Dirigente Scolastica

Approfondimento

Desumendo i dati dai grafici soprastranti, si può osservare in modo positivo che la maggior parte del personale scolastico, sia docente che ATA, risulta essere di ruolo. Questo rappresenta un elemento favorevole, in quanto la presenza prevalente di personale stabile contribuisce a garantire continuità, efficienza e qualità all'interno del sistema scolastico.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision del nostro Istituto è creare una comunità educante dove gli alunni in sinergia con docenti, famiglie ed Enti Territoriali acquisiscano le competenze fondamentali (life long learning skills).

Nel triennio 2025-2028 il Collegio dei Docenti orienterà le sue scelte strategiche al perseguitamento di diversi obiettivi (Mission) stabiliti sulla base dell'analisi del contesto e dei percorsi compiuti dall'IC negli anni precedenti:

Pianificare l'offerta formativa triennale coerente con i traguardi di apprendimento e di competenza attesi e fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo del 2012/2025 e delle competenze individuate nell'Agenda 2030 (Vision), tenendo in considerazione il contesto territoriale e le istanze particolari dell'utenza della scuola;

Finalizzare le scelte educative, didattiche, curricolari ed extracurricolari al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli studenti, alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti.

Anche alla luce dell'Atto di indirizzo per l'a.s 2025-26 della Dirigente Scolastica il Ptof pone al centro **della sua funzione educativa le seguenti competenze e priorità strategiche con i relativi obiettivi di apprendimento prioritari:**

1 COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE (SOCIO-EMOTIVA) E DI CITTADINANZA ATTIVA.

Questa competenza riguarda la capacità degli studenti e delle studentesse di riconoscere e gestire le proprie emozioni instaurare relazioni positive e costruttive, assumere comportamenti responsabili e partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità scolastica. Si fonda sullo sviluppo dell'autoconsapevolezza, dell'empatia, della collaborazione e del senso di legalità e giustizia.

- **obiettivo personale e socio emotivo:** saper riconoscere i propri punti di forza e le proprie aree di miglioramento in relazione alle attività scolastiche e alle dinamiche di gruppo mostrando disponibilità ad impegnarsi attivamente e attitudine al problem solving.
- **obiettivo sociale e di cittadinanza attiva:** partecipare in modo collaborativo e responsabile a lavori di gruppo e progetti collettivi rispettando ruoli, regole e punti di vista diversi per contribuire al bene comune. **Concentrare lo sforzo nel raggiungere gli obiettivi per una SCUOLA GREEN.**



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

DECLINAZIONE DELL'OBIETTIVO E DEI PROCESSI ATTUATIVI

INCLUSIONE: Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni e alla dispersione scolastica; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause di (deficit, disturbi, svantaggio) attraverso la stesura del pdp, il lavoro di gruppi eterogenei, l'utilizzo del peer to peer e di tutti gli strumenti compensativi e le misure dispensative.

Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni in difficoltà (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione).

Individuare situazioni problematiche da parte di tutti i docenti del consiglio di classe/team.

Predisposizione celere del pdp e di percorsi individualizzati e personalizzati anche attraverso azioni di condivisione di buone pratiche e di azioni formative.

PLUSDOTAZIONE: introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e di apprendimento anche in una prospettiva di riconoscimento delle eccellenze e di valorizzazione dei talenti con attenzione anche alla PLUSDOTAZIONE.

Adesione alla rete Plusdotazione del territorio e necessità di stilare pdp per gli allievi individuati dal percorso.

FINALIZZARE le scelte educative alla sensibilizzazione delle priorità indicate nell'AGENDA 2030** e in modo particolare alla:**

- **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscono le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione di stili di vita sostenibili, la valorizzazione del patrimonio territoriale come prassi didattica e di vita globale e la promozione ad una cultura ambientale rispettosa del pianeta Terra.

Aderire prioritariamente a progetti didattici ed educativi di sostenibilità ambientale promossi dal territorio e dall'istituto.

Promuovere la raccolta differenziata all'interno delle classi e del plesso

Rafforzare la pratica dell'OUTDOOR e di tutte quelle attività che implementino un approccio di sostenibilità ambientale.

Promuovere attraverso una pratica quotidiana la cura delle piante.

Promuovere la realizzazione di orti scolastici in tutti i plessi

- **DIRITTI UMANI:** finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto di ogni forma di discriminazione lavorando sul concetto di tolleranza, libertà e rispetto dell'altro da sé e attuare percorsi educativi rivolti alla formazione di un'idea di cittadinanza interculturale. Educare all'interculturalità significa acquisire e comprendere i concetti chiave, rispettare i principi della diversità culturale, capire le conseguenze della discriminazione, dei pregiudizi e degli stereotipi, nonché permettere agli alunni l'applicazione attiva del sapere, delle abilità e della competenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

interculturale, oltre a quelle generali, indispensabili in una società democratica e culturalmente pluralistica.

Partecipare con le proprie classi alle attività proposte dal nostro Istituto nelle giornate istituzionali quali:

18 dicembre: Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato

27 gennaio: Giornata della Memoria

21 marzo: Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle Mafie

16 maggio: Giornata Internazionale del Vivere Insieme in Pace.

- **PARITÀ DI GENERE** Consolidare attenzione e approfondire la consapevolezza sul diffondere una cultura preventiva alla violenza di genere e a tutte le forme di discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti e le famiglie.

Aderire a progetti che consentano l'acquisizione di nuove competenze, adottando un approccio laboratoriale al tema.

- **CULTURA DI PACE e di NON VIOLENZA.** Dare forma ad una comunità educante capace di fornire agli allievi gli strumenti necessari per abitare il mondo contemporaneo e rafforzare le competenze per una cittadinanza globale.
- **CONOSCENZA DEI FLUSSI MIGRATORI:** attivando e sensibilizzando al rispetto e all'ascolto nel confronto delle PERSONE MIGRANTI. Conoscere e trasmettere le motivazioni che li spingono a migrare, ascoltando le loro storie. Formare alunni consapevoli e rispettosi dei diritti umani fondamentali.

2 CONSAPEVOLEZZA, CREATIVITÀ PENSIERO CRITICO ED ESPRESSIONE CULTURALE Questa competenza si sviluppa lungo tutto il percorso scolastico e riguarda la capacità degli studenti e delle studentesse di maturare consapevolezza di sé e del mondo circostante attraverso l'espressione creativa, artistica e culturale. Comprende l'attitudine a pensare in modo critico, a porre domande e a cercare soluzioni originali, nonché la possibilità di utilizzare linguaggi diversi per comunicare emozioni, idee e valori. L'obiettivo è promuovere la partecipazione attiva e personale alla vita culturale della comunità, valorizzando il dialogo, la creatività e la sensibilità espressiva come strumenti di crescita individuale e collettiva.

- **obiettivo creatività ed espressione culturale:** utilizzare in modo originale e personale diversi linguaggi (artistici, corporei, multimediali, musicali, digitali) per esprimere emozioni, idee e punti di vista, arricchendo il dialogo con gli altri.
- **obiettivo pensiero critico e consapevolezza culturale:** Esplorare, interpretare ed esprimere emozioni, idee e valori attraverso diversi linguaggi culturali ed espressivi (verbali, visivi, musicali, corporei, digitali), sviluppando consapevolezza di sé e degli altri, spirito critico, sensibilità estetica e partecipazione attiva alla vita culturale della comunità.

DECLINAZIONE DELL'OBBIETTIVO E DEI PROCESSI:

- **ARTE CONTEMPORANEA:** sviluppare la capacità di comprendere e apprezzare l'arte contemporanea, riconoscendone il valore culturale e sociale promuovendo la creatività e l'espressione personale



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

Adesione alla giornata formativa di giugno in un museo di Arte Contemporanea.

Programmazione di visite guidate e workshop a musei e mostre di Arte Contemporanea sul territorio.

Organizzare laboratori curricolari ed extracurricolari per sviluppare progetti che coinvolgano le studentesse e gli studenti nella creazione di opere d'arte.

Partecipare a bandi sul tema.

Utilizzare materiali e tecniche diverse (anche digitali) per promuovere la sperimentazione e la creatività.

- **TEATRO:** sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare efficacemente attraverso il teatro promuovendo creatività, collaborazione e fiducia in se stessi.

Insegnare teatro come progetto curricolare ed extracurricolare nelle classi

Organizzare produzioni teatrali scolastiche che coinvolgano gli studenti nella creazione e nella rappresentazione di spettacoli.

Valutare le produzioni teatrali scolastiche fornendo feedback costruttivi alle studentesse e agli studenti e ai docenti del team della classe interessata.

- **MUSICA:** Sviluppare la capacità di apprezzare e comprendere la musica, promuovendo la sensibilità musicale-

Promuovere laboratori curricolari ed extracurricolari di musica, canto con attività pratiche di musica individuale di gruppo, coro o ensemble

Organizzare concerti e spettacoli musicali scolastici per promuovere la condivisione e l'apprezzamento della musica.

- **FILOSOFIA:** sviluppare la capacità di pensare criticamente, riflettere sulla propria esperienza e sviluppare una visione del mondo più ampia

Partecipazione a laboratori di esperti sul tema

utilizzare nel corso delle lezioni domande aperte sui temi affrontati per promuovere la riflessione e la critica

Proporre attività di riflessione individuale e di gruppo per abituare le studentesse e gli studenti a pensare come esseri autonomi e scevri da pre-giudizi.

Nello specifico il PTOF TRIENNALE 2025-28 mira a:

- **Rafforzare i processi di costruzione e condivisione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;** Il curricolo dovrà definire nel dettaglio le competenze, le metodologie, gli strumenti e le modalità di valutazione.
Particolare attenzione andrà riservata all'analisi delle metodologie con particolare riferimento alla didattica laboratoriale e all'utilizzo di una didattica digitale.
- **Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze ed al profilo che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.** A riguardo è necessaria un'attenta analisi, peraltro già iniziata, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) e delle competenze riportate sul modello ministeriale sperimentale delle competenze in uscita.

- **Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);** a tale fine è necessaria la massima collegialità nella definizione dei traguardi e nella valutazione degli stessi. E' opportuno procedere con l'armonizzazione delle modalità di valutazione della scuola primaria e secondaria. Il curricolo dovrà comprendere le attività finalizzate alla definizione di buone pratiche inclusive.
- **Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento che porta ad un sapere inerte e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari.**
- **Operare per la reale personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.**
- **Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;**
- **Sviluppare e migliorare le risorse umane con particolare attenzione allo sviluppo professionale e alle competenze dei docenti al fine di costruire un data base interno a cui far riferimento per l'autoformazione dell'IC;**
- **Migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; partendo dagli accordi già in essere è necessario accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese.**
- **Lavorare per la partecipazione attiva dell'IC a concorsi e progetti nazionali europei di ampio respiro che consentano all'IC Druento di aprirsi non solo al territorio, ma anche all'Europa e al mondo.**

Priorità desunte dal RAV e Piano di miglioramento

COMPETENZA TRASVERSALE INTEGRATA: LINGUAGGI-LOGICA E CULTURA

Questa competenza riguarda la capacità di utilizzare in modo consapevole e integrato diversi codici e strumenti espressivi per comprendere, interpretare e comunicare la realtà, promuovendo un approccio critico, creativo e interdisciplinare. Si fonda sull'integrazione di saperi e discipline (verbali, matematici, scientifici, digitali, corporei), promuovendo lo sviluppo del pensiero sistematico,



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

la capacità di argomentare e l'attitudine al problem solving. L'obiettivo è formare cittadini capaci di affrontare in modo flessibile, consapevole e responsabile le sfide della società complessa.

- **Obiettivo linguaggi e logica:** utilizzare linguaggi e codici disciplinari per descrivere, analizzare e risolvere problemi, sviluppando abilità di ragionamento, argomentazione e organizzazione del pensiero. Utilizzare diversi linguaggi (verbali, matematici, scientifici, digitali, corporei ed espressivi) per descrivere, analizzare e interpretare situazioni e problemi, sviluppando abilità di ragionamento, argomentazione e problem solving.
- **Obiettivo cultura e integrazione:** collegare conoscenze e competenze di diverse aree disciplinari per costruire visioni integrate della realtà, sviluppando capacità di analisi critica e di partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale. Mettere in relazione conoscenze e saperi provenienti da ambiti diversi per comprendere la realtà, sviluppando capacità critica e attitudine costruttiva, valorizzando la dimensione culturale e logica come strumenti per la cittadinanza attiva e consapevole.
- **ALFABETIZZAZIONE DIGITALE:** Rafforzare l'alfabetizzazione digitale di tutti gli alunni dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e secondaria e privilegiare questo canale per attivare strategie di recupero e contrastare la dispersione scolastica.

Personalizzare con percorsi individuali anche digitali le esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

- **COMUNICAZIONE MULTILINGUISTICA:** sviluppare la capacità di comunicare efficacemente in più lingue, promuovendo la comprensione interculturale e la competenza linguistica nella madrelingua e nelle altre lingue.

Partecipazione degli insegnanti alle attività di formazione organizzate in proposito dal MIUR e/o dal piano di formazione dell'Ic Druento.

Organizzare corsi volti al conseguimento di certificazione linguistica sia nelle classi quinte della scuola elementare sia nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado sia per la prima lingua sia per la seconda lingua (francese, spagnolo).

Partecipazione a programmi/partnership di scambio linguistico (Erasmus + / eTwinning) con scuole straniere per promuovere la pratica e la comprensione della lingua.

Promuovere viaggi di istruzione e/o soggiorni studio all'estero, almeno una volta all'anno per una fascia d'età di studenti della scuola secondaria di primo grado.

- **INVALSI**

PRIORITÀ E TRAGUARDI

COMPETENZE CHIAVE. Risultati scolastici

Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Revisione del curricolo d'Istituto sulla base delle competenze trasversali	Aumento del 10% delle attività autentiche e laboratoriali svolte delle classi dell'IC



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
Miglioramento complessivo ottenuto dall'Istituto in area linguistica (italiano e inglese) e in ambito logico matematico nella scuola secondaria di primo grado e in ambito linguistico nella scuola primaria	Miglioramento nella media dei risultati dell'ESCS colmando il gap del > = 3%

Miglioramento dell'effetto scuola per la scuola secondaria di primo grado in ambito logico matematico	Raggiungere l'indicatore risultati buoni nell'effetto scuola in relazione alla media della macroarea di riferimento
---	---

Tener conto degli esiti delle prove INVALSI al fine di progettare ulteriori iniziative di miglioramento delle competenze dei docenti, soprattutto laddove emergono aree di criticità.

Occorre procedere a un'attenta analisi dei dati in un'ottica di ricerca delle aree che presentano maggiori carenze (matematica) con interventi specifici e re-orientamento della programmazione didattica anche con la creazione di una commissione specifica.

Attivazione di percorsi formativi destinati ai docenti relativi all'approfondimento dei dati INVALSI.

Creazione di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO - LEADERSHIP DIFFUSA:

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'IC si è dotato di una **governance innovativa**, lo staff della Dirigente è organizzato su un modello orizzontale e non verticale. I collaboratori scelti sulla base delle loro competenze sono preposti ad aree specifiche. Ogni problema che si presenta viene preso in carico con tempismo e efficacia. Il problem solving è la carta vincente di uno staff che costituisce una rete diffusa all'interno dell'istituzione e che ha abbandonato ogni velleità piramidale per mettersi al servizio della comunità educante. I rapporti con il territorio sono, in virtù, di tale governance proficui e



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa. Ogni istanza di richiesta da parte degli stakeholders viene accolta e processata nell'intento di valorizzare la singola persona e il suo processo di formazione all'interno dell'Ic.

PRATICHE DIDATTICHE INNOVATIVE:

- Outdoor education in ogni ordine di scuola
- Laboratori di tecnologia con classi itineranti quarte e quinte di tutti i plessi
- Byod nelle classi
- Pratica didattica del WRW (writing and reading workshop) per insegnamento della lingua italiana sia nella scuola primaria sia secondaria
- Laboratori di filosofia per bambini nella scuola dell'infanzia e primaria
- Classi DADA

In questi anni l'Ic ha incrementato la dotazione tecnologica al servizio della didattica, ha investito in metodologie innovative e laboratoriali per recuperare la motivazione degli studenti e offrire loro un linguaggio più consono e vicino alla loro esperienza di vita. Inoltre si sono consolidate pratiche legate alle Outdoor Education e attività volte a consolidare una cultura contro la differenza di genere.

La mission della scuola pone al centro dell'apprendimento l'allievo e la sua formazione come cittadino del mondo, seguendo il fil rouge delle competenze dell'Agenda 2030.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Diffusione di pratiche didattiche innovative e laboratoriali attraverso processi formativi multidisciplinari e cross curricolari

Incremento dell'attività di outdoor education su ogni livello scolastico e laboratori legati alla sostenibilità ambientale e all'Agenda 2030:

- Progetto EMOZIONALMENTE in tutti gli ordini di scuola;
- Progetto Un miglio al Giorno: uscite quotidiane sul territorio con il percorso di un miglio per la scuola secondaria di primo grado e per alcune classi della scuola primaria e dell'infanzia;
- Progetto outdoor: Aule diffuse all'aperto e uscite sul territorio nei parchi circostanti quali il parco La Mandria , Adesione all'autostrada delle api e al Progetto Amica Ape, Creazione di mappe di comunità.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

ATTREZZATURE INFRASTRUTTURE MATERIALI

La scuola si impegna a mantenere la dotazione in suo possesso e ad utilizzare le attrezzature multimediali a supporto della didattica. In particolare, si tenderà a:

- Creare nuovi ambienti di apprendimento con arredi innovativi e attuare setting di aula conformi agli obiettivi che si vogliono raggiungere;
- mantenere integre nelle aule e nei laboratori le tecnologie e gli strumenti e i materiali per l'alfabetizzazione digitale e il miglioramento dell'ambiente di apprendimento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; occorre delineare la strada per promuovere maggiormente l'alfabetizzazione digitale e le competenze degli alunni anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di condivisione.

Innovazione e valorizzazione degli spazi didattici, interni ed esterni, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento flessibili, modulabili e dinamici, capaci di favorire metodologie didattiche attive, la collaborazione tra studenti e un uso integrato delle tecnologie educative.

ORIENTAMENTO

L'Orientamento è l'attività di coprogettazione con l'intervento strutturale OBIETTIVO ORIENTAMENTO PIEMONTE (OOP)

In accordo con le indicazioni delle "Linee guida nazionali per l'orientamento permanente" (2014) relative al diritto all'orientamento permanente come lifelong guidance, dalla scelta professionale alla costruzione di una carriera formativa e professionale, la Scuola riconosce di dover svolgere funzioni informative, educative, consulenziali e di accompagnamento in rete con il territorio e i suoi operatori di orientamento. Per questo ha scelto di operare in stretta sinergia con il sistema di orientamento di Regione Piemonte e condividerne i seguenti principi cardine:

- Promuovere l'autonomia e responsabilità dell'alunno e dell'alunna;
- Promuovere l'orientamento come processo continuo e consapevolezza;
- Adottare un approccio preventivo: l'ottica è preventiva anche in funzione del contrasto di fenomeni di dispersione scolastica, con una focalizzazione sul target dei più giovani e sull'approccio precoce;
- Educare alla scelta: promuovere nei ragazzi lo sviluppo delle competenze orientative al fine di renderli in grado di scegliere e riscegliere ogni qualvolta sia necessario;
- Facilitare processi: gli insegnanti (attività didattica) e gli orientatori (percorso di orientamento) possono contribuire insieme allo sviluppo delle competenze, diventando così facilitatori dei processi di scelta.

Da questa condivisione scaturisce l'accesso ad azioni di orientamento individuale e di gruppo proposte anche dal sistema regionale di orientamento e alla partecipazione a eventuali sperimentazioni di nuovi strumenti, approcci, modelli in tema di orientamento.

Iniziative previste in relazione alla “Missione 1.4 – Istruzione del PNRR”

La missione 1.4 del PNRR che è stata dedicata al miglioramento dei percorsi scolastici e universitari garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, ha raggiunto la sua piena progettazione nel nostro Ic.

Per raggiungere tali obiettivi il nostro IC ha progettato e definito una visione della didattica più flessibile e innovativa. Grazie, anche, al coinvolgimento della Commissione per l'Innovazione Didattica ha realizzato lavori di riprogettazione degli spazi scolastici per tutti gli ordini di scuola presenti nell'IC. Sono stati attuati interventi non soltanto negli arredi delle classi, ma anche nei luoghi comuni per creare nuove sinergie di apprendimento. Questo ha consentito agli alunni e agli insegnanti di poter disporre di ambienti più flessibili e duttili in cui poter creare nuove esperienze. Contestualmente i docenti hanno affrontato un percorso di formazione per acquisire nuove competenze capaci di stimolare negli alunni la costruzione di un sapere in divenire, non basato sulla trasmissione delle conoscenze, ma sull'acquisizione di competenze utili alla formazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

giovani consapevoli (ad esempio outdoor education, attività trasversali con utilizzo delle tecnologie, Hands on).



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Il Curricolo d'Istituto: un percorso unitario di crescita e di vita

Un progetto formativo coerente e condiviso

Il curricolo d'Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che ogni studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

In esso si intrecciano i processi cognitivi, affettivi e relazionali, traducendo in scelte metodologiche e organizzative il progetto culturale e educativo della scuola.

L'unitarietà del percorso non annulla le differenze tra le età evolutive: accompagna ogni fase dell'apprendimento con modalità adeguate, passando dall'imparare facendo all'imparare riflettendo, fino alla consapevolezza critica dell'esperienza.

In questo modo, gli alunni acquisiscono non solo conoscenze, ma strumenti culturali per interpretare la realtà, sviluppare autonomia e costruire la propria identità di cittadini attivi.

Il curricolo come cuore dell'innovazione didattica

Il curricolo rappresenta la variabile centrale del miglioramento scolastico: è il punto di riferimento per tutte le azioni educative e le innovazioni didattiche.

Rinnovare la scuola significa operare in una logica curricolare integrata, che unisce le dimensioni cognitive, relazionali e organizzative, favorendo un apprendimento autentico, significativo e trasferibile in diversi contesti.

La nostra scuola si propone come luogo di vita, con un proprio centro educativo ben definito, finalizzato a:

- garantire la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- promuovere una formazione culturale solida, base della cittadinanza consapevole.

Raggiungere questi obiettivi richiede un equilibrio tra il rigore disciplinare e la ricchezza dell'esperienza culturale, rispettando i tempi di apprendimento di ciascuno e valorizzando la ricerca di significati condivisi e la responsabilità individuale.

Arti, musica e creatività nel curricolo

Il potere formativo delle arti

Il nostro Istituto crede nel valore formativo delle arti in tutte le loro forme.

In particolare, la musica occupa un posto centrale nel progetto educativo di tutti gli ordini di scuola.

Alla scuola secondaria di primo grado, gli studenti interessati all'ambito musicale possono partecipare al laboratorio pomeridiano di tastiere e chitarre, finanziato con fondi PNRR e aperto a tutte le classi.

L'attività promuove lo sviluppo dell'interplay e della collaborazione musicale: i ragazzi scelgono e arrangiano i brani con il docente, suonando insieme in ensemble.

Il laboratorio dispone di circa 25 tastiere, chitarre, un pianoforte e un monitor touch, offrendo un ambiente tecnologico e inclusivo.

Gli alunni rafforzano competenze artistiche, relazionali e sociali, in un clima di condivisione e creatività. Inoltre, nell'atrio dell'Istituto è presente un pianoforte a libero accesso, che gli studenti possono suonare durante gli intervalli o nei momenti di pausa, favorendo un uso spontaneo e gioioso della musica nella vita scolastica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Nella scuola primaria e dell'infanzia, è attivo da anni un progetto di educazione musicale in collaborazione con la Cooperativa 3e60.

I percorsi, progettati ad hoc per ogni classe, integrano la musica con i contenuti disciplinari, trasformando ogni incontro in un'esperienza formativa e coinvolgente.

Le attività si concludono con una restituzione alle famiglie, durante la quale gli alunni mettono in scena i risultati del loro lavoro.

Il progetto permette di sviluppare competenze musicali, ma anche di rafforzare autostima, collaborazione e curiosità.

Nel plesso A. Frank di Druento, l'insegnamento della musica è affidato a docenti con competenze specifiche, per garantire una didattica di alta qualità in tutte le classi.

Arte contemporanea e inclusione

Accanto alla musica, la scuola valorizza la creatività e l'espressione artistica attraverso laboratori dedicati, pensati per promuovere il benessere, la motivazione allo studio e la valorizzazione dei talenti individuali.

Tra questi, i progetti "ContemporaneaMente" e il "Laboratorio di serigrafia", che coinvolgono studenti con diverse attitudini e bisogni educativi, offrendo spazi di espressione personale e crescita emotiva.

Il laboratorio teatrale, attivato ogni anno nella scuola secondaria, rappresenta un ulteriore strumento per favorire l'inclusione, la cooperazione e la consapevolezza di sé attraverso il linguaggio espressivo del teatro.

Scuola e territorio: una rete che educa

Il nostro Istituto opera in stretta collaborazione con i Comuni e le associazioni del territorio, che partecipano attivamente alla vita scolastica.

Insieme promuoviamo iniziative di educazione civica e ambientale come il Pedibus, le passeggiate esplorative, l'outdoor education e la partecipazione a ricorrenze e commemorazioni civiche.

Queste esperienze rendono la scuola una comunità viva, aperta e attiva, dove si apprende non solo tra i banchi, ma anche nella realtà che ci circonda.

In linea con la propria visione educativa, il nostro Istituto ha inoltre sottoscritto un Patto di Comunità con le Amministrazioni locali, un accordo che rafforza la collaborazione tra scuola, enti pubblici, famiglie e associazioni del territorio.

Il Patto di Comunità sancisce l'impegno condiviso a:

- promuovere progetti educativi e culturali integrati;
- favorire iniziative di inclusione, partecipazione attiva e benessere degli studenti;
- valorizzare le risorse e le competenze del territorio, rendendo la scuola un punto di riferimento per la comunità

Attraverso questo impegno, la scuola si conferma aperta, corresponsabile e profondamente radicata nella vita del territorio, contribuendo a formare cittadini consapevoli e partecipi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Per promuovere lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti ispirati al rispetto della persona, alla responsabilità individuale, alla legalità, al senso di appartenenza alla comunità, alla partecipazione e alla solidarietà — principi sostenuti dalla conoscenza della **Costituzione Italiana**, della **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea** e della **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** — l'Istituto Comprensivo di Druento realizza numerose iniziative e progetti di educazione civica.

In tale prospettiva, la scuola celebra alcune ricorrenze significative, tramite l'attuazione di progettualità:

BIRTH: LE ORIGINI CULTURALI E FAMILIARI DI CHI EMIGRA E DI CHI ACCOGLIE

Quest'anno il progetto migranti trova la piena realizzazione nel manifesto del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto, in cui il NOI è l'incontro consapevole dell'IO (il migrante) con il TU (l'accogliente). "Birth" fornisce la lente di ingrandimento per comprendere che i componenti del NOI sono la sintesi di due storie di nascita, due origini che si confrontano e si "parlano". La formula di Pistoletto esige il riconoscimento che l' IO e il TU tu siano entità distinte ma di pari dignità, ciascuna definita dalla propria nascita . L'identità culturale del migrante, con le sue radici familiari e la sua storia è il primo polo del Terzo Paradiso, l'identità culturale della comunità ospitante, con la sua storia di "nascita", è il secondo Polo. Il NOI è la rinascita (Rebirth). Il terzo elemento generato dall'intersezione delle due origini culturali non è l'IO che si annulla nel TU né il TU che si impone sull'IO, ma la sintesi creativa che arricchisce entrambi. Al fine di realizzare tale obiettivo (il NOI) è previsto l'invito a scuola di migranti residenti in Italia, testimoni di "altre"identità culturali e familiari. Ogni testimone porterà il proprio IO (la propria "nascita"), fatto di storie specifiche e di un patrimonio culturale unico. La scuola, ascoltandolo, accetterà questo" IO" nella sua piena complessità. Gli studenti e i docenti autoctoni (il TU) saranno sfidati a confrontare la loro "nascita" (le loro origini e la loro visione del mondo) con quella del testimone. La testimonianza diretta infrangerà gli stereotipi e li costringerà a un' autentica riflessione sulla propria identità e sulle proprie radici. L'incontro tra l'identità del testimone e quella dell'ascoltatore genererà un NOI (la classe, la comunità), più consapevole e inclusivo. Il NOI è il risultato della comprensione reciproca delle due "nascite". La condivisione di esperienze personali, racconti e storie di vissuto da parte dei migranti servirà a rendere visibile la verità umana dietro il fenomeno migratorio, gettando le basi per la creazione di un Terzo Paradiso scolastico fondato sul dialogo e sul rispetto delle origini di ciascuno. La sintesi del percorso didattico e la celebrazione del nuovo NOI interculturale non si



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

limiteranno al 18 dicembre, Giornata Internazionale del Migrante, ma si estenderanno, in un ponte ideale, fino al 21 dicembre con il Rebirth Day, creando un momento di riflessione prolungato con un'attività celebrativa comune.

“POTENTE/IMPOTENTE” SENSAZIONI CONTRASTANTI CHE SEGNA IL PASSATO E DETERMINANO IL PRESENTE. PERCORSO DI MEMORIA SUL PASSATO PERCORSO DI RIFLESSIONE SUL PRESENTE

Il progetto “Potente/Impotente” nasce dall'esigenza di coltivare menti aperte nei giovani (e non solo) che sappiano continuare a fare MEMORIA e nello stesso momento sappiano esprimersi in modo consapevole e responsabile di fronte all'incoerenza dei fatti che accadono oggi. Le guerre che continuano a segnare la Storia contemporanea, soffocano la Speranza che si possa vivere in Pace tutti insieme. Pervade un senso di “impotenza” di fronte alle azioni umane che diventano disumane. La Storia del passato ha segnato cicatrici indelebili per l'Umanità (percuso di Didattica della Shoah) e sembra che le persone non abbiano compreso le enormi ingiustizie e atrocità avvenute e le ripetano con malvagità e indifferenza. La Storia del presente la stiamo costruendo NOI, ma lo dobbiamo fare allenando la RIFLESSIONE sul presente contradditorio dove la guerra sembra l'unica e inevitabile via da percorrere per dichiarare la propria “potenza” e sviluppando invece il pensiero critico, altruista e empatico (mettersi nei panni). Il progetto “Potente /Impotente” chiede ai docenti di attuare percorsi e attività per i loro studenti e le loro studentesse che permettano alle ragazze e ai ragazzi di esplorare questi concetti contrastanti. **Percorso di MEMORIA sul passato** “Le Mille Emilia” progetto didattico degli Istituti piemontesi della Resistenza (Asti Novara Torino) il percorso è rivolto alle classi quarte e quinte primaria e prime secondaria interessate. Dall'albo illustrato “Emilia Levi fiore di Speranza” parte un percorso portatore di messaggi di Pace. Un esperto formatore interviene nelle classi e avvia il percorso con le studentesse e gli studenti che al termine del periodo di attività produrranno un artefatto che parla di Pace. Tale artefatto viene poi mostrato sul territorio(ad esempio in biblioteca) per creare comunicazione e confronto. **Percorso di RIFLESSIONE sul presente** “Scrivere di Pace” progetto diffuso. I docenti interessati creano con i loro studenti e le loro studentesse occasioni, performance, scritti, gesti, immagini che dichiarano il loro desiderio di dialogo e pace a favore dei popoli che subiscono ingiustizie e vivono la guerra come dramma quotidiano.

21 MARZO: GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

Anche quest'anno il nostro IC si impegna in attività di approfondimento e commemorazione per la giornata della Memoria e dell'Impegno indetta dall'Associazione Libera. Nello specifico, dopo 20 anni Torino, sarà la sede della Giornata Nazionale e pertanto le attività a cui l'IC potrà aderire saranno molteplici, variegate e potranno culminare con la partecipazione alla manifestazione stessa. In tale giornata verrà scelto, in base ai percorsi affrontati, un numero di vittime che sarà nominato nell'elenco, letto ad alta voce dagli alunni delle singole classi in luoghi simbolo del territorio (cortile della Scuola, Biblioteca, Comune) per restituire attraverso la Memoria la dignità strappata loro dalla mafia. E' prevista, inoltre, la realizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

dagli alunni del laboratorio teatrale extra curricolare della scuola secondaria di primo grado, spettacolo che verrà offerto ad alcune classi dell'IC

LA FORMA DELL'ABBRACCIO - ESSERE AMBASCIATORI DEL TERZO PARADISO - PACE PREVENTIVA PACE CREATIVA

Il progetto intende proseguire nella divulgazione della Formula della Creazione dell'artista Michelangelo Pistoletto, vederne l'applicabilità e i benefici che porta nelle relazioni tra gli individui. Soffermarsi sul messaggio del nuovo gesto generato con il lavoro progettuale dello scorso anno l'ABBRACCIO e attraverso " La Forma dell'Abbraccio" continuare a ripetere e ad estendere tale pratica arricchendola di intensità e di significati. Riflettere e adoperarsi alla costruzione della PACE PREVENTIVA attraverso il dialogo e la trasformazione delle differenze in opportunità. Agire su sé stessi e nella collettività (il gruppo, la classe, la comunità) per CREARE LA PACE. Essere Ambasciatori del Terzo Paradiso significa rappresentare un luogo (il territorio) e un tempo (il presente "dinamico" partecipato) volti al cambiamento partendo dall'ARTE, vettore di trasformazione sociale. Momento centrale della progettualità è il 21 dicembre" Rebirth Day" (giorno della RINASCITA) attorno a quella data significativa dichiarare l'impegno di cambiamento. Dare voce alle studentesse e agli studenti per narrare la Pace. Il progetto si collega al progetto MIGRAZIONI per estensione e diffusione del significato "Birth e Rebirth" (proposte di attività interdisciplinari tra i due progetti Migrazioni e Pace). Durante l'anno si realizzano varie attività per arrivare poi ad esprimersi collettivamente durante la "Giornata del vivere insieme in Pace" il 16 maggio con il Service Learning per coinvolgere il territorio attivamente, creando alleanze educative e favorendo la ri-nascita della comunità come "Comunità Educante".

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Come ogni anno, il nostro I.C. promuove attività di sensibilizzazione costanti che culminano nella "giornata internazionale delle persone con disabilità" del 3 dicembre. Quest'anno numerose classi dell'I.C. partecipano all'evento organizzato al Pala Gianni Asti di Torino... e in diretta streaming per gli altri. L'evento è progettato per sensibilizzare gli studenti sull'argomento della disabilità e promuovere l'inclusione; sarà un'occasione unica per tutti per imparare di più sulla disabilità, promuovere la consapevolezza, la comprensione e incoraggiare l'amicizia." Anche all'interno dell'I.C. sono previsti momenti con atleti sportivi che porteranno la loro testimonianza agli alunni.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI CCR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) del Comune di Druento e del Comune di Givoletto sono un organismo istituzionale che coinvolge i giovani nella vita politica e amministrativa della comunità,



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

promuovendo la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica. I membri del CCR sono eletti tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado del comune.

Il CCR ha funzioni propositive e consultive nei confronti dell'Amministrazione Comunale. I ragazzi possono formulare proposte, esprimere pareri e suggerire iniziative su temi che riguardano la loro vita quotidiana e il territorio.

Le aree di intervento includono:

- Ambiente e educazione alla salute
- Tempo libero e sport
- Legalità e sicurezza
- Cultura e spettacolo-
- Educazione civica e partecipazione democratica

Il CCR si riunisce periodicamente per discutere e deliberare su questi temi, favorendo il confronto tra pari e l'assunzione di responsabilità. Oltre alle riunioni formali, il CCR promuove attività laboratoriali e progetti concreti, come campagne di sensibilizzazione, eventi culturali e iniziative di volontariato. Queste attività sono spesso realizzate in collaborazione con le scuole, le associazioni locali e l'Amministrazione Comunale. Il CCR rappresenta un'importante opportunità educativa, offrendo ai ragazzi un'esperienza diretta di partecipazione civica. Attraverso questo percorso, i giovani sviluppano competenze trasversali, come il lavoro di gruppo, la comunicazione, la negoziazione e la capacità di problem solving, preparandosi a essere cittadini consapevoli e attivi.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo di Druento, che si estende sui comuni di Druento, Givoletto e San Gillio, si caratterizza per un forte orientamento alla continuità educativa e alla verticalità dell'offerta formativa. La progettazione didattica avviene attraverso incontri periodici tra i dipartimenti verticali, nei quali vengono condivisi obiettivi, metodologie e attività comuni, favorendo un percorso coerente e progressivo dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Un punto di forza dell'Istituto è rappresentato dai numerosi progetti di continuità, attivati sia tra infanzia e primaria sia tra primaria e secondaria, con l'obiettivo di accompagnare gli alunni nei momenti di passaggio e promuovere un senso di appartenenza all'intero percorso scolastico. A partire da quest'anno scolastico, è stato avviato anche un innovativo progetto pilota che coinvolge la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria, promuovendo una collaborazione inedita e significativa tra ordini scolastici apparentemente distanti, ma uniti dalla volontà di costruire un curricolo realmente integrato.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo di Druento, propone un percorso formativo mirato allo sviluppo delle competenze trasversali (competenze sociali, civiche, digitali, comunicative e di cittadinanza attiva),



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

in linea con il proprio curricolo verticale e con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili.

La proposta si articola in modo coerente con la struttura organizzativa dell'Istituto, valorizzando la continuità tra ordini di scuola e le esperienze già in atto nei dipartimenti verticali. Il progetto si fonda su tre pilastri:

Percorsi trasversali integrati: le attività sono progettate in sede di dipartimenti verticali e si sviluppano in modo progressivo tra i diversi ordini scolastici. Tematiche trasversali come l'educazione alla cittadinanza, l'educazione digitale, la gestione delle emozioni e il lavoro cooperativo vengono affrontate con linguaggi e strumenti adeguati all'età, garantendo coerenza e continuità educativa.

Progetti di continuità con focus sulle competenze trasversali: i già consolidati progetti di continuità tra infanzia, primaria e secondaria sono calibrati per includere esperienze che stimolino le competenze relazionali e comunicative. Il nuovo progetto pilota infanzia- secondaria rappresenta un'opportunità unica per mettere in campo attività di tutoring, laboratori misti e percorsi narrativi, capaci di favorire il confronto intergenerazionale e la crescita di competenze sociali.

Formazione e riflessione condivisa: il percorso è accompagnato da momenti di formazione per i docenti, con focus su metodologie didattiche inclusive, cooperative e orientate al problem solving. I dipartimenti sono anche spazi di riflessione collegiale sull'efficacia degli interventi e di co-costruzione di strumenti comuni per l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali.

Attraverso questa proposta, l'Istituto mira a rafforzare l'identità del proprio curricolo verticale, rendendo ogni studente protagonista attivo del proprio percorso formativo e costruendo una comunità educativa coesa e collaborativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Dipartimento di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo promuove da anni un curricolo orientato allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso un percorso formativo trasversale e coerente con i principi costituzionali e i valori della convivenza civile. Le attività proposte mirano a formare studenti consapevoli, responsabili e attivamente partecipi della società, valorizzando la memoria storica e l'impegno per la giustizia e l'inclusione.

Tra le iniziative consolidate si segnalano la Settimana della Memoria, la Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie (21 marzo) e la Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato (18 dicembre), occasioni significative di riflessione e partecipazione che coinvolgono tutti gli ordini scolastici.

Negli ultimi anni, l'Istituto ha ampliato il proprio impegno civico abbracciando i principi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, realizzando progetti educativi diffusi e diversificati, volti a sviluppare una cittadinanza globale e attiva. Le attività proposte affrontano tematiche ambientali, sociali ed economiche, e mirano a fornire agli alunni strumenti critici e competenze per abitare il presente e costruire consapevolmente il futuro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Attività n° 1: PERCORSI LINGUISTICI e METODOLOGICI

Nel nostro Istituto Comprensivo offriamo da almeno 10 anni corsi di certificazione linguistica per gli studenti della scuola secondaria, con l'obiettivo di valorizzare e potenziare le loro competenze nelle lingue straniere. I ragazzi hanno la possibilità di prepararsi per ottenere certificazioni in inglese, francese e spagnolo, acquisendo una solida preparazione che li supporta sia nel percorso scolastico che nel futuro professionale. Questi corsi sono strutturati per rispondere alle esigenze di ciascun studente, fornendo una formazione mirata e di qualità.

DELE SPAGNOLO

DELF FRANCESE

KET INGLESE

Soggiorno linguistico: che ogni anno vede coinvolti gli allievi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado nella prima settimana di settembre con un numero di almeno 30 allievi partecipanti

Attività n° 2: E TWINNING-Eco-Heroes: Small Actions, Big Changes!

Gli alunni delle classi quarte e quinte diventano piccoli eco–eroi europei! Insieme ai partner di altri Paesi, scopriranno come proteggere il nostro pianeta attraverso azioni quotidiane: ridurre i rifiuti, riciclare, risparmiare energia e rispettare la natura.

Attraverso attività pratiche, scambi digitali, disegni, video e giochi interattivi, i bambini condivideranno idee e buone pratiche per costruire un futuro più verde. Il progetto culminerà con la creazione di un Green eBook collaborativo che raccoglierà i contributi di tutte le scuole partecipanti.

Obiettivi: Promuovere la consapevolezza ambientale e la cittadinanza attiva.

Migliorare la competenza linguistica in inglese.

Sviluppare collaborazione, creatività e competenze digitali.

Comprendere che ogni piccolo gesto può fare la differenza per il pianeta.

Attività n° 3: ERASMUS

L'Istituto è impegnato nella promozione della dimensione europea dell'educazione attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+. Attualmente la scuola è coinvolta in due progetti in attesa di approvazione: E3AI – Education for Environmental and Ethical AI ed Early Skills 4 Life, che mirano



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

a sviluppare competenze digitali, linguistiche e socio-emotive in un contesto di collaborazione internazionale.

Obiettivi principali:

- Promuovere la cittadinanza europea e il dialogo interculturale.
- Potenziare le competenze digitali, linguistiche e di intelligenza emotiva.
- Favorire la consapevolezza ambientale e l'uso etico dell'intelligenza artificiale.
- Offrire opportunità di formazione e scambio per studenti e docenti.
- Rafforzare la dimensione europea del curricolo scolastico.

Attività previste:

- Partecipazione a mobilità internazionali e scambi di buone pratiche.
- Laboratori linguistici, digitali e di educazione ambientale.
- Progetti collaborativi online (piattaforme Erasmus+ ed eTwinning).
- Attività di disseminazione dei risultati e condivisione con la comunità scolastica.

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e relazionali.
- Maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali e l'uso responsabile delle tecnologie.
- Potenziamento della collaborazione europea e del profilo internazionale dell'Istituto.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Azione n° 1: LABORATORI TECNOLOGICI DI DIDATTICA INNOVATIVA

Attività laboratoriali-esperienziali con approccio STEAM attraverso le quali gli alunni saranno invitati ed incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale, collaborativo e di condivisione di idee. Verranno proposte nel Corso dell'anno, attività cross disciplinari di:

- tinkering digitale - attività che unisce gli aspetti scientifici con quelli creativi e artistici. Un metodo di apprendimento pratico, un apprendimento attraverso il fare, il provare, il comprendere l'errore ed il trovare soluzioni per correggerlo.
- coding - attività che ha come base il pensiero computazionale (astrazione, automazione, analisi) e sarà impiegato per programmare il funzionamento, il movimento e il problem solving di alcuni dei set di robotica in dotazione all'IC.
- utilizzo della pratica didattica del WRW nell'insegnamento della lingua italiana e in modo trasversale sulle altre materie di studio.

Il Dipartimento verticale di Tecnologia dell'Istituto Comprensivo orienta le proprie scelte educative e progettuali ispirandosi al framework DigComp, al fine di promuovere una progressiva acquisizione delle competenze digitali nei diversi ordini di scuola. Nella scuola dell'infanzia si avviano esperienze ludico-esplorative che favoriscono il pensiero logico e la familiarità con strumenti digitali semplici che vengono implementate, nella scuola primaria, con laboratori itineranti di 20-40 ore annue in chiave STEAM, coding unplugged e con l'uso guidato di tecnologie educative per sviluppare creatività, problem solving e collaborazione.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Azione n° 2: SCIENZA IN AZIONE...ESPLORIAMO, SCOPRIAMO, CREIAMO...INSIEME

L'Istituto Comprensivo di Druento partecipa ormai da due anni alle Settimane della Scienza un'iniziativa promossa dal CentroScienza che coinvolge scuole e istituzioni in attività di divulgazione scientifica. In questa occasione, le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria aprono le loro porte alla cittadinanza, trasformandosi in veri e propri laboratori scientifici. Gli studenti, guidati dai docenti, diventano protagonisti attivi dell'apprendimento: si cimentano in esperimenti, li spiegano e li dimostrano ai genitori e al pubblico, assumendo il ruolo di giovani scienziati.

Azione n° 3: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Quest'anno il nostro Istituto ha l'opportunità di partecipare ai Giochi Matematici del Mediterraneo. La partecipazione a questa competizione rappresenta una preziosa occasione per gli studenti e le studentesse della scuola secondaria di primo grado di mettere alla prova le opportune capacità logico – matematiche, di confrontarsi con coetanei/coetanee di altre scuole e, soprattutto, di scoprire il lato divertente e sfidante della matematica.

I "Giochi matematici del Mediterraneo" sono un libero concorso riservato agli/alle allievi/e della Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado. I Giochi hanno ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito quale competizione per la valorizzazione delle eccellenze in matematica.

Moduli di orientamento formativo

Scuola Secondaria I grado

CONTEMPORANEAMENTE! 2.0

Per coloro che sono intenzionati a scegliere un percorso di studi tecnico o professionale, perché potranno partecipare a laboratori in istituti superiori di Torino e presso la nostra scuola, con l'obiettivo di avvicinarsi al mondo delle professioni e di individuare il percorso di studi più adatto ai loro interessi e alle loro potenzialità.

CONTINUA...MENTE!

Per coloro che, avendo un PEI, un Pdp, dei Bisogni Educativi Speciali o che per altri motivi sono a rischio dispersione e collocabili in quelle che identifichiamo come fasce deboli, un progetto di accompagnamento alla scelta, che supporti allievi/e e le loro famiglie, per poi prepararli concretamente anche ad affrontare queste nuove realtà, con laboratori di supporto e attività che mirino al consolidamento dell'autonomia.

SCELGO, DUNQUE SONO!

Per coloro che sono interessati ad una scelta liceale, di stampo classico e/o scientifico, avranno la possibilità di frequentare un corso di latino, delle lezioni di rudimenti di filosofia e/o storia di discipline e sperimentare un paio di mattinate presso degli istituti secondari di II grado, provando davvero queste realtà.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

EDUCHIAMOCI AL FUTURO

Il progetto si sviluppa attraverso una serie di attività integrate e coinvolgenti, pensate per avvicinare gli studenti ai temi della sostenibilità ambientale in modo concreto e partecipato. Le proposte mirano a promuovere una maggiore consapevolezza sui principali aspetti legati alla tutela del pianeta — dall'acqua alla biodiversità, dallo spreco alimentare all'energia, dalla mobilità sostenibile alla gestione dei rifiuti — attraverso esperienze dirette e laboratori didattici.

Un primo passo importante consiste nella sensibilizzazione degli alunni su questi temi, anche attraverso azioni quotidiane come l'utilizzo di borracce e bicchieri personali, reso possibile dalla dotazione di un rubinetto dedicato al riempimento. Parallelamente, grazie alla collaborazione con il Cidiu e al progetto "Cidiu per la scuola", verranno organizzati percorsi informativi e laboratori per approfondire le buone pratiche legate alla raccolta differenziata, sostenuta anche dalla fornitura dei contenitori necessari. Gli studenti della scuola secondaria saranno inoltre coinvolti in attività di responsabilizzazione diretta, occupandosi quotidianamente della corretta gestione dei rifiuti negli spazi comuni.

Il progetto prevede anche l'adesione a iniziative nazionali e locali, come "L'Autostrada delle Api", che promuove la tutela degli impollinatori e della biodiversità, e "M'illumino di meno", dedicata al risparmio energetico, nell'ambito della quale gli alunni elaboreranno un vademecum delle buone pratiche per un uso più consapevole dell'energia elettrica.

Un'attenzione particolare è riservata alla cura degli spazi verdi della scuola attraverso la realizzazione di giardini e orti didattici, l'utilizzo di serre idroponiche da tavolo e tower garden, e la gestione autonoma di fioriere e compostiere, attività che favoriscono il contatto diretto con la natura e la responsabilità ambientale.

Il percorso si arricchisce inoltre con l'adesione a progetti di promozione della salute e della mobilità sostenibile, come "Un miglio al giorno intorno alla scuola", e con l'iniziativa "Una pianta per la scuola", che unisce l'educazione ambientale alla cura condivisa degli spazi comuni.

Le attività sul territorio rappresentano un ulteriore momento di apertura e cittadinanza attiva: tra queste, le giornate di Clean up, dedicate alla pulizia e alla conoscenza del territorio, e lo Swap Party, occasione per scambiare libri, giochi e accessori in un'ottica di riuso e riduzione degli sprechi. Completano il percorso uno spettacolo teatrale in collaborazione con il Comune di Druento e una conferenza organizzata da SMAT per le classi terze della scuola secondaria, volta ad approfondire il tema dell'acqua come risorsa fondamentale e bene comune.

Insieme, queste esperienze contribuiscono a costruire un percorso educativo unitario e significativo, capace di tradurre i principi della sostenibilità in gesti quotidiani, consapevoli e condivisi.

SCUOLA APERTA" PERCORSI DI OUTDOOR EDUCATION

Con la pratica dell'OE le classi e sezioni aderenti intendono promuovere un'esperienza pedagogica di didattica attiva e innovativa basata sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per apprendimenti significativi. Nel progetto di IC "Scuola Aperta" il fuori (outdoor) e il dentro (indoor) dialogano, si completano e si rafforzano, diventando un unico spazio permeabile e flessibile. L'alunno è protagonista nel processo di apprendimento e le finalità dei percorsi di OE intendono: 1. Attuare legami tra Uomo e Natura, per riscoprire equilibri necessari e rispettosi; 2.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Rinnovare percorsi didattici ed educativi per rispondere ai cambiamenti; 3. Formare cittadini attivi, responsabili, ecologici favorendo l'inclusione, il rispetto delle diversità e la collaborazione, per infondere valori. La Scuola che favorisce la pratica dell'outdoor costruisce un'alleanza con le Famiglie delle alunne e alunni partecipanti

creando spazi e tempi di dialogo e confronto per sostenere e dare valore alle esperienze di OE. Il Territorio si muove in sinergia con la Scuola e grazie ai Patti Educativi di Comunità la pratica dell'outdoor diventa la metodologia per creare la comunità educante dove gli attori (famiglie, scuola, enti locali, associazioni e altri soggetti) collaborano per il benessere e la crescita di bambini e ragazzi. I docenti coinvolti nel progetto sono motivati e sostenuti da formazioni specifiche in tale pratica; la commissione outdoor istituita dall'IC segue l'evolversi della pratica e adotta le modifiche migliorative affinché l'outdoor sia sempre un'opportunità formativa. L'IC aderisce alla Rete Nazionale di Scuole all'Aperto <https://scuoleallaperto.com/> contatti rea@ic12bo.istruzioneer.it per ampliare, approfondire, collegare le esperienze di scuole all'aperto sul territorio nazionale.

Si presenta di seguito l'elenco dei percorsi di outdoor education, articolato per ordine di scuola, relativi al progetto sopra descritto. Maggiori dettagli sulle singole attività sono disponibili in calce alle tabelle dei progetti.

Scuola dell'infanzia

Germogli di lettura

Il paese un'avventura

L'orto a scuola

Piccoli collezionisti di meraviglie

Con la natura nel cuore per un domani migliore

Seminando si impara

Scuola primaria

DRUENTour: passeggiando alla scoperta delle stagioni, alla ricerca dei luoghi del cuore e dei luoghi religiosi del paese

Conosciamo Druento

Gli alberi: il ciclo stagionale

Alla scoperta di Druento

Le 4 stagioni partendo dall'autunno

Come l'uomo modifica i paesaggi

La mappa del cuore

L'albero racconta

Fuoriclasse!

Givoletto ieri, oggi, domani

Natura e lettura

Benessere: mi sento

Naturalezza: LIBeRI fuori

Il paesaggio tra elementi naturali e antropici

Il Masso Erratico Gastaldi

I luoghi del cuore

Osservare le stagioni

Il mio paese: alla scoperta di ciò che mi circonda

Scuola secondaria di primo grado

Alla scoperta del territorio attraverso lo sport

Il mio paese: alla scoperta di ciò che mi circonda



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

AMICA APE E NON SOLO...

Dal latino: "Si sapiis sis apis" "Se sei saggio fai come l'ape". Le api hanno grandi responsabilità perché da loro, come dagli altri insetti impollinatori, dipende la disponibilità di cibo per tutti gli esseri viventi. Infatti è attraverso l'impollinazione che è possibile la vita di piante e animali; quindi le api sono nostre amiche e non solo loro...lo sono anche le farfalle, i bombi, i coleotteri, le formiche, le falene. L'uomo ha il compito fondamentale di proteggere e difendere gli insetti impollinatori perché la loro esistenza è minacciata da inquinamento e degrado. La Scuola ha il dovere di educare al rispetto e alla tutela della natura selvatica e dell'ambiente. Il progetto intende coinvolgere le studentesse e gli studenti in modo pratico con azioni concrete sostenibili di Service Learning affinché comprendano il contributo fondamentale degli insetti impollinatori per il mantenimento della biodiversità, degli ecosistemi e della varietà di alimenti sulle nostre tavole. Attraverso i percorsi di Outdoor Education è possibile agire concretamente all'aperto nei giardini delle nostre scuole:

1°Azione sostenibile: piantare semi di piante e fiori adatti agli insetti impollinatori nell'aiuola donata dalla "Rete di incontro e scambio di Autostrada delle api", posizionata in luogo adatto e concordato nei giardini dei plessi scolastici;

2°Azione sostenibile: sensibilizzare i Comuni (Druento, San Gillio, Givoletto) nel sostenere il presente progetto e nel promuoverne un ampliamento sul territorio;

3° Azione sostenibile: proporre azioni di Service Learning (attività didattiche, laboratori partecipati, eventi, spettacoli teatrali, sostenibilità peer to peer ...) di divulgazione favorendo il protagonismo delle studentesse e degli studenti come messaggeri di sostenibilità. Ogni plesso riceverà in dono da "Autostrada delle api" una cassa in legno riciclato (cm 100x80x40), i Comuni forniranno terra e semi; le studentesse e gli studenti coinvolti semineranno e cureranno le aiuole che verranno registrate all'interno del sito "Autostrada delle api" e saranno un luogo ospitale per il passaggio di insetti impollinatori segnando così la collaborazione della scuola al progetto di comunità.

GOAL IN TRASFORMAZIONE

L'idea del progetto è quella di approfondire, studiare e "praticare" i Goal dell'Agenda 2030, attraverso azioni sostenibili di Service Learning, sul territorio, che siano di stimolo al cambiamento e siano esse stesse cambiamento, poi, attraverso l'arte (murales visibili alla comunità e/o altre modalità espressive che siano

divulgazione di messaggi sostenibili) fissare sul muro, sul pannello, i goal approfonditi e trasformati dall'AZIONE sostenibile che le studentesse e gli studenti, con tutta la comunità, si impegnano a portare avanti. Per l'a.s.2025- 2026 le classi e le sezioni proseguiranno gli approfondimenti sui goal dell'Agenda 2030; ci saranno dei percorsi pensati sul goal prescelti come focus operativi, programmando delle attività di Service Learning da aprire al territorio. Nella prima parte dell'anno scolastico si procederà all'inaugurazione delle due opere murali realizzate nell'a.s. 2024-2025 nel cortile della scuola primaria.

VIVO IL GIARDINO: LA CURA

All'interno dei percorsi di Outdoor Education sperimentati dalle classi è scaturita la necessità- opportunità di "vivere" il giardino della scuola come luogo di apprendimento. L'intento del progetto è di "abitare" il giardino come spazio di incontro, gioco e apprendimento, creando esperienze didattiche, svolgendo attività libere e guidate a disposizione di tutte le classi, turnando e ruotando negli spazi aperti, trasformando i luoghi in aule all'aperto. Per questo anno scolastico si



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

proseguono e si implementano le attività e i laboratori all’aperto puntando sull’osservazione, sulla manualità e sulla CURA dell’ambiente: osservazione del giardino nel ciclo delle stagioni, piantumazione e coltivazione di alcune verdure, piante aromatiche e/o fiori seguendo la stagione adatta. Il progetto si collega con il Progetto di IC “Amica APE e non solo” relativo alla collaborazione tra Scuola e Comuni al progetto di divulgazione a tutela della biodiversità “Autostrada delle Api”, con attenzione alla semina di piante adatte agli insetti impollinatori nelle aiuole in legno riciclato ricevute da tale progetto di IC, per dare così il contributo concreto della Scuola al progetto di Comunità diffuso.

Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA DELL’INFANZIA

IL SÉ E L’ALTRO: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme Il bambino sviluppa il senso dell’identità personale, e consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimere in modo adeguato. Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande su temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento. Riflette, si confronta, discute con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi. È consapevole delle differenze e sa averne rispetto. Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista. Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti e sa seguire regole di comportamento e sa le sue responsabilità.

CORPO E MOVIMENTO: identità, autonomia, salute I bambini conoscono ed acquisiscono controllo del proprio corpo, imparano a rappresentarlo. Raggiungono autonomia personale nell’alimentarsi, nel vestirsi e nel prendere cura della propria igiene. Raggiungono diverse abilità nel movimento, anche fine, imparano a coordinarsi con gli altri e a rispettare le regole di gioco.

IMMAGINI, SUONI E COLORI : gestualità, arte, musica, multimedialità I bambini imparano ad apprezzare spettacoli di vario tipo, sviluppa interesse per l’ascolto della musica. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo utilizzando non solo le parole, ma anche il disegno, la manipolazione, la musica. Diventano capaci di formulare piani di azioni, individuali e di gruppo per realizzare attività creative. Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche.

I DISCORSI E LE PAROLE: comunicazione, lingua, cultura. I bambini sviluppano la padronanza della lingua italiana e arricchiscono il proprio lessico. Sviluppano fiducia e motivazione nel comunicare con gli altri, raccontano, inventano, comprendono storie e narrazione. Confrontano lingue diverse apprezzano il linguaggio poetico. Formulano le prime ipotesi di simbolismo e di lingua scritta .

LA CONOSCENZA DEL MONDO; ordine, misura, spazio, tempo e natura attraverso le esperienze e le osservazioni i bambini confrontano, raggruppano e ordinano secondi criteri diversi. Sanno collocare se stessi e gli oggetti nello spazio, sanno seguire un percorso sulla base di indicazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

date . Imparano a collocare eventi nel tempo osservano fenomeni naturali e organismi viventi formulando ipotesi, cercando soluzione e spiegazioni, utilizzando un linguaggio appropriato. Per la valutazione del processo formativo si osservano: il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; quindi il grado di autonomia sviluppato in situazioni di gioco, conversazioni, guidato o con attività programmate, attraverso rappresentazioni di elaborati svolti durante l'anno, con i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza. Per quanto riguarda i bambini dell'ultimo anno viene adottato come strumento di lavoro il testo della Erickson (SR4-5), utilizzando le schede di valutazione come materiale informativo di passaggio da un ordine scolastico all'altro.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, superando i canoni di una tradizionale disciplina, è affidato ad un team di docenti esplicitamente individuati. Anche se è evidente che la responsabilità educativa legata agli aspetti trattati è propria dell'intero team, a ciascuno dei docenti coinvolti spetta la proposta di una valutazione che sia coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione e sviluppate secondo i seguenti ambiti di intervento:

- 1.**Legalità e solidarietà.
- 2.**Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- 3.**Cittadinanza digitale

L'insegnamento è integrato con la partecipazione a progetti che possono prevedere anche il contributo di enti esterni e ad esperienze extra-scolastiche.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia statale si rivolge a tutti i bambini dai tre a i sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione, in coerenza dei principi di pluralismo culturale ed istituzionali presenti nella Costituzione della Repubblica. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa: imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibili, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, maschio o femmina ecc. ecc appartenente a una comunità. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare e saper chiedere aiuto, esprimere sentimenti e emozioni, esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana, partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti, assumere atteggiamenti più responsabili. Sviluppare la competenza significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti, significa ascoltare, comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in modo personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare ed immaginare, con simulazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

e giochi di ruolo. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

All'interno dell'IC Druento, l'inclusione non è una novità: la scuola vanta una tradizione pluriennale di attenzione alle diversità e di valorizzazione di ogni studente. I docenti sono convinti che per creare una vera inclusione siano necessari alcuni elementi fondamentali: impegno, motivazione, passione, collaborazione e benessere. Questi valori sono come i fili di una rete che lega tutta la comunità scolastica, alimentata da un forte senso di appartenenza condiviso.

Il nostro Istituto comprende sette plessi distribuiti in Comuni diversi, ciascuno con specificità ambientali, socioculturali ed economiche. La disomogeneità territoriale rappresenta una sfida, che affrontiamo con strategie collettive e sinergiche, coinvolgendo scuola, Enti locali, servizi pubblici e famiglie. Questo approccio favorisce lo scambio di esperienze, la ricerca condivisa e un percorso di integrazione efficace.

Per garantire coerenza e continuità in tutti i plessi, la scuola opera attraverso figure di sistema dedicate all'inclusione e una Commissione Inclusione che coordina la progettazione educativa, monitora gli interventi e supporta docenti e famiglie in ogni sede dell'Istituto. Inoltre, a partire da quest'anno, il percorso di personalizzazione è supportato dal PEI digitale, che permette di seguire in modo più chiaro e condiviso i progressi di ciascun alunno.

Gli interventi inclusivi dell'IC Druento mirano a trasformare le diversità in risorsa per tutti, creando un ambiente scolastico dove ogni alunno può crescere e maturare. In particolare, la scuola si propone di:

- Riconoscere e rispettare le differenze individuali;
- Promuovere mutuo aiuto, solidarietà e collaborazione tra gli studenti;
- Favorire il benessere psico-fisico di chi vive quotidianamente l'esperienza scolastica;
- Migliorare la comunicazione e le relazioni interpersonali;
- Costruire percorsi di apprendimento personalizzati, rispettosi delle specificità di ogni studente.

L'obiettivo è chiaro: creare una scuola inclusiva, attenta e valorizzante, capace di accompagnare ogni alunno nel suo percorso di crescita e di formare cittadini consapevoli, solidali e pronti alle sfide del futuro.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- Tutte le classi dell'IC realizzano progetti specifici per alunni con disabilità e BES, utilizzando metodologie innovative come cooperative learning, peer education, lavoro di gruppo, attività laboratoriali e strumenti compensativi.
- Gli interventi sono coordinati da figure di sistema e dalla Commissione Inclusione, per garantire coerenza e qualità in tutti i plessi.
- Il PEI digitale, introdotto quest'anno, consente un monitoraggio più chiaro, condiviso e aggiornato dei percorsi personalizzati.
- Gli studenti stranieri vengono accolti con percorsi mirati di lingua italiana, supportati da mediatori culturali e protocolli di accoglienza.
- Sono attivi sportelli interni di ascolto psicologico e didattico, e progetti finanziati da PNRR e FIS per il recupero delle difficoltà e la valorizzazione dei talenti.
- Numerose attività curricolari e laboratoriali (matematica, musica, teatro, arte, scienze, lingue, coding e robotica) contribuiscono allo sviluppo integrale degli studenti, anche grazie a collaborazioni con enti e associazioni locali.

Sfide come opportunità di crescita

- La tradizione inclusiva stimola la scuola a potenziare continuamente la formazione dei docenti, garantendo interventi sempre più aggiornati ed efficaci.
- La diversità dei contesti e delle esperienze territoriali rappresenta un'opportunità per sperimentare nuove metodologie inclusive, valorizzando le peculiarità di ciascun plesso o ogni studente

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Piano Educativo Individualizzato (PEI) digitalizzato

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento di sintesi che raccoglie tutti i dati conoscitivi sull'alunno e definisce gli interventi necessari per garantire un percorso di apprendimento efficace e inclusivo. Tiene conto dei progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, oltre che delle strategie di inclusione scolastica necessarie al raggiungimento degli obiettivi a breve e medio termine. Elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento, il PEI considera:

- Il verbale di accertamento dell'handicap rilasciato dall'INPS;
- Il Profilo di Funzionamento redatto dalla NPI;
- Strumenti, strategie e modalità per creare un ambiente di apprendimento inclusivo nelle dimensioni della relazione, socializzazione, comunicazione, orientamento e autonomie;
- Le modalità di intervento didattico e di valutazione.

Processo di definizione del PEI

La definizione del PEI avviene attraverso una serie di passaggi condivisi e collegiali:

- Acquisizione e condivisione delle informazioni

Colloqui con la famiglia e figure significative (insegnanti, educatori);

Incontri del G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo), con la partecipazione di figure ASL e dei servizi sociali, per concordare obiettivi comuni.

- Progettazione collegiale

Team di docenti o Consigli di classe definiscono finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, strumenti tecnologici, metodologie e strategie, modalità di verifica.

- Involgimento del territorio
- Collaborazione con Enti e Associazioni locali per realizzare progetti inclusivi che rispondano ai bisogni individuali e favoriscano il benessere di tutta la collettività.

Innovazione: PEI digitale

Da quest'anno il PEI è gestito in modalità digitale, consentendo:

- Accesso immediato e condiviso a tutte le informazioni tra docenti, famiglie e figure di riferimento;
- Monitoraggio costante e aggiornamenti rapidi in caso di nuove esigenze o modifiche;
- Maggiore trasparenza e partecipazione delle famiglie nel percorso educativo del proprio figlio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

Il PEI viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove condizioni di funzionamento dell'alunno. Nel passaggio tra gradi di istruzione o in caso di trasferimento, la continuità è garantita grazie al confronto tra docenti della scuola di provenienza e di destinazione. Verifiche periodiche durante l'anno assicurano il raggiungimento degli obiettivi programmati e consentono eventuali modifiche o integrazioni.

In questo modo, il PEI digitale non solo garantisce un percorso personalizzato e inclusivo, ma rafforza il coinvolgimento delle famiglie e la collaborazione tra scuola, territorio e servizi specializzati, incarnando la filosofia della "scuola di tutti e per ciascuno".

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce la struttura principale per la formazione dell'individuo: adempie a un compito di supporto e socializzazione, fornendo gli strumenti per una buona integrazione nella scuola e nella società. Avendo una conoscenza approfondita del proprio figlio, sia dal punto di vista dei bisogni che delle caratteristiche individuali (comportamento, interessi, punti di forza, fragilità, ecc...), fornisce un fondamentale contributo nella stesura e del progetto educativo e di vita individuale.

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto, in linea con i principi dell'inclusione scolastica e dell'attuale normativa, pur considerando valida la citazione di Canevaro "...un individuo disabile non ha bisogno di valutazione speciale in quanto ciascuno ha una situazione originale, e quindi, uno strumento valutativo dovrebbe avere una continua definizione in relazione al singolo soggetto." (Canevaro 1995 p.3) ha elaborato dispositivi valutativi ispirati a dei criteri generali condivisi e adottati da tutti i docenti. In riferimento alla normativa vigente, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali va redatto annualmente un documento di programmazione che espliciti il percorso di personalizzazione individuato per gli alunni con disabilità (PEI) e per gli alunni con DSA, EES e svantaggio socio-culturale (PDP). Attraverso gli obiettivi, gli strumenti e le metodologie riportati in tali documenti e concordati in équipe, i docenti dell'Istituto potranno avvalersi dei seguenti criteri di valutazione al fine di rendere il momento di valutazione chiaro e trasparente.

CRITERI GENERALI

Il complesso normativo e la prassi scolastica prevedono per gli studenti disabili una valutazione formativa individualizzata, legittimando il ricorso a giudizi che muovano dalla situazione di partenza dell'allievo, nonché dagli insegnamenti previsti nel Piano Educativo Individualizzato o sul PDP. Su questa base l'impianto valutativo deve essere in grado di esprimere i progressi raggiunti dal soggetto in relazione alle sue potenzialità iniziali: infatti si valuta il processo. Nella seguente tabella vengono indicati i punti focali che devono essere tenuti in considerazione.

PER GLI ALUNNI DISABILI

Progettazione del PEI: percorso orientato al conseguimento del titolo di studio

Progettazione della didattica individualizzata: adattamento del curricolo: obiettivi minimi, semplificati, alternativi, aggiuntivi, utilizzo delle TIC; adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a: eterocromia dei tempi di apprendimento dentro la classe: lavori di gruppo adattamento dei contesti in cui avviene l'apprendimento: dove, quando, con chi. uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni.

PER GLI ALUNNI CON DSA

Le modalità di valutazione degli alunni con disturbi specifici di



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

apprendimento sono stabilite nell'art.11 del D.Lgs. 62 del 2017 recante norme in materia di valutazione e successive Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA. Ai sensi della Legge 170 del 2010 la valutazione deve essere coerente con il piano didattico personalizzato che contiene le attività didattiche individualizzate e personalizzate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le forme di verifica e valutazione personalizzate alle necessità e ai bisogni dell'alunno (comma 9 art.11). Si tiene conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline dove i DSA si manifestano. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e sono predisposte con esercizi e domande che richiedono soluzioni "compensative" o "dispensative". **VALUTAZIONE INDIVIDUALIZZATA DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** La Direttiva del 27/12/12 e successiva C.M. n°8 del 6/3/13 ha precisato che, anche in assenza di diagnosi mediche, i docenti del Consiglio di classe (o team docenti) possono stilare un PDP fornendo così all'alunno strumenti compensativi e misure dispensative necessari per garantire l'apprendimento. Le modalità e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per i DSA. **VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI** Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno, l'alfabetizzazione di L2, la partecipazione, i progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel nostro Istituto, da molto tempo, vengono attivati progetti di continuità che rappresentano il cuore del PTOF e che hanno l'obiettivo di facilitare il passaggio tra i vari ordini di scuola. Questi progetti si realizzano attraverso attività laboratoriali, spesso ludico-sportive, e sono pensati per rendere il cambiamento positivo e garantire un'accoglienza calorosa e serena. Gli obiettivi principali sono: - rendere il passaggio da un ordine di scuola all'altro più sereno ed efficace; - ridurre ansie e preoccupazioni, soprattutto per gli alunni più fragili; - creare un ambiente scolastico positivo, accogliente e inclusivo. Il passaggio di informazioni tra i diversi ordini di scuola è fondamentale per garantire un'accoglienza efficace e un percorso scolastico sereno per gli studenti. Ecco alcuni aspetti chiave e pratiche comuni in questo processo: Documentazione e cartelle personali: Alla fine di ogni anno scolastico, le scuole compilano e aggiornano le cartelle personali degli studenti, includendo dati anagrafici, risultati scolastici, eventuali bisogni educativi speciali, certificazioni mediche o psicologiche, e altre informazioni rilevanti. Trasferimenti e passaggi tra scuole: Quando uno studente cambia scuola, la scuola uscente trasmette tutte le informazioni utili alla nuova istituzione tramite appositi moduli o piattaforme digitali (come il sistema informativo del Ministero dell'Istruzione).

Questo permette alla nuova scuola di conoscere lo storico dello studente e di pianificare interventi personalizzati. Piani educativi individualizzati (PEI): Per studenti con bisogni educativi speciali, è importante condividere il PEI tra le scuole coinvolte nel passaggio, affinché siano garantiti continuità e coerenza nelle strategie di supporto. Incontri di passaggio: Spesso si organizzano incontri tra docenti delle scuole uscenti ed entranti per discutere delle caratteristiche degli studenti, delle strategie didattiche adottate e delle eventuali criticità da affrontare. Utilizzo di



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadro orario

piattaforme digitali: La digitalizzazione dei processi ha facilitato lo scambio di informazioni attraverso piattaforme dedicate, che permettono una comunicazione più rapida ed efficace tra le diverse istituzioni scolastiche.

Coinvolgimento della famiglia: Le famiglie vengono coinvolte nel processo di transizione, ricevendo informazioni chiare sulle modalità di passaggio e sui supporti disponibili. Formazione del personale: gli insegnanti e il personale scolastico vengono formati per gestire al meglio i passaggi di consegna delle informazioni, rispettando la privacy e la normativa vigente sulla protezione dei dati personali. Questi processi sono fondamentali per assicurare che ogni studente possa continuare il proprio percorso educativo senza interruzioni o disagi, garantendo continuità didattica e supporto adeguato alle sue esigenze. Particolare attenzione viene dedicata all'orientamento, che si realizza attraverso diverse attività: Incontri formativi e conoscitivi con i referenti degli Istituti di grado superiore; Incontri mirati con le famiglie, per offrire consigli e supporto orientativo; Diffusione dell'Offerta formativa delle diverse scuole, tramite brochure, dépliant e incontri con i referenti; Contatti tra gli insegnanti di sostegno e il referente inclusione delle scuole di accoglienza, con attività di conoscenza del nuovo ambiente e di supporto agli studenti. Questi percorsi sono fondamentali per accompagnare gli alunni nel loro percorso di crescita e per favorire un'integrazione efficace tra le diverse fasi scolastiche.



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Aspetti generali

Modello di Governance e Leadership Scolastica

1. Premessa

I cambiamenti del contesto educativo e organizzativo degli ultimi anni hanno reso necessario potenziare la governance d'Istituto attraverso la costruzione di una rete diffusa di collaborazione a supporto dell'azione dirigenziale.

In tale prospettiva è stato riorganizzato lo staff tecnico del Dirigente Scolastico, al fine di garantire un modello di leadership partecipativa e funzionale ai bisogni dell'organizzazione scolastica.

2. Ruolo delle Collaboratrici del Dirigente Scolastico

Le collaboratrici del Dirigente Scolastico svolgono un ruolo strategico di raccordo tra la Dirigenza e il personale docente, favorendo la circolazione delle informazioni, il coordinamento delle azioni e la tempestiva gestione delle diverse situazioni operative.

Esse rappresentano un punto di riferimento per la comunità professionale e contribuiscono al mantenimento di un clima organizzativo improntato alla collaborazione e alla responsabilità condivisa.

3. Modello di Leadership Diffusa

Il modello di governance adottato si fonda sul superamento di una struttura gerarchica tradizionale a favore di una leadership diffusa, basata sulla delega funzionale e sulla valorizzazione delle competenze professionali interne.

Questo approccio promuove una gestione flessibile, partecipata e orientata ai risultati, in grado di rispondere con efficacia alle complessità quotidiane della vita scolastica.

4. Struttura di Middle Management

È stata istituita una struttura di middle management, composta da figure di sistema con specifiche aree di responsabilità (organizzativa, didattica, progettuale, amministrativa).

Tale articolazione consente di presidiare in modo integrato i diversi processi scolastici, favorendo la coesione organizzativa, l'innovazione educativa e il miglioramento continuo.

5. Coerenza con la Mission e la Vision d'Istituto

Il modello di governance e leadership adottato è pienamente coerente con la mission e la vision dell'Istituto, che definiscono la scuola come una comunità educante, inclusiva e innovativa, orientata alla partecipazione attiva, alla corresponsabilità e alla condivisione delle decisioni.

La leadership diffusa si configura come strumento di crescita professionale, sviluppo organizzativo e miglioramento della qualità dell'offerta formativa, in linea con gli obiettivi strategici del PTOF.



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Modello organizzativo

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>DIRIGENZA Dirigente scolastica Dott.ssa Barbara Saletti E-mail: barbara.saletti@icdruento.it</p> <p>COLLABORATORI DEL DS</p> <p>Annamaria Mari Primo collaboratore Referente didattica organizzativa secondaria di primo grado E-mail: annamaria.mari@icdruento.it</p> <p>Antonella Crema secondo collaboratore Referente area relazione famiglie organizzazione didattica e sportello di ascolto. E-mail: antonella.crema@icdruento.it</p> <p>Katja Del Chierico referente area tecnico amministrativa e rapporti con i comuni sicurezza E-mail katja.delchierico@icdruento.it</p> <p>Agnese Guidoni referente area relazione famiglie e organizzazione didattica E-mail agnese.guidoni@icdruento.it</p> <p>Edi Gamma referente area innovazione e progetti europei registro elettronico e tecnologia animatrice digitale E-mail edi.gamma@icdruento.it</p> <p>Enrico Ceccarelli Referente area progettazione dva bes e tutoraggio. Coordinamento sportello tecnico DVA E-mail: enrico.ceccarelli@icdruento.it</p> <p>Lavinia Bassano Referente area progettazione dva bes e tutoraggio. Coordinamento sportello tecnico DVA E-mail: lavinia.bassano@icdruento.it</p>
Funzione strumentale	<p>Area1 Sostenibilità ambientale: Alessandra Manfredini E-mail alessandra.manfrini@icdruento.it, Anna Mussa E-mail anna.mussa@icdruento.it Edi Gamma E-mail edigamma@icdruento.it</p> <p>Area 2 – PTOF Agnese Guidoni E-mail: agnese.guidoni@icdruento.it</p> <p>Area 3 – Continuità Marilena Manna E-mail: marilena.manna@icdruento.it - Terzulli Samanta E-mail samanta.terzulli@icdruento.it</p> <p>Area 4 - Progettualità d'istituto: FuturaMente Donatella Tuberga E-mail donatella.tuberga@icdruento.it</p>
Responsabile di plesso	<p>REFERENTI PLESSI:</p> <p>1.Coordinamento delle attività educative e didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente;• Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. <p>2.Coordinamento delle attività organizzative:</p> <ul style="list-style-type: none">• Fa' rispettare il regolamento d'Istituto e il protocollo di sicurezza Covid 19 dell'IC Druento;



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• Predisponde il piano di sostituzione dei docenti assenti collaborando con la segreteria e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente;• Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise;• Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. |
|--|---|

3. Coordinamento "Salute e Sicurezza":

- Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predisponde le prove di evacuazione previste nel Corso dell'anno;
- Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e no.
- Attuazione delle norme regolamentari dell'emergenza epidemiologica Covid-19;
- Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.;
- Fa accedere all'edificio scolastico persone seguendo le indicazioni del Regolamento d'Istituto;
- Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.
- Cura delle relazioni:
- Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.;
- Fa accedere all'edificio scolastico persone seguendo le indicazioni del Regolamento d'Istituto;
- Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente.
- Cura della documentazione:
- Fa affiggere all'albo della scuola (se necessario) atti, delibere, comunicazioni, avvisi, rivolti alle famiglie e al personale scolastico;
- Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero sempre in collaborazione con la segreteria.;
- Ricorda scadenze utili;
- Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, dépliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno.

IL RESPONSABILE DI PLESSO:

- È tenuto a garantire il servizio di prelevamento della posta presso l'Ufficio di Segreteria;
- Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione;



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

	<ul style="list-style-type: none">• Per le sue prestazioni aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto. <p>Druento:</p> <p>Infanzia "Raffaello"</p> <p>Elisabetta Rossi E-mail: elisabetta.rossi@icdruento.it</p> <p>Sonia Serafini E-mail: sonia.serafini@icdruento.it</p> <p>Primaria "A. Frank"</p> <p>Alessandra Piedinovi E-mail: alessandra.piedinovi@icdruento.it</p> <p>Nadia Negri E-mail: nadia.negri@icdruento.it</p> <p>Secondaria di primo grado "Don Milani"</p> <p>Annamaria Mari E-mail: annamaria.mari@icdruento.it</p> <p>Givoletto:</p> <p>Infanzia</p> <p>Daniela D'Anzul E-mail: daniela.danzul@icdruento.it</p> <p>Primaria "Domenico Luciano detto Undici"</p> <p>Agnese Guidoni E-mail: agnese.guidoni@icdruento.it</p> <p>Katja Del Chierico E-mail: katja.delchierico@icdruento.it</p> <p>San Gillio:</p> <p>Infanzia "Malvano"</p> <p>Silvia Varetto E-mail: silvia.varetto@icdruento.it</p> <p>Primaria "Gianni Rodari"</p> <p>Coscia Rossella E-mail: rossella.coscia@icdruento.it</p> <p>Gatti Matteo E-mail: matteo.gatti@icdruento.it</p>
Animatore digitale	L'animatrice digitale si occupa di diffondere il processo di innovazione e diffusione delle pratiche didattiche legate alla tecnologia. Animatore digitale Edi Gamma referente area innovazione e progetti europei registro elettronico e tecnologia animatrice digitale E-mail edi.gamma@icdruento.it
Coordinatori dell'educazione civica	I coordinatori si occupano di coordinare la programmazione interdisciplinare tra i diversi ordini di scuola, di supportare i colleghi nella progettazione didattica e garantiscono la coerenza con le Linee guida nazionali. Inoltre, favoriscono la realizzazione di iniziative, progetti e collaborazioni con il territorio per sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Scuola dell'infanzia e primaria Donatella Tuberga E-mail donatella.tuberga@icdruento.it Scuola secondaria Bonomo Luca E-mail luca.bonomo@icdruento.it
Coordinatrice tutor università	La coordinatrice dei tutor è responsabile dell'assegnazione degli studenti tirocinanti ai docenti tutor dell'istituto comprensivo, del monitoraggio delle attività di tirocinio e del supporto organizzativo e formativo necessario per garantire un'esperienza formativa efficace e coerente con gli obiettivi del percorso. Docenti Guidoni e Crema
Commissione outdoor education	La commissione Outdoor Education dell'istituto comprensivo ha il compito di progettare, coordinare e promuovere attività educative all'aperto, favorendo l'apprendimento esperienziale e il benessere degli



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

	<p>alunni attraverso l'utilizzo consapevole degli spazi esterni scolastici e del territorio. Le docenti che la compongono appartengono ai tre ordini di scuola presenti all'interno dell'IC, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria Docenti: Binello S, Somellini, Tuberga, Coscia, Fracasso, Fantolino, Sentino, Maero, Faggiano, Mosole</p>
Commissione innovazione didattica/team digitale	<p>La commissione Innovazione Didattica dell'istituto comprensivo ha il compito di promuovere, sperimentare e diffondere metodologie didattiche innovative, favorendo l'integrazione delle tecnologie digitali e il miglioramento continuo delle pratiche educative in coerenza con il curricolo e i bisogni formativi degli studenti. Docenti: Crema, Guidoni, Cimmino, Terzulli, Lupo, Marcello, Floris, Binello, Dassano</p>
Referenti plusdotazione	<p>Le referenti per la plusdotazione hanno il compito di individuare, supportare e valorizzare gli alunni con alto potenziale cognitivo, promuovendo percorsi educativi personalizzati, collaborando con le famiglie e il team docente, e curando i rapporti con enti e reti specializzati nel campo della plusdotazione.</p> <p>Docenti: Manna, Gerenzani</p>
Referente progetti pomeridiani scuola secondaria	<p>Il Referente dei progetti pomeridiani della scuola secondaria coordina la pianificazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività extracurricolari, curando la comunicazione con docenti, studenti e famiglie, e garantendo il buon funzionamento dei progetti nel rispetto degli obiettivi educativi dell'istituto.</p> <p>Docente: Aichino</p>
Referente progetti Sostenibilità/Shoah	<p>Referente per la sostenibilità: coordina iniziative volte a promuovere comportamenti ecologicamente responsabili tra studenti e personale, gestisce progetti ambientali e sensibilizza la comunità scolastica sui temi della sostenibilità, contribuendo alla definizione e attuazione di politiche ambientali in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).</p> <p>Referente per la didattica della Shoah: progetta e coordina attività didattiche volte a sensibilizzare gli studenti sulla memoria storica della Shoah, promuovendo percorsi educativi che favoriscano la riflessione critica, la comprensione storica e lo sviluppo di valori di rispetto e tolleranza. Entrambe le figure collaborano con docenti, famiglie e enti esterni per garantire l'efficacia e la coerenza delle rispettive iniziative educative</p> <p>Docenti: Tuberga, Bonomo</p>
Referente curricolo di storia	<p>I referenti per il curricolo di storia coordinano la progettazione e l'aggiornamento del curricolo verticale di storia, garantendo coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola, supportano i docenti nella scelta di metodologie e contenuti didattici e promuovono attività volte a sviluppare il pensiero critico e la consapevolezza storica degli studenti.</p> <p>Docenti: Terzulli, Bonomo</p>
Referente progetto Libriamoci	<p>La referente del progetto Libriamoci organizza e coordina le attività legate alla promozione della lettura ad alta voce nelle scuole, coinvolgendo docenti, studenti e lettori esterni, curando la pianificazione degli eventi e favorendo l'adesione dell'istituto all'iniziativa nazionale nel rispetto degli obiettivi formativi del progetto.</p> <p>Docente: Somellini</p>
Referente comunicazione-visibilità	<p>La Referente comunicazione-visibilità dell'istituto cura la diffusione</p>



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

istituto	delle informazioni scolastiche attraverso i canali ufficiali, promuove le iniziative e i progetti dell'istituto verso l'interno e l'esterno, garantisce la coerenza dell'immagine comunicativa e collabora alla gestione della documentazione visiva e testuale per valorizzare le attività scolastiche. Docente: Gerenzani
Referente progetto migranti	Promuove la coesione sociale, il dialogo interculturale e propone e organizza progetti relativi al flusso migratorio nei vari ordini di scuola
Capodipartimenti verticali	I capi dipartimento coordinano il lavoro didattico dei dipartimenti verticali dei tre ordini di scuola alla luce del Progetto d'Istituto con funzione di coordinamento, condivisione di buone pratiche e proposte laboratoriali curricolari. Si pongono inoltre come elemento di raccordo con i dipartimenti orizzontali Italiano-Antonella Somellini Matematica- Edi Gamma Scienze- Simona Digo Lingue- Cristina Sapone Geografia e storia- Sergio Durighello Tecnologia- Edi Gamma Ed Musicale- Arte e immagine-Maria Celeste Floris Ed. Motoria- Laura Faggiano Ed Civica-Roberta Rossin IRC- Cristina Bodrito Area Inclusione Ceccarelli - Bassano - Negri - Balice - Rovere
Referenti Sicurezza	Infanzia Druento: Elisabetta Rossi/Germana Verre Primaria Druento: Alessandra Piedinovi/Nadia Negri Infanzia Givoletto: Nadia Bussone Primaria Givoletto: Agnese Guidoni/Katja Del Chierico Infanzia/Primaria San Gillio: Mariangela Sapone Secondaria di primo grado: Annamaria Mari/Bonaglia Cristina

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA. Federica Beltramo. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni
---	--



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

	organizzative e amministrative. Coordinamento attività di gestione nella conduzione dell'Ic e nella realizzazione dell'offerta formativa. Riceve su appuntamento E-mail federica.beltramo@icdruento.it
Ufficio protocollo	Foria Antonio/Federico Falci Affari Generali inclusione somministrazione farmaci scioperi sicurezza rapporti con i comuni. Riceve su appuntamento E-mail antonio.foria@icdruento.it E-mail federico.falci@icdruento.it
Ufficio acquisti	Cristina Boccalini acquisti per realizzazione dell'offerta formativa e materiali legati ai progetti europei Riceve su appuntamento E-mail cristina.boccalini@icdruento.it
Ufficio per la didattica	Marta Giacosa, scuola infanzia e primaria Patrizia Dipietro, scuola secondaria di primo grado Chiara Randazzo gite e soggiorni didattici Gestione e organizzazione delle attività scolastiche per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie, supporto studenti, famiglie e docenti in ambito educativo e amministrativo. E-mail marta.giacosa@icdruento.it E-mail patrizia.dipietro@icdruento.it E-mail chiara.radazzo@icdruento.it
Ufficio per il personale A.T.D.	Antonio Foria Gestione personale ATA AA e CS a tempo determinato e indeterminato. E-mail antonio.foria@icdruento.it
Personale Docente	Maria Neve Fiammingo Andrea Passuello Gestione personale docente a tempo determinato e indeterminato. E-mail marianeve.fiammingo@icdruento.it E-mail andrea.passuello@icdruento.it



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

Reti e convenzioni attivate

In coerenza con la propria vision educativa, l'Istituto Comprensivo promuove la partecipazione a reti di scopo e di ambito come strumento strategico di governance condivisa e di miglioramento dell'offerta formativa.

La collaborazione in rete consente di valorizzare le sinergie territoriali, condividere competenze e buone pratiche, sostenere l'innovazione didattica e organizzativa e potenziare la formazione del personale.

Attraverso la costruzione di alleanze educative con altre istituzioni scolastiche, enti locali e realtà del territorio, la scuola consolida il proprio ruolo di comunità educante aperta, capace di apprendere, innovare e contribuire allo sviluppo culturale e sociale della comunità di riferimento.

RETE NAZIONALE SCUOL@GENDA 17 GOAL IN RETE

RETE DI SCUOLE PIEMONTESI "LA DIDATTICA DELLA SHOAH"

RETE SCUOLA SICURA

RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE

RNFS RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

RETE SCUOLE ALL'APERTO



ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

ISTITUTO 2025 - 26

Il progetto **FuturaMente: idee in crescita** rappresenta il grande contenitore in cui confluiscono tutti i percorsi progettuali dell'IC legati alla sostenibilità, alle pratiche green e all'Outdoor Education. È la "copertina" del libro progettuale della scuola, la sintesi del nostro modo di fare scuola: appassionato, partecipato e rivolto al futuro, con studentesse e studenti protagonisti del proprio apprendimento.

La direzione Futuro che FuturaMente propone è "green": un percorso di transizione ecologica, volto a trasformare la sostenibilità da concetto astratto in cura quotidiana dell'ambiente, del territorio e della comunità. Gli studenti vengono coinvolti in attività che promuovono responsabilità ambientale, riduzione degli sprechi, gestione consapevole delle risorse, cura della biodiversità e valorizzazione degli spazi verdi, facendo dell'educazione ecologica una pratica concreta.

La progettualità di FuturaMente è trasversale, intrecciando ordini di scuola, discipline e pratiche didattiche diverse, e si lega strettamente alle risorse e alle realtà del territorio. Attraverso laboratori, escursioni, orti didattici, attività sportive all'aperto, letture immersive e progetti artistici, le esperienze degli studenti diventano idee in crescita, proposte formative ampie, innovative e multidimensionali, capaci di stimolare creatività, curiosità e senso di responsabilità verso il pianeta.

FuturaMente rispecchia pienamente le linee guida e le indicazioni espresse nell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica, integrando la visione educativa dell'IC con strategie operative coerenti con l'educazione alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione del territorio.

In sintesi, FuturaMente non è solo un progetto: è una visione educativa globale, dove la scuola diventa laboratorio vivo per costruire competenze, valori e pratiche concrete in un percorso di crescita personale e collettiva, sempre all'insegna delle tematiche green e della sostenibilità.

SCUOLA APERTA" PERCORSI DI OUTDOOR EDUCATION

Con la pratica dell'OE le classi e sezioni aderenti intendono promuovere un'esperienza pedagogica di didattica attiva e innovativa basata sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per apprendimenti significativi. Nel progetto di IC "Scuola Aperta" il fuori (outdoor) e il dentro (indoor) dialogano, si completano e si rafforzano, diventando un unico spazio permeabile e flessibile. L'alunno è protagonista nel processo di apprendimento e le finalità dei percorsi di OE intendono: 1. Attuare legami tra Uomo e Natura, per riscoprire equilibri necessari e rispettosi;2. Rinnovare percorsi didattici ed educativi per rispondere ai cambiamenti; 3. Formare cittadini attivi, responsabili, ecologici favorendo l'inclusione, il rispetto delle diversità e la

collaborazione, per infondere valori. La Scuola che favorisce la pratica dell'outdoor costruisce un'alleanza con le Famiglie delle alunne e alunni partecipanti creando spazi e tempi di dialogo e confronto per sostenere e dare valore alle esperienze di OE. Il Territorio si muove in sinergia con la Scuola e grazie ai Patti Educativi di Comunità la pratica dell'outdoor diventa la metodologia per creare la comunità educante dove gli attori (famiglie, scuola, enti locali, associazioni e altri soggetti) collaborano per il benessere e la crescita di bambini e ragazzi. I docenti coinvolti nel progetto sono motivati e sostenuti da formazioni specifiche in tale pratica; la commissione outdoor istituita dall'IC segue l'evolversi della pratica e adotta le modifiche migliorative affinché l'outdoor sia sempre un'opportunità formativa. L'IC aderisce alla Rete Nazionale di Scuole all'Aperto <https://scuoleallaperto.com/> contatti rea@ic12bo.istruzioneer.it per ampliare, approfondire, collegare le esperienze di scuole all'aperto sul territorio nazionale.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 6 Acqua pulita e servizi igienico sanitari 10 Ridurre le diseguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 12 Consumo e produzione responsabili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra 16 Pace giustizia e istituzioni solide 17 Partnership per gli obiettivi	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	Tuberga

EDUCHIAMOCI AL FUTURO

Il progetto si sviluppa attraverso una serie di attività integrate e coinvolgenti, pensate per avvicinare gli studenti ai temi della sostenibilità ambientale in

modo concreto e partecipato. Le proposte mirano a promuovere una maggiore consapevolezza sui principali aspetti legati alla tutela del pianeta — dall'acqua alla biodiversità, dallo spreco alimentare all'energia, dalla mobilità sostenibile alla gestione dei rifiuti — attraverso esperienze dirette e laboratori didattici.

Un primo passo importante consiste nella sensibilizzazione degli alunni su questi temi, anche attraverso azioni quotidiane come l'utilizzo di borracce e bicchieri personali, reso possibile dalla dotazione di un rubinetto dedicato al riempimento. Parallelamente, grazie alla collaborazione con il Cidiu e al progetto "Cidiu per la scuola", verranno organizzati percorsi informativi e laboratori per approfondire le buone pratiche legate alla raccolta differenziata, sostenuta anche dalla fornitura dei contenitori necessari. Gli studenti della scuola secondaria saranno inoltre coinvolti in attività di responsabilizzazione diretta, occupandosi quotidianamente della corretta gestione dei rifiuti negli spazi comuni.

Il progetto prevede anche l'adesione a iniziative nazionali e locali, come "L'Autostrada delle Api", che promuove la tutela degli impollinatori e della biodiversità, e "M'illumino di meno", dedicata al risparmio energetico, nell'ambito della quale gli alunni elaboreranno un vademecum delle buone pratiche per un uso più consapevole dell'energia elettrica.

Un'attenzione particolare è riservata alla cura degli spazi verdi della scuola attraverso la realizzazione di giardini e orti didattici, l'utilizzo di serre idroponiche da tavolo e tower garden, e la gestione autonoma di fioriere e compostiere, attività che favoriscono il contatto diretto con la natura e la responsabilità ambientale.

Il percorso si arricchisce inoltre con l'adesione a progetti di promozione della salute e della mobilità sostenibile, come "Un miglio al giorno intorno alla scuola", e con l'iniziativa "Una pianta per la scuola", che unisce l'educazione ambientale alla cura condivisa degli spazi comuni.

Le attività sul territorio rappresentano un ulteriore momento di apertura e cittadinanza attiva: tra queste, le giornate di Clean up, dedicate alla pulizia e alla conoscenza del territorio, e lo Swap Party, occasione per scambiare libri, giochi e accessori in un'ottica di riuso e riduzione degli sprechi. Completano il percorso uno spettacolo teatrale in collaborazione con il Comune di Druento e una conferenza organizzata da SMAT per le classi terze della scuola secondaria, volta ad approfondire il tema dell'acqua come risorsa fondamentale e bene comune.

Insieme, queste esperienze contribuiscono a costruire un percorso educativo unitario e significativo, capace di tradurre i principi della sostenibilità in gesti quotidiani, consapevoli e condivisi.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Tutte le classi e sezioni dell'IC	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 6 Acqua pulita e servizi igienico sanitario 11 Città e comunità sostenibili 12 Consumo e produzione	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia	Enti esterni	Gamma Edi Manfrini Alessandra

		responsabili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 14 Vita sott'acqua 15 Vita sulla Terra	di cittadinanza		
--	--	--	-----------------	--	--

AMICA APE E NON SOLO...

Dal latino: "Si sapiis sis apis" "Se sei saggio fai come l'ape". Le api hanno grandi responsabilità perché da loro, come dagli altri insetti impollinatori, dipende la disponibilità di cibo per tutti gli esseri viventi. Infatti è attraverso l'impollinazione che è possibile la vita di piante e animali; quindi le api sono nostre amiche e non solo loro...lo sono anche le farfalle, i bombi, i coleotteri, le formiche, le falene. L'uomo ha il compito fondamentale di proteggere e difendere gli insetti impollinatori perché la loro esistenza è minacciata da inquinamento e degrado. La Scuola ha il dovere di educare al rispetto e alla tutela della natura selvatica e dell'ambiente. Il progetto intende coinvolgere le studentesse e gli studenti in modo pratico con azioni concrete sostenibili di Service Learning affinché comprendano il contributo fondamentale degli insetti impollinatori per il mantenimento della biodiversità, degli ecosistemi e della varietà di alimenti sulle nostre tavole. Attraverso i percorsi di Outdoor Education è possibile agire concretamente all'aperto nei giardini delle nostre scuole:

1°Azione sostenibile: piantare semi di piante e fiori adatti agli insetti impollinatori nell'aiuola donata dalla "Rete di incontro e scambio di Autostrada delle api", posizionata in luogo adatto e concordato nei giardini dei plessi scolastici;

2°Azione sostenibile: sensibilizzare i Comuni (Druento, San Gillio, Givoletto) nel sostenere il presente progetto e nel promuoverne un ampliamento sul territorio;

3° Azione sostenibile: proporre azioni di Service Learning (attività didattiche, laboratori partecipati, eventi, spettacoli teatrali, sostenibilità peer to peer ...) di divulgazione favorendo il protagonismo delle studentesse e degli studenti come messaggeri di sostenibilità. Ogni plesso riceverà in dono da "Autostrada delle api" una cassa in legno riciclato (cm 100x80x40), i Comuni forniranno terra e semi; le studentesse e gli studenti coinvolti semineranno e cureranno le aiuole che verranno registrate all'interno del sito "Autostrada delle api" e saranno un luogo ospitale per il passaggio di insetti impollinatori segnando così la collaborazione della scuola al progetto di comunità.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Classi aderenti	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 13 Lotta contro il	Competenza alfabetica funzionale competenza matematica e Competenza in	Scuola Comuni	Tuberga Donatella

		cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra 17 Partnership per gli obiettivi	scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
--	--	--	---	--	--

EMOZIONALMENTE

Il progetto parte dal TED (Tavolo Educativo Druento) grazie al Patto educativo di Comunità, fa parte del bando “Educare in Comune” progetto per il contrasto alla povertà educativa e per il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni. Ha varie azioni, quella che intendiamo perseguire come scuola, riguarda la fascia 6-13 anni ed agisce sullo sviluppo delle abilità personali principalmente quelle emotive, collaborative e di gestione dei conflitti. Prevede dei laboratori su emozioni, stereotipi e conflitti e una raccolta dati sulla valutazione del benessere dei minori attuati da parte del Comune di Druento attraverso soggetti esecutori (stakeholder della Comunità educante) in collaborazione con la scuola e i docenti della scuola. Gli interventi a scuola nelle classi interessate dalla raccolta dati saranno coprogettati tra docenti ed educatori esterni, informando e coinvolgendo le famiglie. La finalità del progetto è tracciare “lo stato di salute del territorio” partendo dalle future generazioni e offrir loro attenzione e ascolto. Il Comune di Druento che ne è promotore, intende favorire un maggior coordinamento territoriale per le prese in carico di minori svantaggiati. Tale progetto proposto dal Comune di Druento è il proseguimento del progetto Benessere “MACaD” attuato nel 2021-22

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Classi 3 4 5 primaria Scuola secondaria Famiglie Docenti	Gennaio - settembre 2026	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza	Enti esterni	Gamma Edi Tuberga Donatella

		11 Città e comunità sostenibili	in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
--	--	---------------------------------	---	--	--

MUOVINSIEME: UN MIGLIO AL GIORNO INTORNO ALLA SCUOLA

“Muovinsieme: Un miglio al giorno intorno alla scuola” è un progetto supportato dal Ministero della Salute, riconosciuto come Buona Pratica e propone interventi efficaci per contrastare la sedentarietà e migliorare il benessere a scuola. Prevede che quasi tutti i giorni (o almeno 3 volte alla settimana) le classi accompagnate dagli insegnanti, escano dalle aule per coprire a piedi la distanza d'un miglio (1600 metri). È un progetto semplice, gratuito e rappresenta una pratica di Outdoor Education. Il suo impatto è notevole, perché camminare a passo svelto un miglio al giorno migliora l'attenzione, l'apprendimento scolastico, combatte la noia, contiene l'ansia e la demotivazione e migliora il benessere generale. Esso si fonda sulla consapevolezza che l'obesità ed il sovrappeso, uniti alla sedentarietà, rappresentino un problema di salute pubblica per la popolazione infantile. L'obiettivo è migliorare la salute fisica, sociale e mentale dei bambini promuovendo uno stile di vita attivo e incentiva la conoscenza del territorio e il rispetto per l'ambiente.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 15 Vita sulla Terra 17 Partnership per gli obiettivi	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di	/	Tuberga Donatella (scuola infanzia e primaria) Faggiano Laura (scuola secondaria)

			imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
LA FORMA DELL'ABBRACCIO - ESSERE AMBASCIATORI DEL TERZO PARADISO - PACE PREVENTIVA PACE CREATIVA					
Il progetto intende proseguire nella divulgazione della Formula della Creazione dell'artista Michelangelo Pistoletto, vederne l'applicabilità e i benefici che porta nelle relazioni tra gli individui. Soffermarsi sul messaggio del nuovo gesto generato con il lavoro progettuale dello scorso anno l'ABBRACCIO e attraverso " La Forma dell'Abbraccio" continuare a ripetere e ad estendere tale pratica arricchendola di intensità e di significati. Riflettere e adoperarsi alla costruzione della PACE PREVENTIVA attraverso il dialogo e la trasformazione delle differenze in opportunità. Agire su sé stessi e nella collettività (il gruppo, la classe, la comunità) per CREARE LA PACE. Essere Ambasciatori del Terzo Paradiso significa rappresentare un luogo(il territorio) e un tempo (il presente "dinamico" partecipato) volti al cambiamento partendo dall'ARTE, vettore di trasformazione sociale. Momento centrale della progettualità è il 21 dicembre" Rebirth Day" (giorno della RINASCITA) attorno a quella data significativa dichiarare l'impegno di cambiamento. Dare voce alle studentesse e agli studenti per narrare la Pace. Il progetto si collega al progetto MIGRAZIONI per estensione e diffusione del significato "Birth e Rebirth" (proposte di attività interdisciplinari tra i due progetti Migrazioni e Pace).Durante l'anno si realizzano varie attività per arrivare poi ad esprimersi collettivamente durante la "Giornata del vivere insieme in Pace" il 16 maggio con il Service Learning per coinvolgere il territorio attivamente, creando alleanze educative e favorendo la ri-nascita della comunità come "Comunità Educante".					
Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Sezioni e classi interessate di ogni ordine di scuola	Tutto l'anno scolastico	4 istruzione di qualità 11 città e comunità sostenibili 16 Pace Giustizia e istituzioni solide 17 Partnership per gli obiettivi	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare	Da definire	Tuberga Donatella

			Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
“POTENTE/IMPONENTE” SENSAZIONI CONTRASTANTI CHE SEGNAZIONO IL PASSATO E DETERMINANO IL PRESENTE. PERCORSO DI MEMORIA SUL PASSATO PERCORSO DI RIFLESSIONE SUL PRESENTE					
Il progetto “Potente/Impotente” nasce dall'esigenza di coltivare menti aperte nei giovani (e non solo) che sappiano continuare a fare MEMORIA e nello stesso momento sappiano esprimersi in modo consapevole e responsabile di fronte all'incoerenza dei fatti che accadono oggi. Le guerre che continuano a segnare la Storia contemporanea, soffocano la Speranza che si possa vivere in Pace tutti insieme. Pervade un senso di “impotenza” di fronte alle azioni umane che diventano disumane. La Storia del passato ha segnato cicatrici indelebili per l'Umanità (percorso di Didattica della Shoah) e sembra che le persone non abbiano compreso le enormi ingiustizie e atrocità avvenute e le ripetano con malvagità e indifferenza. La Storia del presente la stiamo costruendo NOI, ma lo dobbiamo fare allenando la RIFLESSIONE sul presente contradditorio dove la guerra sembra l'unica e inevitabile via da percorrere per dichiarare la propria “potenza” e sviluppando invece il pensiero critico, altruista e empatico (mettersi nei panni). Il progetto “Potente /Impotente” chiede ai docenti di attuare percorsi e attività per i loro studenti e le loro studentesse che permettano alle ragazze e ai ragazzi di esplorare questi concetti contrastanti.					
Percorso di MEMORIA sul passato “Le Mille Emilia” progetto didattico degli Istituti piemontesi della Resistenza (Asti Novara Torino) il percorso è rivolto alle classi quarte e quinte primaria e prime secondaria interessate. Dall'albo illustrato “Emilia Levi fiore di Speranza” parte un percorso portatore di messaggi di Pace. Un esperto formatore interviene nelle classi e avvia il percorso con le studentesse e gli studenti che al termine del periodo di attività produrranno un artefatto che parla di Pace. Tale artefatto viene poi mostrato sul territorio(ad esempio in biblioteca) per creare comunicazione e confronto Percorso di RIFLESSIONE sul presente “Scrivere di Pace” progetto diffuso. I docenti interessati creano con i loro studenti e le loro studentesse occasioni, performance, scritti, gesti, immagini che dichiarano il loro desiderio di dialogo e pace a favore dei popoli che subiscono ingiustizie e vivono la guerra come dramma quotidiano.					
Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Classi 4 - 5 primaria e 1 secondaria. Il percorso è aperto anche alle	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 16 Pace Giustizia e Istituzioni solide	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale,	/	Bonomo Luca Tuberga Donatella

altre classi e sezioni interessate		17 Partnership per gli obiettivi	sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
------------------------------------	--	----------------------------------	---	--	--

BIRTH: LE ORIGINI CULTURALI E FAMILIARI DI CHI EMIGRA E DI CHI ACCOGLIE

Quest'anno il progetto migranti trova la piena realizzazione nel manifesto del Terzo Paradiso di Michelangelo Pistoletto, in cui il NOI è l'incontro consapevole dell'IO (il migrante) con il TU (l'accogliente). "Birth" fornisce la lente di ingrandimento per comprendere che i componenti del NOI sono la sintesi di due storie di nascita, due origini che si confrontano e si "parlano". La formula di Pistoletto esige il riconoscimento che l' IO e il TU tu siano entità distinte ma di pari dignità, ciascuna definita dalla propria nascita . L'identità culturale del migrante, con le sue radici familiari e la sua storia è il primo polo del Terzo Paradiso, l'identità culturale della comunità ospitante, con la sua storia di "nascita", è il secondo Polo. Il NOI è la rinascita (Rebirth). Il terzo elemento generato dall'intersezione delle due origini culturali non è l'IO che si annulla nel TU né il TU che si impone sull'IO, ma la sintesi creativa che arricchisce entrambi. Al fine di realizzare tale obiettivo (il NOI) è previsto l'invito a scuola di migranti residenti in Italia, testimoni di "altre" identità culturali e familiari. Ogni testimone porterà il proprio IO (la propria "nascita"), fatto di storie specifiche e di un patrimonio culturale unico. La scuola, ascoltandolo, accetterà questo" IO" nella sua piena complessità. Gli studenti e i docenti autoctoni (il TU) saranno sfidati a confrontare la loro "nascita" (le loro origini e la loro visione del mondo) con quella del testimone. La testimonianza diretta infrangerà gli stereotipi e li costringerà a un' autentica riflessione sulla propria identità e sulle proprie radici. L'incontro tra l'identità del testimone e quella dell'ascoltatore genererà un NOI (la classe, la comunità), più consapevole e inclusivo. Il NOI è il risultato della comprensione reciproca delle due "nascite". La condivisione di esperienze personali, racconti e storie di vissuto da parte dei migranti servirà a rendere visibile la verità umana dietro il fenomeno migratorio, gettando le basi per la creazione di un Terzo Paradiso scolastico fondato sul dialogo e sul rispetto delle origini di ciascuno. La sintesi del percorso didattico e la celebrazione del nuovo NOI interculturale non si limiteranno al 18 dicembre, Giornata Internazionale del Migrante, ma si estenderanno, in un ponte ideale, fino al 21 dicembre con il Rebirth Day, creando un momento di riflessione prolungato con un'attività celebrativa comune.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni Docenti	Novembre - dicembre	Sconfiggere la povertà 2 Sconfiggere la fame	Competenza personale, sociale e capacità di	Scuola	Bonomo Luca Minotti Claudia

		4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 16 Pace giustizia e istituzioni solide	imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
--	--	--	---	--	--

21 MARZO: GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO IN RICORDO DELLE VITTIME INNOCENTI DELLE MAFIE

Anche quest'anno il nostro IC si impegna in attività di approfondimento e commemorazione per la giornata della Memoria e dell'Impegno indetta dall'Associazione Libera. Nello specifico, dopo 20 anni Torino, sarà la sede della Giornata Nazionale e pertanto le attività a cui l'IC potrà aderire saranno molteplici, variegate e potranno culminare con la partecipazione alla manifestazione stessa. In tale giornata verrà scelto, in base ai percorsi affrontati, un numero di vittime che sarà nominato nell'elenco, letto ad alta voce dagli alunni delle singole classi in luoghi simbolo del territorio (cortile della Scuola, Biblioteca, Comune) per restituire attraverso la Memoria la dignità strappata loro dalla mafia. E' prevista, inoltre, la realizzazione di uno spettacolo teatrale sul tema dagli alunni del laboratorio teatrale extra curricolare della scuola secondaria di primo grado, spettacolo che verrà offerto ad alcune classi dell'IC.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni 3 primaria 1 secondaria Famiglie	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza in materia di cittadinanza	/	Balice Angela Rossin Roberta

LA LETTURA PER CRESCERE INSIEME LIBRIAMOCI 25

Il progetto si articola su tre iniziative principali che si intrecciano tra loro:

- Promozione alla Lettura ad Alta Voce a scuola. Un'iniziativa continuativa che prevede attività strutturate durante tutto l'anno scolastico.
- Libriamoci: un'iniziativa focalizzata su una settimana specifica, ma con attività che proseguono nelle settimane successive.
- #ioleggoperché: un'iniziativa annuale per l'arricchimento delle biblioteche scolastiche attraverso la donazione di libri.

Sono previste diverse attività tra cui: laboratori di lettura, sessioni di lettura incrociate tra diversi ordini di scuola, angoli di lettura, creazione di spazi accoglienti sia classe che in biblioteca dove gli alunni possono scegliere liberamente i libri. Durante lo svolgimento del progetto avremo la possibilità di

incontrare autori,illustratori e proseguire le uscite nelle biblioteche comunali.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Scuola Enti esterni	Somellini Antonella

INSIEME DI STILL I RISE

Il progetto si articola in 3 macro attività

Attività 1: in modalità asincrona in classe. Informare, sensibilizzare un bambino alla volta. Ha l'obiettivo di far conoscere l'operato dell'associazione, la mission, i progetti. Il percorso si articola nella prima fase di iscrizione dell'IC al Form di Iscrizione in formato virtuale asincrono. I primi due percorsi sono di informazione e sensibilizzazione. Il terzo è a scelta tra Lettura- fotografia- cittadinanza. Ogni docente può scegliere il percorso più idoneo al proprio gruppo classe, a seconda della fascia di età.

Attività 2: accompagnamento degli alunni delle classi quinte della primaria e delle classi della secondaria di primo grado alla visione della proiezione cinematografica di Nicolò Govoni "School of life" al cinema (luogo ancora da definire).

Il docu-film racconta l'attività di Nicolò Govoni e dell'organizzazione no-profit Still I Rise da lui fondata con l'obiettivo di garantire istruzione di eccellenza gratuita a tutti i bambini, a partire dai più vulnerabili. Racconta le storie di questi bambini e la loro vita quotidiana nelle strutture fondate dall'organizzazione: un viaggio che percorre gli angoli meno battuti della Terra, dal Kenya all'India, da Samos alla Colombia,

Attività 3: partecipazione ai giochi e al Campionato di atletica per la raccolta fondi da destinare all'associazione Still i rise

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni Famiglie	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 9 Imprese innovazione e infrastrutture 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 12 Consumo e produzione responsabili 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Scuola Famiglie	Antonella Somellini Faggiano Laura Montalti Filippo

OGNI GOCCIA CONTA-INSIEME PER STILL I RISE

I ragazzi si alleneranno durante il secondo quadrimestre in percorsi ginnici e staffette (classi 1^‐2^‐3^ primaria) e in specialità dell'atletica (classi 4^ e 5^ e tutta la secondaria) per poter partecipare al Campionato studentesco di Atletica dell'I.C. Druento che si svolgerà nel mese di maggio. Le gare verranno svolte indoor durante le ore di motoria tenendo conto della media per classe sia nei percorsi che nelle singole specialità. Verranno stilate delle graduatorie per classi parallele che decreteranno i vincitori. La quota d'iscrizione (da 10 centesimi 1 euro) verrà interamente devoluta a Still I rise. I ragazzi che non verseranno la quota d'iscrizione, parteciperanno ugualmente alla competizione in quanto prova autentica proposta dal dipartimento Verticale di Motoria.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni	Secondo quadrimestre	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Famiglie	Faggiano Laura Montalti Filippo

SPORTELLO TECNICO DSA

Sportello dedicato ai disturbi specifici di apprendimento, finalizzato a quanti desiderino ottenere chiarimenti, suggerimenti e indicazioni di intervento. Allo Sportello DSA possono ricorrere docenti per poter avere informazioni e suggerimenti per la didattica, per visionare la normativa in vigore e le risorse che tengano conto delle specifiche esigenze educative speciali.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni Docenti	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Scuola Comuni	Referenti inclusione

SPAZIO D'ASCOLTO

Uno spazio di ascolto e confronto con una figura esterna di riferimento finalizzato alla promozione del benessere psicologico. un servizio qualificato a cui potranno rivolgersi adulti e ragazzi in caso di dubbi, difficoltà, preoccupazioni rispetto alle relazioni con gli altri e con se stessi, agli aspetti educativi, ai rischi di abbandono scolastico, ai cambiamenti relativi alle varie fasi della crescita che coinvolgono in egual misura gli educatori e i minori.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni	Tutto l'anno scolastico	3: salute e benessere 4: istruzione di qualità 10: ridurre le disuguaglianze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Scuola Comuni	Crema Antonella

GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Come ogni anno, il nostro I.C. promuove attività di sensibilizzazione costanti che culminano nella “giornata internazionale delle persone con disabilità” del 3 dicembre. Quest’anno numerose classi dell’I.C. partecipano all’evento organizzato al Pala Gianni Asti di Torino... e in diretta streaming per gli altri.

L'evento è progettato per sensibilizzare gli studenti sull'argomento della disabilità e promuovere l'inclusione; sarà un'occasione unica per tutti per imparare di più sulla disabilità, promuovere la consapevolezza, la comprensione e incoraggiare l'amicizia." Anche all'interno dell'I.C. sono previsti momenti con atleti sportivi che porteranno la loro testimonianza agli alunni.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni delle classi aderenti	Giornata del 3 dicembre ed evento al Pala Gianni Asti il 5 dicembre 2025	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	Referenti inclusione

ERASMUS

L'Istituto è impegnato nella promozione della dimensione europea dell'educazione attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+. Attualmente la scuola è coinvolta in due progetti in attesa di approvazione: E3AI – Education for Environmental and Ethical AI ed Early Skills 4 Life, che mirano a sviluppare competenze digitali, linguistiche e socio-emotive in un contesto di collaborazione internazionale.

Obiettivi principali:

- Promuovere la cittadinanza europea e il dialogo interculturale.
- Potenziare le competenze digitali, linguistiche e di intelligenza emotiva.
- Favorire la consapevolezza ambientale e l'uso etico dell'intelligenza artificiale.
- Offrire opportunità di formazione e scambio per studenti e docenti.
- Rafforzare la dimensione europea del curricolo scolastico.

Attività previste:

- Partecipazione a mobilità internazionali e scambi di buone pratiche.
- Laboratori linguistici, digitali e di educazione ambientale.

- Progetti collaborativi online (piattaforme Erasmus+ ed eTwinning).
- Attività di disseminazione dei risultati e condivisione con la comunità scolastica.

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze linguistiche, digitali e relazionali.
- Maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali e l'uso responsabile delle tecnologie.
- Potenziamento della collaborazione europea e del profilo internazionale dell'Istituto

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni Docenti	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza imprenditoriale	/	Gamma Edi

LA RICREAZIONE È FINITA GIOCHIAMO

Il gioco rivela grandi potenzialità educative, aiutando ad acquisire competenze ad ampio spettro relative ad aspetti comportamentali, cognitivi, emotivi e sociali, declinabili come risorse nei diversi contesti in cui il soggetto si trova a vivere e operare. Gli studi in campo psico pedagogico e antropologico, a partire dalla fine dell'Ottocento, hanno ampiamente dimostrato la funzione formativa del gioco (in particolare quello pratico nell'infanzia e nell'età dello sviluppo) e la scuola potrebbe svolgere un ruolo primario in questo campo, promuovendo tra i ragazzi esperienze di socialità ludica di qualità. L'attività laboratoriale è pertanto finalizzata ad offrire agli studenti dei momenti di apprendimento tramite il divertimento (edutainment) che coniughino il mondo delle emozioni con quello della conoscenza.

Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Tutte le classi e sezioni	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere	Competenza alfabetica	Scuola	Manfrini Alessandra

dell'IC		4 Istruzione di qualità	funzionale Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare		
BYOD: UN DEVICE PER TUTTI					
Creazione di attività trasversali e sviluppo della didattica digitale in ambienti flessibili e innovativi negli ambienti di apprendimento della scuola. L'utilizzo quotidiano dei device personali per svolgere le attività proposte in classe promuove una visione di classe digitale dinamica e senza ostacoli. Nella scuola digitale il BYOD (Bring Your Own Device) – “portati il tuo dispositivo”, è uno strumento idoneo per attivare una didattica differente in situazioni di apprendimento collaborativo, basata su canali dinamici ed innovativi dove ogni alunno può, rispettando i propri tempi e valorizzando il proprio talento esprimersi al meglio. L'uso di tecnologie “personalì” degli studenti offre innumerevoli vantaggi: - tecnologia che include: l'uso di uno strumento conosciuto e configurato secondo le specifiche esigenze offre possibilità enormi e rende le attività quotidiane gestibili in ambienti amichevoli. - tecnologia che condivide e facilita la creatività: lo studente non è solo un fruttore di contenuto ma è attore della loro creazione e il poterlo condividere con altri (docenti o studenti) rende ancor più stimolante il desiderio di personalizzare il proprio apprendimento. tecnologia che responsabilizza: cittadinanza digitale, consapevolezza digitale ed etica della comunicazione digitale sono obiettivi condivisi in tutta l'Europa e vestire di funzioni destinate all'apprendimento e alla comunicazione collaborativa un dispositivo preposto al gioco o allo svago attiva nei giovani una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie e nei rischi potenziali.					
Destinatari	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Docente responsabile
Alunni	Tutto l'anno	4: istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale	/	Gamma Edi

FESTE D'ISTITUTO

ORDINE DI SCUOLA	PARTECIPANTI	ORGANIZZAZIONE	LUOGO	ENTE PARTNER
SCUOLA DELL'INFANZIA	Tutte le sezioni	Comitato genitori	Scuola e spazi esterni comunali	Comuni di appartenenza

SCUOLA PRIMARIA	Tutte le classi	Comitato genitori	Scuola e spazi esterni comunali	Comuni di appartenenza
SCUOLA SECONDARIA	Studenti interessati	Comitato genitori e professori addetti	Locali esterni della scuola secondaria	/

PRIME Promuovere la Resilienza nell'Innovazione del Management Educativo		
Destinatari	Periodo	Ente partner
Dirigente Scolastica	Maggio 2026	Fondazione per la Scuola Compagnia di San Paolo

Dott.ssa Barbara Saletti

Dicembre 2026

PROGETTI INFANZIA 2025 -26

GOAL IN TRASFORMAZIONE								
Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Sezioni aderenti	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 12 Consumo e produzione responsabili 14 Vita sott'acqua	Competenza alfabetica funzionale competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in	Comune di Givoletto	/	/	Tubergha Donatella

				materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	--	--	--	--	--	--

SOSTENIBILITÀ PEER TO PEER TEATRO ITINERANTE FUTURI

La Scuola deve stimolare a ripensare alla relazione Uomo/Natura nella direzione di “abitare con saggezza la Terra” e deve rendere consapevoli i bambini di essere cittadini del mondo, aiutarli a comprendere l’influenza che i comportamenti hanno sull’ambiente e sulla sua salvaguardia. La pratica del Teatro a scuola è una metodologia efficace, coinvolgente e solidale per educare all’Ambiente, al sentirsi parte di esso e per attivarsi con azioni sostenibili secondo il quadro di riferimento dell’Agenda 2030. Sia gli attori (studentesse e studenti) e sia i fruitori (i pari e la comunità) grazie all’esperienza del fare e del vedere il teatro, coltivano la speranza, costruiscono certezze e provano benessere. Il progetto “Sostenibilità peer to peer- Teatro itinerante... FUTURI” intende proprio promuovere la transizione ecologica partendo dai bambini, che diventano messaggeri di Sostenibilità. Il progetto prosegue dallo scorso anno e intende consolidarsi come pratica di trasformazione, formazione e divulgazione. Lo spettacolo teatrale “Il Futuro vola a Ditopoli” promosso dal progetto “Futuri” è stato incluso negli eventi del Festival Nazionale dello Sviluppo Sostenibile 2025 (Asvis) del maggio 25. Fasi del progetto: 1 fase: proseguimento e divulgazione spettacolo “Il Futuro vola a Ditopoli” nell’IC Druento e in contesti diversi coinvolgendo il territorio (altri IC), puntando a mettere in scena lo spettacolo sul palco di un teatro, trovando finanziamenti e alleanze. 2 fase: lavoro alla nuova creazione, partenza da un’econarrazione, stesura collettiva del copione, sperimentazione e promozione dello spettacolo o di parti di esso in contesti “aperti” territoriali (“teatro in piazza”, biblioteca)idea per nuovo spettacolo: “Futurando”

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Sezioni aderenti	Tutto l’anno scolastico	4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra 17 Partnership	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza	/	/	/	Tuberga Donatella

			per gli obiettivi	personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	-------------------	---	--	--	--	--

L'ORTO A SCUOLA: COLTIVARE, CRESCERE E CONDIVIDERE

Il progetto “L’orto a scuola” offre ai bambini l’opportunità di vivere un’esperienza concreta a contatto con la natura, scoprendo i cicli stagionali, la cura dell’ambiente e il valore della collaborazione. Ogni sezione dispone di una propria vasca di coltivazione, curata durante tutto l’anno attraverso attività di semina, piantumazione, osservazione, annaffiatura e raccolta.

L’orto diventa un vero laboratorio di apprendimento, dove la manualità si unisce alla curiosità scientifica e alla creatività. Attraverso le esperienze dirette, i bambini sviluppano senso di responsabilità, rispetto e attenzione verso ciò che cresce.

Le attività prevedono la preparazione e la manutenzione dell’orto in ogni stagione e piccole trasformazioni alimentari non cucinate da condividere con le famiglie.

Il progetto promuove un approccio didattico in chiave STEAM, stimolando osservazione, sperimentazione, creatività e prime competenze scientifiche. Le attività motorie all’aperto potenziano la motricità fine e globale, mentre il lavoro di gruppo favorisce collaborazione, autostima e inclusione.

La documentazione delle esperienze avviene attraverso fotografie, disegni, conversazioni e osservazioni sistematiche.

“L’orto a scuola” rappresenta così un’esperienza educativa completa, che unisce conoscenza, affettività e senso di comunità. Coltivando la terra, i bambini imparano anche a coltivare sé stessi e le relazioni, crescendo con rispetto, curiosità e consapevolezza verso il mondo che lo circonda.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
--------	---------	---------	------------------	------------	---------------	-----------------	--------------	----------------------

Givoletto	Tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	2 Sconfiggere la fame 3 Salute e benessere 12 Consumo e produzione responsabili 15 Vita sulla terra	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	/	/	Calcagno Rossella
-----------	------------------	-------------------------	--	--	---	---	---	-------------------

I SUONI DELL'AMBIENTE E DELLA NATURA

Il progetto nasce per avvicinare i bambini, alla scoperta del mondo naturale, attraverso l'ascolto attivo e l'esperienza diretta all'aperto. L'obiettivo principale è stimolare la curiosità, attenzione e consapevolezza verso l'ambiente che ci circonda, favorendo lo sviluppo sensoriale e la capacità di osservare e riconoscere i diversi suoni presenti nella natura: il fruscio delle foglie, il canto degli uccelli, il rumore dell'acqua, il vento, i passi sul terreno. Attraverso passeggiate esplorative sul territorio, momenti di ascolto guidato, registrazioni sonore e attività di rielaborazione grafico-pittorica e musicale, i bambini impareranno a distinguere, classificare, e riprodurre suoni sia con le mani che con gli strumenti, sviluppando così competenze percettive, linguistiche e motorie. L'esperienza sarà accompagnata da momenti di riflessione collettiva, in cui si darà voce alle emozioni e alle sensazioni suscite dai suoni percepiti, promuovendo il dialogo e l'espressione personale fondamentale in questa fascia d'età, rendendo i bambini protagonisti del proprio percorso di crescita in armonia con l'ambiente che ci circonda.

Inoltre, il progetto favorisce l'apprendimento esperenziale e interdisciplinare, integrando i Campi di Esperienza:

- i Discorsi e le Parole
- Immagini Suoni e Colori
- la Conoscenza del Mondo
- Linguaggi Creatività ed Espressione.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Sezione A	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di	Competenza alfabetica funzionale	/	/	/	Panetta Antonella

			qualità 5 Parità di genere 6 Acqua pulita e servizi igienico sanitari 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 12 Consumo e produzione responsabili 14 Vita sott'acqua 15 Vita sulla terra 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale			
--	--	--	---	---	--	--	--

GIOCOSAMENTE: GIOCHIAMO AGLI SCIENZIATI

Le esperienze legate al progetto vengono realizzate sia in sezione che all'esterno osservando gli elementi naturali presenti nei luoghi adiacenti la scuola (l'acqua , l'aria, la terra) Le insegnanti conducono le attività privilegiando metodologie quali: la didattica metacognitive e il cooperative learning. L'esperienza vissuta all'aperto viene discussa, progettata e rielaborata in classe attraverso il confronto attivo tra i bambini che fanno pratica di alcuni strumenti (le lenti di ingrandimento, il microscopio, i contagocce ecc) e di alcuni procedimenti (le classificazioni, le seriazioni, la costruzione di ipotesi e di esperimenti) tipici della

scienza.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Sezioni C - G - D	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 6 Acqua pulita e servizi igienico sanitari 11 Città e comunità sostenibili 15 Vita sulla Terra	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	/	/	/	Fantolino Eliana Verre Germana

SUPER SCIENZIATI IN AZIONE

Il laboratorio si pone l'obiettivo di avvicinare i bambini alla scienza attraverso attività ludiche ed esperienziali, stimolando la loro curiosità innata e l'esplorazione del mondo. Fin da piccoli, i bambini hanno idee intuitive rispetto al mondo fisico che li circonda e sono naturalmente propensi a formulare ipotesi, porsi domande e realizzare delle sperimentazioni per comprendere il funzionamento di determinati fenomeni, sembrano procedere in modo simile a quello tipico delle indagini scientifiche. Le attività proposte stimolano la capacità di osservazione, di sperimentazione e di confronto promuovendo un pensiero critico attraverso la formulazione di domande e soluzioni e valorizzando le competenze di gruppo e la sensibilità verso l'ambiente. I bambini inizialmente scopriranno il corpo umano e i 5 sensi per poi concentrarsi sui quattro elementi: aria, acqua, fuoco e terra. I diversi materiali esplorati e gli esperimenti che proporrà l'insegnante hanno l'obiettivo di migliorare le capacità percettive per permettere ai bambini di imparare dall'osservazione diretta ed empirica in un'ottica di consapevolezza e autovalutazione.

Le principali metodologie utilizzate sono:

- brainstorming
- learning by doing

- didattica laboratoriale
- problem-solving
- cooperative learning
- circle time

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Cinquenni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	/	/	Cima Denise

PAROLE CHE ACCOLGONO, MANI CHE PARLANO

Il progetto di LIS, lingua dei segni italiana, consente ai bambini di “soffermarsi” e riflettere su una lingua inconsueta, ovvero, non sobriamente formata da regole grammaticali, ma anche da componenti non verbali : uso delle mani, mimica facciale, contatto digito-tattile, utilizzo degli spazi comunicativi, percezione pittografica, gestione del silenzio. Questo dà facoltà al bambino di sviluppare l'intelligenza emotiva e visuo-spaziale, l'empatia, il problem solving , l'ampliamento delle funzioni esecutive, la memoria , l'ascolto attivo, l'identificazione delle emozioni altrui. Inoltre la LIS ha come obiettivo principale quello di dare ai bambini la possibilità di accogliere le differenze altrui e di farne ricchezze proprie, superare le barriere comunicative e facilitare l'inclusione sociale.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Sezione F	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica funzionale Aumentare la	/	/	/	Policaro Rosa

			16 Pace giustizia e istituzioni solide	capacità di concentrazione mantenendo l'attenzione per una lunghezza temporale appropriata. Aumentare la capacità di ascolto Saper riprodurre i vocaboli con i segni Ampliare il vocabolario linguistico				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

I VIAGGI DI FILO E SOFIA (FILOSOFIA)

La proposta laboratoriale nasce dall'idea che la filosofia sia praticabile anche con i bambini della scuola dell'infanzia. La filosofia può porsi in dialogo con i più piccoli, in un'ottica di inclusività, adeguando il proprio linguaggio e calibrando la densità dei suoi interventi al loro sviluppo, età, abitudini, contesto.

Filo e Sofia, i protagonisti, sono i compagni di viaggio che accompagneranno i bambini e le bambine delle diverse classi alla scoperta della (comunicazione e della comunità) SOSTENIBILITÀ Si agevolano il coinvolgimento e l'allenamento delle competenze specifiche: l'autoriflessione, l'empatia o sguardo sull'altro e la capacità espressiva nel mondo per l'infanzia;

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Cinquenni di tutte le sezioni	10 incontri tra marzo e maggio	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 8 Lavoro dignitoso e crescita	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza	Famiglie Enti esterni	Sarah Bagliani	La mente funambola	D'Anzul Daniela Rossi Elisabetta Serafini Sonia Varetto Silvia

			economica 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 16 Pace giustizia e istituzioni solide	personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale			
--	--	--	--	--	--	--	--

SABATI IN ASCOLTO: CRESCERE INSIEME

Nell'ambito delle attività di sostegno alla genitorialità “ANCHE I GENITORI CRESCONO” L’istituto comprensivo in collaborazione con le realtà aderenti al T.E.D. (Tavolo Educativo Druento) organizza un ciclo di incontri denominato “SABATI IN ASCOLTO:crescere insieme”, che offre ai genitori uno spazio di confronto, ascolto e apprendimento pratico per rafforzare le competenze educative e relazionali e affrontare con maggiore consapevolezza le sfide quotidiane della vita familiare. Il percorso è rivolto a coppie genitoriali o genitori singoli e si articola in una serie di incontri di gruppo, da 6 a 10 durante l’anno scolastico, e si svolgeranno presso la scuola, garantendo la presenza delle insegnanti e favorendo così una connessione diretta tra casa e contesto educativo. Questa modalità è pensata come uno strumento di costruzione di una solida alleanza educativa, fondamentale per supportare i bambini nella crescita e per co-costruire strategie educative coerenti tra scuola e famiglia.

Obiettivi principali

- Rafforzare la consapevolezza del ruolo genitoriale e dei modelli educativi adottati;
- Potenziare le capacità relazionali e comunicative con i figli;
- Gestire conflitti e situazioni quotidiane mediante strategie pratiche di problem solving;
- Favorire la creazione di reti di supporto tra genitori, condividendo esperienze comuni e riducendo l’isolamento;
- Promuovere fattori di protezione per il benessere dei bambini e dell’intero nucleo familiare;
- Sostenere l’alleanza educativa tra scuola e famiglia;
- Favorire la percezione di comunità educante coerente e attenta.

I temi specifici verranno individuati attraverso il confronto tra il T.E.D. , i docenti della scuola dell’Infanzia Raffaello, l’educatrice di plesso e i rappresentanti dei genitori.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Genitori degli alunni	Incontri mensili durante l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 12 Consumo e produzione responsabili 16 Pace giustizia e istituzioni solide 17 Partnership per gli obiettivi	Rafforzare la consapevolezza del ruolo genitoriale e della capacità comunicative Fornire strategie pratiche per la gestione di conflitti e il problem solving Favorire la creazione di reti di supporto tra genitori Sostenere il benessere familiare e l'alleanza educativa tra casa e scuola	Comune di Druento	Vari esperti di enti che collaborano con scuola e comune	Comune di Druento	Rossi Elisabetta Serafini Sonia

SEMI DI DIRITTI: COLTIVIAMO IL NOSTRO FUTURO

Il progetto ha come obiettivo il raggiungimento dell'identità personale e della percezione di quelle altrui, la capacità di percepire le affinità e le differenze che contraddistinguono tutte le persone, educando i bambini al rispetto di sé e degli altri. Durante il percorso conosceranno i diritti dei bambini e alcuni articoli della Costituzione italiana acquisendo una prima consapevolezza dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità.

Altri obiettivi saranno sviluppare l'empatia e il rispetto per le diversità, promuovere la collaborazione e la condivisione e iniziare a formare bambini come cittadini consapevoli e responsabili, capaci di esprimere opinioni e di rispettare gli altri.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
--------	---------	---------	------------------	------------	---------------	-----------------	--------------	----------------------

San Gillio	Cinquenni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico a cadenza settimanale	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza alfabetica e funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	/	Giuglaro Antonella Varetto Silvia
------------	-------------------------------	---	--	---	---	---	---	--------------------------------------

TI PRENDO PER MANO...E INSIEME INIZIAMO

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia spesso segna l'uscita da una situazione protetta, calda e rassicurante, ad un ambiente che, pur mantenendo caratteristiche simili al nido, si differenzia per alcuni aspetti. Progettare una continuità tra le due realtà, negli stili educativi, nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare l'inserimento e renderlo più sereno e graduale. Si tratta quindi di curare i momenti di incontro tra bambini di diversa età, per favorire il gioco, la condivisione, la cooperazione e una partecipazione attiva alle attività proposte in vista di un ingresso sereno alla scuola dell'infanzia.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Cinquenni di tutte le sezioni	1 incontro nel mese di Ottobre 1 nel mese di Novembre 1 nel mese di	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di	/	/	Asilo Nido Ravotin	Rossi Elisabetta Serafini Sonia

		Dicembre 3 incontri nei mesi primaverili (anche in biblioteca)		imparare ad imparare				
FORMA								
<p>Il concorso "TrasFORMA Piazza Polonia in Piazza Lapponia ". Gli alunni avranno così la possibilità di fare concretamente qualcosa per i bambini del Regina Margherita, dapprima con il grande omino blu con il cuore giallo che sarà in Piazza durante il raduno e successivamente con gli alberi di Natale. Prima di chiudere la scatola contenente l'addobbo per l'albero, ogni classe partecipante dovrà fare un breve video del contenuto della scatola. La Fondazione selezionerà i 3 video più originali che verranno proiettati sul maxi-schermo al raduno dei Babbi Natale e le 3 classi potranno salire sul palco.</p>								
Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Cinque anni di tutte le sezioni	Da definire	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica e funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	Fondazione Forma	Referente di plesso

IOTUNOI...DOVE CHIUNQUE È IL BENVENUTO! LA LEGGENDA DI "SELOMONE, LE VOCI CHE NESSUNO ASCOLTA" E "POOM, CUORE PURO"

Dopo aver raccontato, e reso parte del vissuto di ogni bambino, l'albo illustrato IOTUNOI, ci dedicheremo a temi profondi, attuali e importanti con la lettura delle leggende di due personaggi speciali dell'albo: Selomeno e le voci che nessuno ascolta e Poom cuore puro.. Affronteremo così, con l'ausilio della lettura ad alta voce, tematiche quali la DISABILITA' e il BULLISMO. La prima grazie ad un personaggio che insegna il valore di essere se stessi, anche quando sembra difficile, e che esplora l'importanza dell'accettazione, dell'amore puro e incondizionato, e del coraggio di vivere senza maschere. Il secondo grazie ad un folletto che raccoglie storie che nessuno ascolta, quelle degli invisibili, dei fragili, dei gentili e persino dei bulli... perchè ogni voce merita di essere ascoltata. Un viaggio quindi pieno di avventure che insegnano il valore dell'empatia, della diversità e del cambiamento.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Sezione F	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	/	Bonino Federica Policaro Rosa Rossi Elisabetta

C'ERA UNA VOLTA

Si tratta di un laboratorio di lettura animata e partecipata attraverso il KAMISHIBAI, uno straordinario strumento educativo che permette di animare le letture e creare un teatro di immagini. Le tavole che rappresentano le storie vengono racchiuse in una cornice, favorendo la concentrazione dei bambini, anche piccoli, e attirando la loro attenzione come in una magia. La lettura è accompagnata da attività che favoriscono una rielaborazione delle storie.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Tutte le sezioni	Alcuni incontri durante l'anno	4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza multilingistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	Plati Maria	/	Rossi Elisabetta Serafini Sonia

L'INFINITO DENTRO UN LIBRO

Il progetto nasce dall'esigenza condivisa di "insegnare" ai bambini attraverso la lettura ad alta voce di albi illustrati. La lettura coinvolge, nel piccolo e grande gruppo, tutti i bambini e li stimola ad esternare il loro mondo interiore. L'idea di biblioteca, oltre a prevedere il prestito d'uso dei testi a disposizione (cosa per la quale verranno sensibilizzate le famiglie ed eventualmente il Comune), prevede la realizzazione di laboratori per le sezioni del plesso durante i quali, le docenti interessate, si occuperanno di affrontare tematiche specifiche per le fasce d'età dei bambini; verranno organizzati momenti di letture condivise, ad alta voce, col kamishibay e di rielaborazione (teatrale, grafica, con discussioni guidate, in circle time, attività di cooperative learning ecc...)

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze 16 Pace giustizia e	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di	Famiglie Enti esterni	/	/	Rossi Elisabetta Serafini Sonia

			istituzioni solide	imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	--------------------	---	--	--	--	--

CRESCERE CON I LIBRI

Il progetto CRESCERE CON I LIBRI è attivo già da tre anni. Il momento della lettura ad alta voce è accolto, richiesto e vissuto dai bambini con partecipazione. La loro rielaborazione grafica, puntuale e spontanea, amplia le loro capacità mnemoniche ed emotive, oltre a quelle artistiche, e mira ad una consapevolezza di sé via via maggiore, fornendo a fine anno un portfolio realistico e molto personale. All'interno di questo progetto, a partire da "COSÌ' COME SONO", verranno trattati i temi più disparati grazie all'efficacia e al potere della lettura di albi illustrati. Dall'amicizia alla risoluzione dei conflitti, dalla paura al coraggio, dal cambiamento stagionale a quello climatico, dalla fragilità alla forza, dalla vita alla morte, della parità di genere all'identità di genere, dall'andare a scuola alla bellezza delle famiglie in tutte le loro possibili sfaccettature. Questo progetto mira quindi a:

-esaltare quell'empatia che ancora i bambini non sentono propria ma che consente di cogliere il sentire dell'altro.

-a essere se stessi, né infallibili né perfetti, e a conservare quella capacità tipica dell'infanzia che consente di ospitare la varietà di colori dell'essere.

Si manterrà la CASETTA DEI PENSIERI/DESIDERI, sperimentata l'anno scorso, dove verrà custodita la parte meno conosciuta del sentire dei bambini, e dove tutto il progetto troverà piena e concreta realizzazione, oltre che diventare un ulteriore arricchimento del portfolio personale.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Sezione F	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad	/	/	/	Bonino Federica Folco Serena Policaro Rosa Rossi Elisabetta

			16 Pace giustizia e istituzioni solide	imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

UN LIBRO PER TUTTI

Consolidando una buona pratica attivata due anni fa nelle sezioni, quest'anno si vuole una struttura più organica a questa esperienza. Per il compleanno di ciascun bambino si propone di donare un libro alla biblioteca di classe. Le insegnanti ogni anno stilano un elenco di libri che ritengono interessanti ed arricchenti da proporre alle famiglie. Quest'anno la scelta dei libri ricadrà sul tema dell'identità di genere, della fantasia, della cura dell'ambiente e dei libri in CAA. I libri vengono catalogati con l'app BOOKBUDDY e My Library che consentono di ottenere una scheda di tutti i libri presi in prestito e indicare il grado di apprezzamento per ciascun alunno. Il donare un libro scelto e pensato per i compagni ha un valore simbolico ed affettivo importante anche per lasciare traccia negli anni futuri di sé

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Sezioni G e D	Tutto l'anno	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere		Famiglie	/	Famiglie	Dassano Francesca Mosole Valentina

LABORATORIO DI ITALIANO: GIOCO CON LE RIME

Laboratorio finalizzato all'avvicinamento alla lettura scrittura, all'uso corretto dei materiali necessari alla scrittura come matite, forbici, pennarelli, colla, allo sviluppo della memoria e all'allungamento dei tempi attentivi dei bambini coinvolti.

Per lo svolgimento del laboratorio ho preso spunto dal libro scritto dalla logopedista Wanda Genero "Storia incantatoria fatta apposta per la memoria"
Libro scritto in rima per i bambini della fascia di età pre scolare.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
--------	---------	---------	------------------	------------	---------------	-----------------	--------------	----------------------

San Gillio	Cinqueanni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale	/	/	/	Sanson Maria
------------	--------------------------------	-------------------------	-------------------------	----------------------------------	---	---	---	--------------

ENGLISH TIME

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini alla conoscenza della lingua inglese.

Gli obiettivi sono i seguenti: acquisire familiarità con i fonemi della lingua inglese; comprendere semplici domande e formulare le relative risposte; apprendere un semplice lessico di base; conoscere usanze e cultura dei paesi di lingua inglese.

Le attività saranno svolte in piccolo gruppo, con l'ausilio del personaggio mediatore Pip the duck e del libro "The adventures of Nora and Pip".

Le attività didattiche previste sono: ascolto e ripetizione di canzoncine, filastrocche e semplici storie; circle time; role play; giochi con flash cards; coloritura di disegni relativi agli argomenti trattati (routine, animali, colori, ecc.).

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Cinqueanni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	2 Sconfiggere la fame 3 Salute e benessere 5 Parità di genere 12 Consumo e produzione responsabili	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	/	Bresino Elisa

ENGLISH FOR GIRAFFES

Il laboratorio accompagna i bambini alla conoscenza di una seconda lingua in modo piacevole e divertente, attraverso l'uso di parole e semplici espressioni, attraverso l'ascolto e la ripetizione di canzoni e filastrocche. Il gioco è lo strumento principale attraverso il quale il bambino prende familiarità con il nuovo.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Cinquenni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	/	/	Fracasso Iva

MATEMATICA IN GIOCO

Il laboratorio si basa su un approccio ludico per sviluppare il pensiero logico-matematico dei bambini. Vengono introdotti concetti come: quantità, classificazione, ordinamento e riconoscimento di forme attraverso il gioco e la conversazione. L'obiettivo è stimolare la motivazione e la curiosità dei bambini, rendendo la matematica un'esperienza piacevole e significativa. Si utilizzano materiali come: blocchi, palline, tappi e forme geometriche per aiutare i bambini a visualizzare e comprendere i concetti matematici.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Cinquenni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	/	/	/	Sacco Anna Maria

INCONTRANDO LA MUSICA

Tra le diverse discipline scolastiche, l'educazione musicale costituisce un insostituibile arricchimento della persona, in quanto concorre in misura determinante allo sviluppo armonico delle potenzialità cognitive ed espressive di alunni ed alunne. Essa propone da un lato lo sviluppo ricettivo dell'

ascoltare e del capire la musica, dall' altro, l' acquisizione della capacità di partecipare attivamente all' esperienza musicale, attraverso la dimensione di un concreto fare. In tal modo, la Musica come disciplina scolastica valorizza una fondamentale potenzialità umana: quella che consente, insieme, una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della componente cognitiva e dell'affettività.

Un approccio adeguato alla Musica permette di attivare processi di apprendimento multifunzionali, a vari livelli: dalla risposta sensomotoria, fino al linguaggio simbolico ed astratto, lungo l'intera gamma delle modalità conoscitive.

L' esperienza sonora si salda strettamente con la motricità, essendo accomunate entrambe dalla sperimentazione delle strutture ritmiche.

In questo percorso musicale il gioco sarà alla base di ogni proposta:

1. Gioco spontaneo: per sviluppare la creatività l'espressività, e la fantasia;
2. Gioco di regole: per avvicinarsi al linguaggio musicale ed alla sua scrittura;
3. Giochi motori: facili danze per prendere confidenza con il proprio corpo;
4. Giochi cantati: utilizzo della voce per lavori sull'intonazione ;
5. Giochi con gli strumenti: per incominciare a conoscere lo strumentario musicale.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Tutti i plessi	Tutte le sezioni	10 lezioni per gruppo classe	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Scuola Famiglie	Marco Carlino	Coop. 3&60	D'Anzul Daniela Rossi Elisabetta Varetto Silvia

ARTISTICA-MENTE

Il laboratorio di arte è uno spazio educativo e creativo dove i bambini sperimentano e apprendono l'arte in modo divertente attraverso l'uso di materiali e tecniche diverse, conoscendo diversi artisti e le loro opere. L'obiettivo è far acquisire al bambino fiducia nelle proprie capacità espressive. Il laboratorio si

avvale dell'uso della LIM per presentare ogni artista e le sue opere.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Cinqueanni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	/	/	Fracasso Iva

UN MONDO A COLORI

Il laboratorio nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini alla scoperta dell'arte attraverso i libri di Hervé Tullet e stimolare la curiosità e l'interesse verso un approccio esperienziale della realtà, in maniera ludica e creativa con l'intento di valorizzare e promuovere la fantasia di ogni singolo alunno.

Ci si propone di realizzare un percorso nel mondo dei colori permettendo l'espressione di creatività ed immaginazione educando al piacere del bello.

I diversi materiali esplorati e le differenti tecniche condivise hanno l'obiettivo di migliorare le capacità percettive dei bambini, le abilità visuo-spaziali e scoprire le loro potenzialità grafiche in un'ottica di consapevolezza e autovalutazione.

Un tipo di arte che si fa insieme, dove il conduttore/ideatore partecipa alla creazione dell'opera finale con un gruppo di bambini che si riconosce nell'opera finita di cui è espressione, dove opera è esperienza in sé e non ciò che viene prodotto, dove l'obiettivo consiste nel lasciare traccia di un lavoro collettivo che comprende fantasia e creatività individuale nel rispetto degli spazi fisici e mentali di tutti.

In questo senso l'arte deve essere vista non come un fine, bensì come un mezzo, un prezioso gioco che permetta al bambino di mettersi in primo piano nell'esercitare le sue competenze e abilità nel creare e riprodurre: la libertà di espressione e di creazione è totale, i bambini possono riprodurre il disegno, seguire le indicazioni dell'insegnante di un dettato grafico-pittorico o lasciarsi andare alla propria creatività.

Il percorso prevede attività organizzate in incontri di conoscenza e scoperta dove il bambino sperimenta, impara a confrontare, sviluppa la capacità di comunicare, la capacità di attenzione e concentrazione, promuovendo un apprendimento che si basi sull'esplorazione, sulla comprensione, sull'operatività creativa, sullo sviluppo di un pensiero critico e sulla collaborazione e interazione con gli altri lavorando nel piccolo e grande gruppo.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Quattrenni	Tutto l'anno	4 Istruzione di	Competenza	/	/	/	Mucciarone Lucia

	di tutte le sezioni	scolastico a cadenza settimanale	qualità	personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	---------------------	----------------------------------	---------	---	--	--	--	--

emozionARTE

L'arte è ricerca, è trasformazione, è crescita, è gioco. I bambini e le bambine imparano attraverso il gioco e la curiosità. E' per questo che l'esperienza creativa permette di conoscere e trasformare i propri pensieri. Come i grandi pittori i bambini sentono il bisogno di rappresentare graficamente emozioni e sentimenti, nella realizzazione di questo progetto l' ARTE perciò rappresenta lo STUPORE, la MERAVIGLIA e la CURIOSITA'. Nel percorso laboratoriale verranno sperimentate diverse tecniche pittoriche utilizzando colori primari, secondari e sfumature, materiale di riciclo e materiale naturale; saranno realizzati lavoretti creativi ed elaborati grafico-pittorici legati alle stagioni, alle festività ed alla reinterpretazione di alcune importanti opere d'arte di pittori famosi. I principali obiettivi prefissati riguardano lo sviluppo di un pensiero divergente e creativo, il miglioramento delle capacità di osservazione, analisi e rielaborazione, la maggior consapevolezza di sé, delle proprie capacità espressive, della sensibilità estetica e dell'apprezzamento per l'arte.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Sezione F	Tutto l'anno scolastico 7 incontri gruppo classe 5 incontri cinquenni 5 incontri dva/bes	Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 12 Consumo e produzione responsabili 13 Lotta contro il cambiamento climatico	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	/	Folco Serena

			14 Vita sott'acqua 15 Vita sulla terra 16 Pace giustizia e istituzioni solide					
--	--	--	---	--	--	--	--	--

ATTIVITA' LUDICO MOTORIA

Durante la seduta l'esperto guida i bambini in diversi giochi motori attraverso i quali hanno la possibilità di mettere alla prova le proprie abilità in sicurezza e divertendosi. Lo spazio (aula dedicata, salone antistante la sezione o spazio esterno) viene allestito ad hoc dall'esperto che predispone attrezzi e giochi adeguati all'attività prevista. Il progetto si divide in due fasi: - la prima dedicata a tutto il gruppo sezione (bambini di 3-4-5 anni insieme) - la seconda riservata ai bambini di 5 anni e ai bambini DVA/BES

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico 7 incontri gruppo classe 5 incontri cinquenni 5 incontri dva/bes	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Ente esterno	Valentino Milani	UISP Valle Susa	Rossi Elisabetta serafini Sonia

PSICOMOTRICITA'

Durante la seduta le psicomotriciste guidano i bambini in uno spazio adeguatamente attrezzato con materiali che stimolano il gioco spontaneo e ne favoriscono la libera espressione e la creatività. Nell'aula dedicata vengono predisposti diversi spazi: sensomotorio, per il gioco simbolico, per le rappresentazioni e uno per la narrazione finale.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Tutte le	Druento: 8	3 Salute e	Competenza	Enti esterni	Albanese Erika	PICO ASD	Rossi Elisabetta

San Gillio	sezioni	incontri tra febbraio e aprile San Gillio: 8 incontri tra dicembre e febbraio	benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		Bergamo Monica Zanotti Lara		Serafini Sonia Varetto Silvia
GIOCOPROGETTO "IMPARIAMO GIOCANDO"								
Il progetto si pone come obiettivo quello di offrire un' attività ludico-motoria in cui il bambino abbia la possibilità, attraverso il gioco, di sviluppare gli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, spostarsi in quadrupedia, arrampicarsi, equilibrarsi, afferrare e lanciare, calciare), le conoscenze percettive del proprio corpo e l' apprendimento degli orientamenti spazio-temporali.								
Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Tutte le sezioni	25 lezioni durante l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	Enti esterni	Rocchietti Stefano	Play 360 a.s.d.p.s.	D'Anzul Daniela

L'attività ludico motoria ha l'obiettivo di potenziare sotto forma di gioco, gli schemi motori di base, ossia camminare, correre, saltare, rotolare, afferrare, lanciare. Il lavoro consisterà in un avvicinamento graduale alla motricità che partirà dalla conoscenza di sé e delle proprie capacità, per arrivare, attraverso la conoscenza dell'altro, alla socializzazione e al gioco di squadra.

Gli obiettivi di questa attività sono:

- Fornire ai bambini /e uno spazio di espressione, comunicazione, gioco e relazione;
- Favorire uno spazio d'ascolto d'ascolto e d'accoglienza corporea, all'interno della realtà scolastica ed educativa;
- Favorire uno spazio che sostenga lo sviluppo dell'identità di ogni bambino/a.

I principali strumenti saranno attrezzature

sportive (palle, tappeti, coni, cerchi e sbarre). L'attività motoria verrà proposta prevalentemente sotto forma di gioco attraverso giochi di gruppo e giochi simbolici, giochi a squadre, esercizi di gruppo ed individuali, percorsi individuali e percorsi a squadre, staffette.

Plesso	Sezione	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Cinquenni di tutte le sezioni	Tutto l'anno scolastico a cadenza settimanale	3 Salute e benessere	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	/	Cerruti Eveline

PROGETTI PRIMARIA 2025 - 26

SOSTENIBILITÀ PEER TO PEER TEATRO ITINERANTE FUTURI								
Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Classi aderenti	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra 17 Partnership per gli obiettivi	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in	/	/	/	Tuberga Donatella

				materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

CIDIU

Il Cidiu, acronimo di Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana, è un'azienda che si occupa della gestione integrata dei rifiuti nei comuni del territorio torinese. Attraverso servizi efficienti e iniziative di sensibilizzazione, il Cidiu promuove comportamenti sostenibili e il rispetto per l'ambiente. Nell'ambito delle sue attività educative e di sensibilizzazione, il Cidiu propone un'ampia gamma di iniziative rivolte a scuole, cittadini e comunità, incentrate sui principi fondamentali dell'economia circolare: "Riuso, Riciclo e Riduzione dei rifiuti". Queste attività, pensate per coinvolgere attivamente i partecipanti, affrontano tematiche legate alla corretta gestione dei rifiuti, alla diminuzione dell'impatto ambientale e alla promozione di stili di vita più sostenibili, stimolando una maggiore consapevolezza e responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Classi aderenti	Laboratori distribuiti in diversi momenti dell'anno	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 6 Acqua pulita e servizi igienico sanitari 7 Energia pulita e accessibile 13 Lotta contro il cambiamento climatico	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad	Enti esterni	Personale del CIDIU	CIDIU	Piedinovi Alessandra

			14 Vita sott'acqua 15 Vita sulla Terra	imparare Competenza in materia di cittadinanza				
--	--	--	---	--	--	--	--	--

CISA

Il Cisa Consorzio Area Vasta, Il **CISA** è un ente che si occupa della gestione dei rifiuti e della promozione di buone pratiche ambientali nei comuni del territorio di competenza. Attraverso servizi dedicati e progetti educativi, il CISA si impegna a diffondere una cultura della sostenibilità e del rispetto per l'ambiente.

In quest'ottica, il CISA propone una serie di **laboratori didattici e attività esperienziali** pensati per scuole, cittadini e gruppi organizzati, con l'obiettivo di approfondire e rendere concreti i principi fondamentali dell'economia circolare: "**Riuso, Riciclo e Riduzione**" dei rifiuti.

I laboratori offrono occasioni pratiche e coinvolgenti per riflettere sul proprio impatto ambientale, imparare a differenziare correttamente, scoprire nuove modalità per ridurre gli sprechi e valorizzare i materiali di scarto attraverso il riutilizzo creativo. Un'opportunità formativa per crescere come cittadini consapevoli e attenti all'ambiente

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Classi aderenti	Laboratori distribuiti in diversi momenti dell'anno	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 6 Acqua pulita e servizi igienico sanitari 7 Energia pulita e accessibile 13 Lotta contro il cambiamento climatico 14 Vita sott'acqua 15 Vita sulla Terra	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare Competenza in materia di cittadinanza	Enti esterni	Personale del CISA	CISA	Referenti di plesso

GOAL IN TRASFORMAZIONE

L'idea del progetto è quella di approfondire, studiare e "praticare" i Goal dell'Agenda 2030, attraverso azioni sostenibili di Service Learning, sul territorio, che siano di stimolo al cambiamento e siano esse stesse cambiamento, poi, attraverso l'arte (murales visibili alla comunità e/o altre modalità espressive che siano divulgazione di messaggi sostenibili) fissare sul muro, sul pannello, i goal approfonditi e trasformati dall'AZIONE sostenibile che le studentesse e gli studenti, con tutta la comunità, si impegnano a portare avanti. Per l'a.s.2025- 2026 le classi e le sezioni proseguiranno gli approfondimenti sui goal dell'Agenda 2030; ci saranno dei percorsi pensati sul goal prescelti come focus operativi, programmando delle attività di Service Learning da aprire al territorio. Nella prima parte dell'anno scolastico si procederà all'inaugurazione delle due opere murarie realizzate nell'a.s. 2024-2025 nel cortile della scuola primaria.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Classi aderenti	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 12 Consumo e produzione responsabili 14 Vita sott'acqua	Competenza alfabetica funzionale competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Comune di Givoletto	/	/	Tuberga Donatella

			culturale					
PIANTA IL FUTURO: PROGETTO RIMBOSCHIMENTO CON A.I.B								
Iniziativa didattica e ambientale che mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela del verde e della riforestazione.								
Il progetto si propone di coinvolgere le classi in un percorso di cittadinanza attiva e sostenibilità, attraverso attività educative e pratiche di osservazione e cura delle piante messe a dimora nel giugno 2024 in collaborazione con i volontari dell'A.I.B.								
Un momento centrale è rappresentato dalla Giornata Nazionale degli Alberi prevista per il 21 novembre, occasione in cui si intende organizzare la passeggiata per raggiungere la zona rimboschita e mettere a dimora nuove piante.								
Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Tutte le classi	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 11 Città e comunità sostenibili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla terra	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	Volontari dell'AIB	AIB	Lupo Daniela

All'interno dei percorsi di Outdoor Education sperimentati dalle classi è scaturita la necessità- opportunità di “vivere” il giardino della scuola come luogo di apprendimento. L'intento del progetto è di “abitare” il giardino come spazio di incontro, gioco e apprendimento, creando esperienze didattiche, svolgendo attività libere e guidate a disposizione di tutte le classi, turnando e ruotando negli spazi aperti, trasformando i luoghi in aule all'aperto. Per questo anno scolastico si proseguono e si implementano le attività e i laboratori all'aperto puntando sull'osservazione, sulla manualità e sulla CURA dell'ambiente: osservazione del giardino nel ciclo delle stagioni, piantumazione e coltivazione di alcune verdure, piante aromatiche e/o fiori seguendo la stagione adatta. Il progetto si collega con il Progetto di IC “Amica APE e non solo” relativo alla collaborazione tra Scuola e Comuni al progetto di divulgazione a tutela della biodiversità “Autostrada delle Api”, con attenzione alla semina di piante adatte agli insetti impollinatori nelle aiuole in legno riciclato ricevute da tale progetto di IC, per dare così il contributo concreto della Scuola al progetto di Comunità diffuso.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Tutte le classi	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 12 Consumo e produzione responsabili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra 17 Partnership per gli obiettivi	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza X competenza imprenditoriale X competenza in materia di consapevolezza ed espressione	Comune di Givoletto	/	/	Tuberga Donatella Lupo Daniela

				culturale				
--	--	--	--	-----------	--	--	--	--

"ESPERIENZE DI IMMERSIONE IN NATURA: SOGGIORNO E SCUOLA AL PARCO"

"L'OUTDOOR EDUCATION è un'esperienza pedagogica di didattica attiva e innovativa basata sull'utilizzo dell'ambiente esterno come spazio privilegiato per apprendimenti significativi". Dalla classe prima, le alunne e gli alunni della classe 4°A hanno sperimentato la pratica dell'Outdoor Education con esperienze via via più immersive e strutturate grazie alla collaborazione e il sostegno della Scuola, delle famiglie e delle intese con il Parco della Mandria (referenti per la cascina Grangetta). La proposta progettuale denominata tecnicamente "Pacchetto Grangetta" si compone di esperienze di immersione in natura (Soggiorno di tre giorni durante l'anno scolastico e di quattro giornate stagionali di Scuola al parco). Obiettivi: - Consolidare la pratica dell'outdoor come metodologia per attuare una scuola interdisciplinare - Praticare attività fisica (percorsi in bici) in modo salutare e sicuro (nel parco) - Creare coesione di gruppo: ascolto, adattamento, aiuto reciproco - Stimolare legami con la Natura: equilibrio

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	4A	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra 17 Partnership per gli obiettivi	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza	Famiglie	Beretta Andrea	Cascina Grangetta	Tuberga Donatella

				imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

“E TWINNING-Eco-Heroes: Small Actions, Big Changes!”

Gli alunni delle classi quarte e quinte diventano piccoli *eco-eroi europei!* Insieme ai partner di altri Paesi, scopriranno come proteggere il nostro pianeta attraverso azioni quotidiane: ridurre i rifiuti, riciclare, risparmiare energia e rispettare la natura.
Attraverso attività pratiche, scambi digitali, disegni, video e giochi interattivi, i bambini condivideranno idee e buone pratiche per costruire un futuro più verde. Il progetto culminerà con la creazione di un *Green eBook* collaborativo che raccoglierà i contributi di tutte le scuole partecipanti.
Obiettivi: Promuovere la consapevolezza ambientale e la cittadinanza attiva.
Migliorare la competenza linguistica in inglese.
Sviluppare collaborazione, creatività e competenze digitali.
Comprendere che ogni piccolo gesto può fare la differenza per il pianeta.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento San Gillio	4 e 5	Tutto l'anno	4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 12 Consumo e produzione responsabili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla terra	Competenza multilinguistica Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM) Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare a	/	/	E twinner	Edi Gamma

				imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	--	--	--	--	--	--

PEDIBUS

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i bambini e le famiglie al rispetto dell'ambiente e alle piccole azioni che possiamo compiere per tutelare il mondo in cui viviamo.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Alunni aderenti	Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 11 Città e comunità sostenibili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 15 Vita sulla Terra	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	/	Comitato dei genitori	Lupo Daniela

CONOSCO DRUENTO INSIEME ALLA PROTEZIONE CIVILE

Il progetto riguarda la conoscenza della Protezione Civile che opera sul nostro territorio, ultima tappa che chiude il progetto iniziato e portato avanti nel corso della terza "Scopriamo Druento". Il progetto prevede 2 incontri, uno in classe prettamente conoscitivo e uno sul territorio, con lo scopo di comprendere cos'è la Protezione Civile, di che cosa si occupa e gli strumenti che utilizza. L'attività culmina in una simulazione di emergenza con il montaggio di una tenda nel cortile della scuola all'interno della quale gli alunni passeranno la notte insieme alla protezione civile.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	4A - 4D	Marzo - maggio	4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	Volontari della protezione civile	Protezione civile	Moscarda Ilaria

SPECIAL ANGELS - DANZE CARAIBICHE

Il progetto vuole introdurre gli studenti alle danze caraibiche attraverso sessioni strutturate di riscaldamento e ballo.

Obiettivi: promuovere l'attività fisica e il benessere psicofisico; sviluppare la coordinazione motoria, il senso del ritmo e la musicalità; favorire l'integrazione e l'inclusione, anche attraverso attività adattate; offrire agli studenti un'esperienza divertente e culturale.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Classi 4 e 5	4 lezioni da 1 ora	3 Salute e benessere 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comuni	Maestre Di Carlo della A.S.D.P.S. Special Angels dance school	A.S.D.P.S. Special Angels dance school	Referenti inclusione

VOCI SILENTI

Il progetto è proposto dall'Associazione F94.0 Mutismo selettivo e disturbi d'ansia Odv. Il progetto si rivolge a bambini fra i 6 e i 13 anni. L'attività proposta è dedicata all'avvicinamento dei bambini alla meditazione ZEN, attraverso la concentrazione sul respiro leggero e l'approccio ludico.

Attività dedicate al contrasto tensione/distensione dei muscoli, sulla posizione in piedi/seduti. Con attenzione alle sensazioni provate dagli alunni. "La meditazione offre rifugio in uno spazio sicuro, creato con il proprio equilibrio psicofisico".

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Da definire	Da definire	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilingistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	Maestro di Dharma Monaco Zen Saverio De Marco Bassui	Associazione F94.0 Mutismo selettivo e disturbi d'ansia Odv	Referenti inclusione

PAW THERAPY

L'obiettivo principale è quello di migliorare la qualità di vita dei soggetti coinvolti operando nella sfera emotivo-relazionale, cognitiva ed affettiva. Il cane diventa, mediatore emozionale e facilitatore delle relazioni sociali, offrendo ai bambini coinvolti, la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori e costituisce un'occasione di scambio affettivo e di "gioco", anche con i propri pari. Nello specifico gli obiettivi del progetto sono:

- acquisizione di nuove conoscenze, e capacità di cogliere differenze, similitudini, e lo stimolo delle abilità mnemoniche e sensoriali; elaborazione ed espressione delle proprie emozioni;
- aumento i tempi di attenzione e la capacità di concentrazione;
- aumento delle abilità sociali ed empatiche;
- incremento delle capacità organizzative, collaborative e coordinative;
- incremento della capacità di costruzione delle relazioni con i pari;
- aumento della propria autostima e autonomia;
- favorire il movimento e la coordinazione;
- prevenzione al bullismo e rispetto per il "diverso" da sé;
- sensibilizzazione in materia ambientale e rispetto della natura

- favorire la capacità di espressione delle proprie emozioni;
 - favorire la corretta relazione con il cane.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Da definire	Novembre - maggio	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comuni	Esperti dell'associazione Paw Therapy	Associazione Paw Therapy	Referenti inclusione

IMPARIAMO A IMPARARE

Il progetto si propone di promuovere l'integrazione consapevole e significativa degli strumenti tecnologici nella didattica quotidiana, al fine di rendere l'apprendimento più accessibile, motivante e inclusivo per tutti gli alunni. L'obiettivo principale è orientare gli studenti a un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie, non solo come strumenti ludici, ma come risorse educative e formative utili a sviluppare competenze trasversali, metacognitive e digitali. Attraverso un approccio multicanale e multimodale, si intendono sperimentare strategie didattiche innovative che favoriscano l'autonomia, la partecipazione e la collaborazione, valorizzando i diversi stili di apprendimento e promuovendo l'inclusione di alunni con difficoltà o bisogni educativi speciali. L'utilizzo guidato delle tecnologie digitali diviene così occasione per potenziare la motivazione, la concentrazione e le capacità organizzative, stimolando al contempo la creatività e il pensiero critico. Tra gli obiettivi specifici del progetto rientrano:

- promuovere un metodo di studio efficace e personalizzato, fondato su attività di riflessione e consapevolezza dei propri processi di apprendimento;
 - introdurre e consolidare l’uso delle mappe mentali e concettuali come strumenti di rielaborazione, sintesi e memorizzazione;
 - sperimentare nuove modalità di apprendimento che integrino attività digitali, laboratoriali e cooperative;
 - orientare studenti e famiglie a un uso consapevole del PC o del tablet personale come strumento di supporto allo studio e alla crescita formativa;
 - promuovere le competenze informatiche di base, attraverso l’esplorazione di software a carattere didattico e creativo e l’utilizzo sicuro delle risorse online.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento San Gillio	Classi 4	3-4 sessioni a cadenza settimanale Durata complessiva 6 ore per classe	4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica funzionale Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Capacità di imparare ad imparare	Comuni	Vacca Ivan	/	Referenti inclusione

AFFETTIVITÀ

Il percorso proposto mira, attraverso un cammino di conoscenza e di educazione, ad aumentare la consapevolezza dell'unicità della propria persona, sin dalla nascita, e la conoscenza di sé nella sfera emotiva e nella dimensione dell'affettività e della sessualità. Il progetto si rivolge ad una comunità educativa che vede protagonisti gli alunni e, insieme a loro, genitori e insegnanti. Condizione di percorribilità di questo cammino è la condivisione della responsabilità educativa, con ruoli diversi e specifici, con genitori ed insegnanti. Sono previsti 2 incontri con i genitori e con gli insegnanti per la presentazione del programma e la restituzione finale del corso

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Classi 5	4 incontri da 1h 2 incontri da 2 h per le famiglie	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Scuola	Dott.ssa Venesio Elena	/	Guidoni Agnese

TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI

Il percorso mira a sensibilizzare gli studenti sul valore della diversità e dell'unicità di ogni persona, promuovendo la consapevolezza che le differenze, comprese quelle legate al genere, rappresentano una ricchezza e non un ostacolo. Attraverso attività inclusive e momenti di confronto, si incoraggia il rispetto reciproco e si stimola la riflessione su pregiudizi e stereotipi che spesso influenzano la vita quotidiana, come l'idea che esistano giochi, sport o ruoli "da maschio" o "da femmina". L'obiettivo è quello di smantellare tali visioni limitanti, favorendo una cultura del rispetto e della parità, dove ciascun bambino e bambina possa sentirsi libero di esprimere sé stesso senza condizionamenti esterni. La scuola diventa così un ambiente accogliente e privo di discriminazioni, in cui tutti hanno le stesse opportunità di crescita e partecipazione. In questo contesto si promuove la collaborazione, la valorizzazione delle differenze individuali e il riconoscimento delle potenzialità di ciascuno, creando le basi per una comunità educativa inclusiva, capace di formare cittadini consapevoli, rispettosi e aperti al dialogo. Conoscere le donne che hanno fatto la storia.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
San Gillio	Alunni delle classi 4 che svolgono attività alternativa	Tutto l'anno scolastico	5 Parità di genere	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	/	Clementi Stefania

LE EMOZIONI DI ZENO

Il laboratorio musicale "Le Emozioni di Zeno" è progettato per bambini delle classi quarte della scuola primaria.

Il tema centrale è l'esplorazione delle emozioni attraverso il libro "Zeno e Nero" di Angelo Petrosino, con un focus sulle esperienze del protagonista Zeno.

Ogni incontro integrerà lettura di un tema tratto dal libro, discussione sulle emozioni (confrontandole con quelle dei bambini), attività musicali creative e apprendimento (e/o composizione) di canzoni che rispecchino gli stati d'animo.

Il laboratorio promuove l'empatia, l'espressione emotiva e la creatività musicale, aiutando i bambini a identificare e gestire le proprie emozioni. Tale progetto culminerà con una rappresentazione teatrale.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	4A - 4D	Da gennaio 2026 con cadenza bisettimanale	4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	Sponza Dario	/	Moscarda Ilaria

I VIAGGI DI FILO E SOFIA

La proposta laboratoriale nasce dall'idea che la filosofia sia praticabile anche con i bambini. La filosofia può porsi in dialogo con i più piccoli, in un'ottica di inclusività, adeguando il proprio linguaggio e calibrando la densità dei suoi interventi al loro sviluppo, età, abitudini, contesto. Filo e Sofia, i protagonisti, sono i compagni di viaggio che accompagneranno i bambini e le bambine delle diverse classi alla scoperta della comunicazione e della comunità. Si agevolano il coinvolgimento e l'allenamento delle competenze specifiche: l'autoriflessione, l'empatia o sguardo sull'altro e la capacità espressiva nel mondo per l'infanzia.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Classi aderenti	Da definire	4 Istruzione di qualità 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Scuola Famiglie	Sarah Emanuela Bagliani	La mente funambola	Referenti di plesso

MATEMATICA CON LE MANI

Le insegnanti Paganella e Sucameli ogni mese per alcuni giorni le docenti coinvolte cooperano assieme in classe per creare laboratori logico-matematici. Obiettivi

del progetto: migliorare l'apprendimento della matematica, promuovere il lavoro cooperativo tra docenti, osservare e sperimentare, favorire l'inclusione di tutti gli alunni, rafforzare le competenze logico - matematiche attraverso un approccio laboratoriale e cooperativo.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto	1A Givoletto 1C Druento	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Da definire	/	/	Paganella Deborah Sucameli Romina

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto nasce come adesione ai Giochi matematici del Mediterraneo organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido». I GMM2026 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefissano lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Fasi dei giochi:

6/11/2025 Qualificazione d'Istituto

4/12/2025 Finale d'Istituto

6-7/03/2026 Finale d'Area

16/05/2026 Finale Nazionale

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Classi 4 e 5	Tutto l'anno	4 Istruzione di	Competenza	Scuola	/	Accademia	Garino Cinzia

Givoletto San Gillio		scolastico	qualità 5 Parità di genere	alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale			matematica	
-------------------------	--	------------	-------------------------------	---	--	--	------------	--

POTENZIAMENTO INVALSI

Il progetto ha come fine supportare e aiutare gli studenti alle prove invalsi dell'anno in corso. Durante gli incontri la classe, divisa in piccoli gruppi avrà la possibilità di rafforzare i processi di ragionamento, soffermarsi sulla comprensione di alcuni quesiti e potenziare la logica.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Classi 2 e 5	Dicembre - maggio 2h a cadenza settimanale	4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	/	/	Caldarone Susanna

MUSICA

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo della musica attraverso percorsi ideati appositamente per le singole classi in collaborazione con le maestre. Durante gli incontri verranno utilizzati vari strumenti musicali, il corpo per realizzare danze e la voce per intonare canti e melodie. Al termine degli incontri è previsto un piccolo spettacolo per le famiglie

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Givoletto	Tutte le classi	10 lezioni da 1h per classe	4 Istruzione di qualità Altri a seconda del tema affrontato	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comune	Insegnante di musica	Cooperativa 3&60	Referenti di plesso

CHILDREN GOSPEL LAB

I ragazzi iscritti al corso seguiranno le lezioni in orario curricolare (tendenzialmente durante le ore di ed.musicale per la scuola secondaria). I ragazzi partiranno dalle Work Songs per affrontare Spirituals e Gospel Moderno in un approccio laico che parla di inclusione, libertà, speranza e gioia espressi non solo con il canto ma con tutto il corpo, dando l'opportunità di espressione completa ai coristi. Gli alunni verranno coinvolti in tecniche respiratorie che contribuiscono a contenere l'emotività e le situazioni ansiose e di disagio.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento San Gillio	Classi aderenti	7 lezioni da 1h + due prove generali da 1h+30'	4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di	Comune Famiglie	Maestri di canto del Sunshine Gospel Choir	Sunshine Gospel Choir	Referenti di plesso

				consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	--	---	--	--	--	--

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto "Scuola Attiva Kids" è un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Sport e Salute S.p.A., rivolta alle classi seconde e terze della scuola primaria, con l'obiettivo di promuovere l'educazione motoria, il benessere e i corretti stili di vita fin dalla giovane età. Attraverso la presenza a scuola di tutor specializzati in scienze motorie, in affiancamento ai docenti di classe, gli alunni vengono coinvolti in attività motorie strutturate, ludiche e inclusive, che favoriscono lo sviluppo delle capacità motorie, cognitive, relazionali ed emozionali. Il progetto contribuisce a contrastare la sedentarietà e a valorizzare il movimento come strumento educativo, promuovendo l'inclusione, la cooperazione e il rispetto delle regole.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Classi 2 e 3	Gennaio - giugno	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	MIM	Docenti laureati in scienze motorie	MIM	Guidoni Agnese

YOGA PER BAMBINI

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi terze della scuola primaria di Givoletto e nasce con l'intento di favorire il benessere psicofisico dei bambini attraverso attività corporee ispirate alle posizioni degli animali, proposte in chiave ludico-educativa. Attraverso il gioco, il movimento e l'imitazione degli animali, i bambini imparano ad ascoltare il proprio corpo, a riconoscere e gestire le proprie emozioni, e a migliorare la concentrazione grazie all'uso consapevole del respiro.

Le attività, guidate da un approccio esperienziale e inclusivo, permettono di connettersi con sé stessi e con l'ambiente circostante, promuovendo il rispetto, l'armonia e la consapevolezza corporea. Il percorso mira a sviluppare nei bambini autocontrollo, calma interiore, attenzione e cooperazione, valorizzando la dimensione del benessere e dell'equilibrio tra mente e corpo.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto	Classi 3	Primo quadri mestre	3 Salute e benessere	Competenza in materia di	/	/	/	Minicozzi Mariangela

San Gillio				consapevolezza ed espressione culturale				
------------	--	--	--	---	--	--	--	--

SCI

Il progetto consente l'apprendimento e la pratica di una disciplina sportiva che si sviluppa in ambiente naturale. Coinvolgendo attivamente i bambini mira a far conoscere e rispettare i valori legati alla natura, far acquisire competenze tecniche dello sci , tenendo conto dei diversi livelli di partenza, stimolare un arricchimento fisiologico che, attraverso processi di adattamento e riequilibrio, consenta l'acquisizione di doti di efficienza e salute psicofisiche.

Tale esperienza permette ai bambini delle classi quinte del nostro IC di socializzare con compagni di classi e plessi diversi in un'ottica di continuità con la scuola secondaria.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento Givoletto San Gillio	Alunni aderenti delle classi 5	3 uscite nel mese di marzo	3 Salute e benessere	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Famiglie	Maestri di sci	Sci Club	Donadonibus Simona Montalti Filippo

EDUCAZIONE MOTORIA UISP

Il progetto propone l'avvicinamento all'attività sportiva, ludico-motoria. Intende valorizzare l'educazione fisica, sportiva, nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale partendo da attività ludico-motorie rispettando lo sviluppo psicomotorio degli allievi.

Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento	Classi 1	Ottobre - giugno	3 Salute e benessere 4 Istruzione di	Competenza alfabetica funzionale	Comuni	Esperti della UISP	UISP Vallesusa	Piedinovi Alessandra

			qualità 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza in materia di cittadinanza					
NONNI VIGILI: SICUREZZA, EDUCAZIONE E COMUNITÀ									
<p>Il progetto nasce dalla collaborazione tra scuola, amministrazione comunale e volontari del territorio per valorizzare la figura dei Nonni Vigili, cittadini attivi che presidiano gli ingressi e le uscite degli alunni garantendo la sicurezza stradale e favorendo comportamenti corretti e responsabili. L'attività dei Nonni Vigili, oltre a rappresentare un supporto concreto alla sicurezza dei bambini, assume un importante valore educativo e intergenerazionale: gli alunni imparano il rispetto delle regole, l'attenzione verso gli altri e la gratitudine verso chi si impegna per il bene comune.</p> <p>Il progetto promuove la cultura della cittadinanza attiva, della solidarietà e del dialogo tra generazioni, rafforzando il legame tra scuola e comunità locale.</p>	Plesso	Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Druento		Tutto l'anno scolastico	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza	Comuni	Nonni vigili	Comune di Druento	Referenti di plesso	

SECONDARIA 2025 - 26

SPECIAL ANGELS - DANZE CARAIBICHE							
Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi 1	1 incontro da un'ora	3 Salute e benessere 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comuni	Maestre Di Carlo della A.S.D.P.S. Special Angels dance school	A.S.D.P.S. Special Angels dance school	Referenti inclusione
CORPI ALLO SPECCHIO							
Il progetto si propone di accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso di conoscenza e consapevolezza del mondo affettivo, favorendo l'espressione delle emozioni, la riflessione sul rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze, in un clima di ascolto e dialogo.	Le attività prevedono:	Attività di gruppo e giochi interattivi supportati da schede operative e materiali multimediali finalizzati a stimolare il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, la conoscenza dei cambiamenti psicofisici della pubertà, il confronto costruttivo con i pari, l'integrazione delle differenze individuali e promuovere lo sviluppo di relazioni positive.	Discussioni guidate in gruppo, volte a promuovere la comunicazione, favorire la condivisione di stati emotivi e pensieri, rafforzare la vicinanza relazionale e approfondire la conoscenza reciproca.				

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi da definire	5 incontri con gli alunni più un incontro formativo per i docenti	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Comuni	Dott.ssa Silvia Vayr	Associazione di Promozione Sociale NO CRIME	Referenti inclusione

VOCI SILENTI

Il progetto è proposto dall'Associazione F94.0 Mutismo selettivo e disturbi d'ansia Odv. Il progetto si rivolge a bambini fra i 6 e i 13 anni. L'attività proposta è dedicata all'avvicinamento dei bambini alla meditazione ZEN, attraverso la concentrazione sul respiro leggero e l'approccio ludico.

Attività dedicate al contrasto tensione/distensione dei muscoli, sulla posizione in piedi/seduti. Con attenzione alle sensazioni provate dagli alunni. "La meditazione offre rifugio in uno spazio sicuro, creato con il proprio equilibrio psicofisico".

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Da definire	Da definire	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	Maestro di Dharma Monaco Zen Saverio De Marco Bassui	Associazione F94.0 Mutismo selettivo e disturbi d'ansia Odv	Referenti inclusione

MONOPATTINO FREESTYLE E SICUREZZA STRADALE

SCOOTALIA ASD propone per l'anno scolastico 2025/2026 un progetto all'avanguardia che muove ad appassionare i bambini e i ragazzi a sport non convenzionali e al corretto comportamento da tenere in strada, circolando con micro-mobilità elettrica o a spinta. Il programma si snoda in due principali attività, con un approccio multidisciplinare, volto a insegnare sia le basi di sicurezza stradale connesse all'utilizzo del monopattino elettrico ma tramite l'uso del monopattino a spinta, sia le basi del freestyle e della propedeutica all'acrobatica prevista da questo nuovo sport, ora riconosciuto ufficialmente dagli organismi istituzionali preposti.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Da definire	5 incontri per ogni classe aderente	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Comuni	Istruttori della SCOOTALIA ASD	SCOOTALIA ASD	Referenti inclusione

SONO SOLO PAROLE

Bullismo e cyberbullismo sono fenomeni in costante crescita tra gli adolescenti, con ripercussioni rilevanti sul loro benessere fisico, psicologico e relazionale. Questo progetto propone invece un approccio differente, preventivo e proattivo, centrato sul potenziamento delle risorse individuali e sull'uso consapevole del linguaggio come strumenti chiave di tutela e promozione del benessere. L'obiettivo del progetto è fornire agli studenti strumenti emotivi e comunicativi adatti ad affrontare situazioni complesse con maggiore fiducia e consapevolezza, contribuendo attivamente alla creazione di un clima scolastico positivo ed inclusivo.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Da definire	4 incontri per ogni classe aderente più un incontro formativo per i/le docenti	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza digitale	Comuni	Dott.ssa Silvia Vayr	Associazione NO CRIME	Referenti inclusione

IMPARIAMO A IMPARARE

Il progetto si propone di promuovere l'integrazione consapevole e significativa degli strumenti tecnologici nella didattica quotidiana, al fine di rendere l'apprendimento più accessibile, motivante e inclusivo per tutti gli alunni. L'obiettivo principale è orientare gli studenti a un uso critico e responsabile delle nuove tecnologie, non solo come strumenti ludici, ma come risorse educative e formative utili a sviluppare competenze trasversali, metacognitive e digitali. Attraverso un approccio multicanale e multimodale, si intendono sperimentare strategie didattiche innovative che favoriscano l'autonomia, la partecipazione e la collaborazione, valorizzando i diversi stili di apprendimento e promuovendo l'inclusione di alunni con difficoltà o bisogni educativi speciali. L'utilizzo guidato delle

tecnologie digitali diviene così occasione per potenziare la motivazione, la concentrazione e le capacità organizzative, stimolando al contempo la creatività e il pensiero critico. Tra gli obiettivi specifici del progetto rientrano:

- promuovere un metodo di studio efficace e personalizzato, fondato su attività di riflessione e consapevolezza dei propri processi di apprendimento;
- introdurre e consolidare l'uso delle mappe mentali e concettuali come strumenti di rielaborazione, sintesi e memorizzazione;
- sperimentare nuove modalità di apprendimento che integrino attività digitali, laboratoriali e cooperative;
- orientare studenti e famiglie a un uso consapevole del PC o del tablet personale come strumento di supporto allo studio e alla crescita formativa;
- promuovere le competenze informatiche di base, attraverso l'esplorazione di software a carattere didattico e creativo e l'utilizzo sicuro delle risorse online.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi 1	2 sessioni a cadenza settimanale della durata di 4 ore	4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica funzionale Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Capacità di imparare ad imparare	Comuni	Vacca Ivan	/	Referenti inclusione

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA RELAZIONE CON L'ALTRO

Il progetto di educazione all'affettività mira a supportare gli adolescenti, attraverso l'acquisizione di consapevolezza ed intelligenza emotiva, nello sviluppo di attitudini e valori che li portino a fare scelte appropriate e responsabili sui propri comportamenti, rispettando se stessi e l'altro. In particolare, il percorso propone uno spazio in cui gli allievi potranno imparare a conoscersi, a esprimersi e a riconoscere, dando valore alle specificità dell'Altro.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi 1 e 2	Classi prime 2 incontri da 2h Classi seconde 3 incontri da 2h	3 Salute e benessere 4 istruzione di qualità	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Scuola	Psicologa	/	Mari Annamaria

DESCUBRIENDO EL MUNDO HISPANOHABLANTE

Il progetto prevede un ciclo di 4 incontri con una docente madrelingua in orario curricolare, finalizzati ad approfondire aspetti culturali di paesi di lingua spagnola attraverso attività coinvolgenti e interattive. Ogni incontro sarà centrato su un tema culturale diverso che sarà affrontato interamente in lingua con una approccio comunicativo. Le classi potranno così migliorare la comprensione orale e l'interazione in lingua straniera, oltre che sviluppare consapevolezza e interesse interculturale. Verrà, infatti, favorito un contatto diretto e autentico con la lingua viva.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
3C - 3E - 3F - 3G	Novembre, 4 incontri per classe	4 istruzione di qualità	Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di	Famiglie	Loredana Gil Blanco	/	Camandona Elisa

			consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	---	--	--	--	--

CULTURE ON STAGE ESPRESSIONE CULTURALE DELE

Il corso è finalizzato ad approfondire lo studio della lingua spagnola nell'ottica di un arricchimento delle competenze linguistiche e comunicative e al conseguimento del DELE escolar A1. Conoscere una lingua straniera permette di viaggiare con maggior facilità, di conoscere nuove persone e culture. Le certificazioni linguistiche DELE hanno grande valore perché consentono di ottenere crediti formativi nelle scuole superiori e di andare a studiare nelle università dei Paesi di lingua spagnola. Attraverso lezioni quasi interamente in lingua gli studenti potranno accrescere la comunicazione scritta e orale, arricchire il lessico di base e sviluppare uno spagnolo utile sia alla scolarizzazione che alla socializzazione, il tutto in un contesto genuino e coinvolgente.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Alunni selezionati delle classi 2 e 3	30 ore tra gennaio e maggio	4: Istruzione di qualità	Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	PNRR	/	Centro Cultural Español	Accardi Alessia Attolico Valeria Camandoni Elisa

TALLERES CULTURALES

Il laboratorio della durata di un'ora, rappresenta un'opportunità unica per avvicinarsi alla cultura dei paesi di lingua spagnola attraverso un approccio coinvolgente e interattivo. L'attività sarà condotta da un docente madrelingua estero dell'istituto San Fernando, esperto di didattica interculturale e sarà interamente gratuita per i partecipanti. L'incontro si terrà nelle ore di lingua spagnola in una giornata dedicata tra i mesi di novembre e dicembre. Sarà

incentrato su aspetti culturali quali festività, musica, tradizioni popolari, curiosità linguistiche e usi quotidiani, con l'obiettivo di arricchire la conoscenza della lingua spagnola e stimolare l'interesse verso le diverse realtà del mondo ispanofono.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Alunni delle classi in cui si studia la lingua spagnola	Un'ora per classe tra novembre e dicembre	4: Istruzione di qualità	Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	Docente dell'istituto San Fernando	Istituto San Fernando	Camandona Elisa

INCONTRO CON "CASA DE JUVENTUD ALESTE"

Si tratta di un incontro, su piattaforma “meet (di google)” con “Casa de Juventud Aleste”, un centro giovanile che si trova a Valladolid (Spagna) e, oltre a fornire un servizio di animazione ed educazione nel tempo libero, si occupa anche di sviluppare attività socio culturali per recuperare giovani gitani (e non) a rischio di emarginazione sociale. L'incontro sarà volto a presentare come i gitani sono quasi ormai inclusi nella vita della società spagnola e come vivono in genere, soprattutto come vivono le giovani donne. L'incontro si propone di promuovere, innanzitutto, lo studio delle lingue straniere, stimolare la curiosità verso la diversità e capire anzi, come la diversità e l'inclusione possano essere un valore aggiunto all'interno di una società.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
3C - 3E - 3F - 3G	1 ora per classe	5 Parità di genere 8 Lavoro dignitoso e crescita economica	Competenza multilinguistica Competenza personale,	/	/	Casa de Juventud Aleste	Accardi Alessia Daniela

		10 Ridurre le disuguaglianze	sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	------------------------------	---	--	--	--	--

CHRISTMAS POSTCARDS

Il progetto prevede uno scambio di cartoline di natale scritte in inglese, francese e spagnolo tra gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado di Druento e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado degli istituti comprensivi di Borgaro e di Corio. Durante le ore curricolari di inglese, francese e spagnolo, gli studenti realizzeranno cartoline creative, scritte a mano e decorate (possibilmente con materiale di riciclo), per augurare buone feste ai coetanei delle altre scuole nelle due lingue studiate (inglese e spagnolo/inglese e francese).

L'attività si propone di promuovere la motivazione allo studio delle lingue straniere, stimolare la creatività e potenziare le competenze comunicative attraverso un compito autentico e significativo in un contesto reale. Il progetto favorisce la collaborazione tra istituti del territorio e lo sviluppo di atteggiamenti positivi verso la diversità linguistica e culturale. Per stimolare maggiormente la creatività, le cartoline potrebbero essere realizzate in un paio di ore della materia "arte e immagine".

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Tutte le classi prime	Pre natalizio	4 Istruzione di qualità	Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	/	/	/	Accardi Alessia Daniela

INCONTRI DI CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA

Ciclo di tre incontri con insegnante madrelingua volti a consolidare e potenziare le abilità di comprensione e produzione orale in lingua inglese.							
Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi seconde	3 incontri da 1 ora per classe	4 Istruzione di qualità	Competenza multilinguistica	famiglie	Da definire	Da definire	Masera Chiara
CAMBRIDGE KEY FOR SCHOOLS							
Corso di preparazione all'esame per la certificazione linguistica "Cambridge Key for Schools", livello A2 del QCER. A2 Key for Schools dimostra l'abilità degli studenti di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente. Durante gli incontri verranno quindi svolte attività atte a potenziare le abilità di reading, writing, listening e speaking degli allievi, al fine di raggiungere il livello A2 del QCER e allenare gli studenti in preparazione all'esame finale. L'esame si svolgerà nel mese di maggio presso la nostra scuola o in una delle sedi d'esame indicate dall'ente partner.							
Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Alunni interessati delle classi terze (progetto extracurricolare)	60 ore, divise in moduli da 1.5h o 2h con cadenza settimanale secondo calendario + esame finale	4 Istruzione di qualità	Competenza multilinguistica	Famiglie	Esaminatori del Cambridge English Exams Torino	Cambridge English Exams Torino	Masera Chiara Menegazzo Chiara
SOGGIORNI LINGUISTICI IN PAESI ANGLOFONI							
Il progetto prevede il soggiorno di una settimana/dieci giorni/due settimane in un Paese di lingua inglese in cui i partecipanti saranno sistemati in famiglia/college, frequenteranno un corso di Inglese presso una scuola accreditata e visiteranno musei e luoghi di maggior interesse. Il progetto è volto a sviluppare le life skills dei partecipanti, permettere di incrementare il multilinguismo e acquisire maggiore consapevolezza dell'importanza della lingua inglese.							
Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Da definire		4 Istruzione di	Competenza	Famiglie	/	/	Masera Chiara

		qualità	multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				Menegazzo Chiara
--	--	---------	--	--	--	--	------------------

ESPERTO MADRELINGUA FRANCESE

Il progetto prevede un ciclo di 3 incontri con una docente madrelingua francese, finalizzati a scoprire alcuni aspetti culturali della Francia e dei paesi francofoni. Obiettivo del progetto è il potenziamento delle competenze linguistiche con particolare attenzione alla comprensione e alla produzione orale.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
3A - 3B - 3D	Novembre	4 Istruzione di qualità 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di	Famiglie	Claire Dubos	/	Leocata Roberta

			consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	---	--	--	--	--

CERTIFICAZIONE DELF A1/A2

Il corso è finalizzato alla preparazione dell'esame di certificazione linguistica Delf A1 e A2. Il corso rappresenta anche un potenziamento per gli allievi particolarmente motivati che potranno preparare l'esame utilizzando una metodologia diversa da quella utilizzata in classe.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
allievi classi seconde e terze sezioni A, B, D	Febbraio - maggio	4 Istruzione di qualità	Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Piano estate Famiglie	/	/	Leocata Roberta

DIVERTIAMOCI CON LE STEM

Il progetto intende stimolare l'apprendimento creativo e il coinvolgimento attivo degli alunni attraverso il coding e la robotica educativa. E' rivolto a un gruppo non numeroso, con classe eterogenea e la presenza di docenti come facilitatori. Intende promuovere il superamento di vulnerabilità personali, culturali, sociali e comportamentali. Si utilizzeranno metodologie e risorse innovative per l'educazione alle STEM in una logica di prevenzione della povertà educativa.

L'obiettivo del progetto è garantire uno strumento didattico potente per un approccio alle STEM, rafforzando le competenze e le relazioni della comunità educante. Si utilizzerà un approccio che stimoli i minori ad apprendere e sperimentare in prima persona, scoprendo le proprie capacità, sviluppando

competenze, fiducia in se stessi, coltivando il proprio talento e allargando le proprie aspirazioni. Particolare attenzione è riservata alle discipline scientifico tecnologiche , ma l'approccio delle Stem con l'utilizzo della pedagogia induttiva, consente di declinare le attività anche in ambiti umanistici e delle educazioni.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Alunni aderenti	Due percorsi pomeridiani da 30 ore ciascuno	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Enti esterni	/	/	Basile Maria Garino Cinzia Manfrini Alessandra

GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO

Il progetto nasce come adesione ai Giochi matematici del Mediterraneo organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido».

I GMM2026 sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie

di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

Fasi dei giochi:

6/11/2025 Qualificazione d'Istituto

4/12/2025 Finale d'Istituto

6-7/03/2026 Finale d'Area

16/05/2026 Finale Nazionale

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi 1 - 2 E 3	Tutto l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere	Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale	Scuola	/	Accademia matematica	Garino Cinzia

CORO

Creazione di un coro dell'I.C. Druento proseguendo con la maestra Rosanna Russo l'approccio al canto corale ma studiando un repertorio che non si limita solo al Gospel ma che spazia anche nella musica Pop. I ragazzi impareranno a cantare, a seconda del proprio timbro, nelle sezioni corali di competenza (soprani, contralti, tenori). Il fine è quello di creare un piccolo repertorio da portare sul palco durante la rassegna "Il maggio Druentino" organizzata in collaborazione con il Comune di Druento e che vede esibirsi sul palco musicisti, attori, poeti e cantanti dell'I.C. Il progetto è ancora in fase di organizzazione.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Alunni delle classi seconde e terze	Febbraio - giugno	3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Famiglie	Russo Rosanna	/	Faggiano Laura Merletto Marina

LABORATORIO TEATRALE ANIMASTORIE: "RESPIRO diVENTO!" STORIE CHE SI RACCONTANO...

Laboratorio extracurricolare pomeridiano facoltativo. Con il laboratorio teatrale si intende promuovere l'Educazione alla Cittadinanza Globale utilizzando il potenziale che la pratica del Teatro offre per la comprensione e la comunicazione individuale e collettiva. Partendo dalla narrazione e da testimonianze si propone un percorso di esplorazione di sé e di relazioni nel gruppo, ponendo l'attenzione alle emozioni e alla comunicazione delle stesse. Attraverso attività di ascolto, riflessione, drammatizzazione, recitazione, espressione corporea, danza, scrittura di copioni si realizzano performance e spettacoli volti a creare situazioni di benessere individuale e collettivo. Il laboratorio punta a sviluppare atteggiamenti cooperativi e responsabili che, attraverso l'immaginazione, la fantasia e l'arte, favoriscono la consapevolezza, il pensiero critico e l'impegno.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Alunni interessati	Da ottobre	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere	Competenza alfabetica funzionale	Fondo Sociale Europeo Plus	Tuberga Donatella Rossin Roberta Sapone	/	Tuberga Donatella Rossin Roberta

		<p>11 Città e comunità sostenibili 16 Pace giustizia e istituzioni solide 17 partnership per gli obiettivi</p>	<p>Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>		Mariangela		
--	--	--	---	--	------------	--	--

SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto "Scuola Attiva Kids" è un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Sport e Salute S.p.A., rivolta alle classi seconde e terze della scuola primaria, con l'obiettivo di promuovere l'educazione motoria, il benessere e i corretti stili di vita fin dalla giovane età. Attraverso la presenza a scuola di tutor specializzati in scienze motorie, in affiancamento ai docenti di classe, gli alunni vengono coinvolti in attività motorie strutturate, ludiche e inclusive, che favoriscono lo sviluppo delle capacità motorie, cognitive, relazionali ed emozionali. Il progetto contribuisce a contrastare la sedentarietà e a valorizzare il movimento come strumento educativo, promuovendo l'inclusione, la cooperazione e il rispetto delle regole.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Tutte le classi	Gennaio - giugno	<p>3 Salute e benessere 4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze</p>	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	MIM	Docenti laureati in scienze motorie	MIM	Aichino Guido

LABORATORIO CONTEMPORANEAMENTE

Ritenendo l'arte un'occasione privilegiata per veicolare all'esterno le emozioni e gli stati d'animo, l'obiettivo del laboratorio è quello di offrire agli studenti un luogo dove potersi esprimere, scoprendo e sviluppando le proprie attitudini e capacità artistiche ed imparando nuove tecniche. Il laboratorio offre inoltre l'opportunità di approfondire le arti visive ed espressive con particolare riferimento all'arte contemporanea, al design, alla grafica, allo sviluppo della manualità fine anche attraverso temi legati all'Agenda 2030.

Il laboratorio verrà gestito secondo le seguenti modalità di accesso:

- gli studenti, individuati su indicazione della Dirigenza, dei docenti e/o della psicologa per partecipare al progetto, verranno accolti nell'aula Arte da uno dei docenti responsabili del progetto. La partecipazione degli studenti potrà essere saltuaria o, in accordo con Dirigenza e docenti dei vari consigli di classe, potrà essere continuativa.
- Le classi in cui il docente titolare è assente seguiranno una lezione svolta dalle docenti responsabili del progetto. In tal caso le lezioni saranno di potenziamento, ripasso o relative a specifiche attività artistiche e progetti anche legati ad altre discipline tra cui la partecipazione a concorsi.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Tutte le classi	Gennaio - maggio	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze 11 Città e comunità sostenibili 13 Lotta contro il cambiamento climatico 16 Pace giustizia e istituzioni solide	Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	/	/	/	Gerenzani Isabella

CONTEMPORANEAMENTE! 2.0

ORIENTAMENTO

Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado che manifestano interesse verso un percorso di studi tecnico o professionale, il progetto di orientamento propone un articolato insieme di esperienze formative pensate per favorire una scelta consapevole e motivata del futuro percorso scolastico. Gli alunni avranno l'opportunità di partecipare a laboratori pratici e orientativi organizzati sia presso gli istituti tecnici e professionali di Torino sia all'interno della nostra scuola, in collaborazione con docenti e professionisti del settore. Queste attività permetteranno agli studenti di sperimentare in prima persona alcune delle competenze richieste nei diversi ambiti tecnici, artigianali e produttivi — dall'elettronica alla meccanica, dall'informatica alla ristorazione, dal design alla cura della persona — offrendo così un contatto diretto con il mondo delle professioni e con le realtà del territorio.

Il progetto intende promuovere un approccio esperienziale e laboratoriale che aiuti i ragazzi a scoprire le proprie inclinazioni, capacità e passioni, fornendo strumenti utili per comprendere le differenze tra i vari indirizzi di studio e le prospettive occupazionali ad essi collegate. Attraverso attività di osservazione, testimonianze di ex studenti, incontri con artigiani, tecnici e operatori del mondo del lavoro, gli alunni potranno costruire un primo quadro orientativo delle proprie competenze e aspirazioni.

Particolare attenzione sarà dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali, come il lavoro di squadra, la manualità, la risoluzione di problemi e la responsabilità personale, elementi fondamentali per qualsiasi percorso formativo e professionale.

Infine, il progetto sarà accompagnato da momenti di riflessione e autovalutazione guidata, che consentiranno agli studenti di analizzare le proprie esperienze e di confrontarsi con i docenti e con la famiglia nella scelta del percorso di studi più coerente con i propri interessi e potenzialità.

In questo modo, l'orientamento diventa non solo un momento informativo, ma un vero e proprio percorso di crescita personale, volto a sostenere gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e di futuro formativo.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi 2	30 ore durante l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità 5 Parità di genere 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di	Piano estate	/	/	Cimmino serena

			consapevolezza ed espressione culturale				
CONTINUA...MENTE!							

ORIENTAMENTO

Per gli studenti che presentano un Piano Educativo Individualizzato (PEI), un Piano Didattico Personalizzato (PDP), Bisogni Educativi Speciali o che, per varie ragioni, risultano a rischio di dispersione scolastica e rientrano nelle cosiddette fasce deboli, il progetto di orientamento prevede un percorso di accompagnamento personalizzato volto a sostenere in modo concreto e mirato sia gli alunni che le loro famiglie nel delicato momento della scelta del percorso di studi successivo. L'iniziativa si propone di offrire un supporto educativo e motivazionale, finalizzato non solo alla scelta consapevole del futuro scolastico, ma anche alla preparazione graduale all'inserimento nelle nuove realtà formative. Attraverso una rete di collaborazioni tra docenti, referenti per l'inclusione, famiglie e servizi del territorio, il progetto mira a costruire un percorso di continuità educativa capace di valorizzare le potenzialità di ciascuno e di prevenire situazioni di disagio o abbandono. Gli studenti saranno coinvolti in laboratori di orientamento e attività pratiche che favoriscano il consolidamento dell'autonomia personale, relazionale e organizzativa, elementi essenziali per affrontare con sicurezza e fiducia il passaggio alla scuola superiore. Tali attività potranno includere momenti di esplorazione guidata delle proprie competenze, simulazioni di situazioni scolastiche e professionali, laboratori manuali e incontri con figure educative e professionali di riferimento.

Il percorso prevede anche spazi di ascolto e confronto con le famiglie, affinché esse possano sentirsi parte attiva del processo decisionale e supportate nella comprensione delle opportunità offerte dai diversi indirizzi di studio e dai possibili percorsi formativi personalizzati.

Attraverso un approccio attento, inclusivo e flessibile, il progetto si pone l'obiettivo di rafforzare l'autostima e la motivazione degli studenti, accompagnandoli nella scoperta delle proprie capacità e aiutandoli a costruire un progetto di vita e formativo realistico, sereno e sostenibile, in cui ciascuno possa trovare il proprio spazio e valorizzare le proprie risorse.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi 3	Gennaio - maggio	4 Istruzione di qualità 10 Ridurre le disuguaglianze	Competenza alfabetica funzionale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad	Piano estate	/	/	Binello Roberta

			imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale				
--	--	--	--	--	--	--	--

SCELGO, DUNQUE SONO!

ORIENTAMENTO

Per gli studenti che manifestano interesse verso un percorso di studi liceale, in particolare di indirizzo classico o scientifico, il progetto di orientamento propone un percorso di avvicinamento culturale e metodologico pensato per offrire un assaggio concreto delle discipline e delle modalità di studio caratteristiche di questi indirizzi. Gli alunni avranno la possibilità di frequentare un corso introduttivo di latino, finalizzato a familiarizzare con la struttura logica e linguistica della lingua, e di partecipare a lezioni di rudimenti di filosofia e di storia delle discipline, volte a stimolare la riflessione critica e la curiosità intellettuale. Queste attività, condotte con un approccio laboratoriale e interattivo, intendono far sperimentare agli studenti il piacere dello studio teorico e dell'approfondimento culturale, elementi distintivi del percorso liceale. A completamento del progetto, gli studenti potranno partecipare a due mattinate di osservazione e partecipazione attiva presso alcuni istituti secondari di secondo grado del territorio, vivendo in prima persona la realtà di un liceo e confrontandosi con docenti e studenti più grandi. Questa esperienza diretta permetterà loro di comprendere più a fondo le dinamiche, i ritmi e le richieste di un percorso liceale, aiutandoli a valutare la coerenza tra le proprie attitudini e le caratteristiche del corso di studi scelto.

L'obiettivo è quello di favorire una scelta consapevole e motivata, sostenendo gli alunni nello sviluppo di quelle competenze trasversali — come la capacità di concentrazione, l'organizzazione dello studio e il pensiero critico — che saranno fondamentali per affrontare con successo i futuri impegni scolastici. In questo modo, il progetto non si limita a informare, ma diventa un vero percorso di scoperta personale, che aiuta i ragazzi a orientarsi tra le proprie aspirazioni e le proprie potenzialità, accompagnandoli passo dopo passo verso una scelta formativa in linea con la loro identità e i loro sogni.

Classe	Periodo	Goal agenda 2030	Competenze	Finanziamento	Esperto esterno	Ente partner	Docente responsabile
Classi 3	30 ore durante l'anno scolastico	4 Istruzione di qualità	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale,	Piano estate	/	/	Bonomo Luca

			sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale				
--	--	--	---	--	--	--	--

PERCORSI DI OUTDOOR EDUCATION

INFANZIA DRUENTO

GERMOGLI DI LETTURE

Le letture ad alta voce nell'orto, nel parco, nelle piazze, davanti al municipio o in biblioteca guidano i bambini alla scoperta della stagionalità e delle feste che trasformano il mondo che li circonda. L'uso del libro permetterà ai bambini di scoprire parti del comune di Druento e di incontrare chi lo abita: i negozi, il bibliotecario, altri studenti, etc.... Il libro scelto avrà una finalità legata al luogo o all'incontro che avverrà facendo cogliere ai bambini i cambiamenti che avvengono nel tempo. I bambini faranno esperienza della lingua scritta e di come questa si distingua dal parlato. Il libro strumento di riflessione ed azione.

IL PAESE UN'AVVENTURA

Il percorso conduce i bambini alla ricerca e alla sperimentazione di diversi linguaggi umani presenti in scuola e nel paese: il linguaggio matematico, la lingua scritta, simboli, segnali stradali. Le esperienze legate al progetto vengono realizzate sia in sezione che all'esterno. Le insegnanti conducono le attività privilegiando metodologie quali: la didattica metacognitive, il problem solving e il cooperative learning. L'esperienza vissuta all'aperto viene discussa, progettata rielaborata in classe attraverso il confronto attivo tra i bambini

L'ORTO A SCUOLA

Le esperienze legate al progetto vengono realizzate sia in sezione che nell'orto della scuola, dove ogni gruppo classe ha a disposizione un'aiuola per sperimentare la coltivazione. Le insegnanti conducono le attività privilegiando metodologie quali: l'esplorazione, la manipolazione degli elementi e l'uso degli attrezzi sia in forma libera che guidata. L'esperienza vissuta all'aperto viene discussa, progettata e rielaborata in classe attraverso il confronto attivo tra i bambini I bambini di diverse età verranno coinvolti in modo da favorire lo sviluppo prossimale di ciascuno.

PICCOLI COLLEZIONISTI DI MERAIGLIE

Nel corso dell'anno i bambini, accompagnati dalle insegnanti, parteciperanno a diverse uscite dedicate all'osservazione della natura e dei suoi mutamenti stagionali. Ogni passeggiata seguirà un itinerario diverso, scelto di volta in volta insieme ai bambini, in modo da stimolare la loro curiosità e la capacità di esplorazione. Al rientro a scuola, le esperienze vissute all'aperto verranno rielaborate attraverso attività grafiche e creative. Tutti i materiali raccolti — come foglie, cortecce e fiori — saranno catalogati e inseriti in un grande albo illustrato, realizzato collettivamente. Questo albo rimarrà a disposizione dei bambini e delle famiglie, diventando non solo un prezioso strumento di documentazione delle uscite, ma anche un mezzo per condividere scoperte, emozioni e conoscenze legate al mondo naturale.

INFANZIA GIVOLETTO

CON LA NATURA NEL CUORE PER UN DOMANI MIGLIORE

Stare all' aria aperta insieme ai propri coetanei, accresce le capacità sociali dei bambini che messi in un contesto diverso da quello dell' aula scolastica, sono spinti a relazionarsi con sé stessi e con gli altri in modo differente. Inoltre, alcune attività aumentano la consapevolezza verso i temi del rispetto dell' ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Come?

- Considerando il giardino della nostra scuola, e la natura che ci circonda, qui a Givoletto, come un'estensione delle nostre aule.
- Trasformando in proposte laboratoriali tutto ciò che troviamo in natura.
- Vivendo l' aula scolastica come una base "sicura" da cui partire e a cui tornare per affrontare la didattica che precede e segue l' esperienza in outdoor.
- Aderendo al progetto d'Istituto ""Un miglio al giorno", che prevede una camminata o corsa quotidiana all' interno o all' esterno della scuola. L' attività, semplice e non competitiva, favorisce il benessere fisico, la concentrazione, la socializzazione e promuove uno stile di vita sano.

INFANZIA SAN GILLIO

SEMINANDO SI IMPARA

Le insegnanti propongono attività che valorizzano l'ambiente esterno come un vero e proprio spazio di apprendimento, dove i bambini possono sperimentare, esplorare e scoprire attraverso l'esperienza diretta. L'educazione all'aperto diventa così un'occasione per vivere un apprendimento autentico, in cui la curiosità naturale dei bambini si trasforma in conoscenza. Attraverso il contatto con la natura, vengono stimolate non solo le competenze cognitive, ma anche quelle emotive e sociali: i bambini imparano ad osservare con attenzione, a rispettare i ritmi naturali, a collaborare con i compagni e a prendersi cura dell'ambiente che li circonda. Tra le attività proposte spiccano l'orto didattico, dove i piccoli possono seguire il ciclo delle piante dalla semina alla raccolta, imparando a riconoscere il valore del tempo, della pazienza e della cura; e l'osservazione della natura e dei suoi cambiamenti stagionali, che permette di cogliere la bellezza e la varietà del mondo naturale, sviluppando sensibilità e consapevolezza ecologica. Queste esperienze, vissute con tutti i sensi, offrono ai bambini l'opportunità di imparare facendo, di sperimentare emozioni autentiche e di costruire un legame profondo e rispettoso con la natura.

PRIMARIA DRUENTO

DRUENTour: PASSEGGIANDO ALLA SCOPERTA DELLE STAGIONI, ALLA RICERCA DEI LUOGHI DEL CUORE E DEI LUOGHI RELIGIOSI DEL PAESE

Il percorso proposto sarà dedicato alla scoperta dei cambiamenti che avvengono con il succedersi delle stagioni, attraverso l'osservazione diretta, il gioco e l'esperienza concreta. I bambini avranno così l'opportunità di esplorare la natura e il territorio con curiosità, cogliendo le trasformazioni che caratterizzano ogni periodo dell'anno. Le uscite e i percorsi organizzati nel paese avranno l'obiettivo di accompagnare i bambini in una narrazione personale delle loro esperienze quotidiane, favorendo il riconoscimento e la valorizzazione dei "luoghi del cuore" — quegli spazi familiari che evocano emozioni, ricordi e senso di appartenenza alla comunità. Nel corso dell'anno, si approfondirà anche la conoscenza dei luoghi religiosi presenti sul territorio. Le visite, svolte prevalentemente all'esterno e, quando possibile, anche all'interno degli edifici, offriranno l'occasione di avvicinarsi al patrimonio culturale e spirituale locale, sviluppando rispetto, curiosità e consapevolezza verso le tradizioni del proprio ambiente.

CONOSCIAMO DRUENTO

Per poter partecipare in modo attivo e consapevole alla vita della comunità, è importante conoscere a fondo il proprio territorio, viverlo quotidianamente e comprendere dove si svolgono le varie attività che lo animano. Imparare a riconoscere i diversi edifici, comprenderne le funzioni e il ruolo che ciascuno di essi svolge nella vita collettiva aiuta i bambini a sentirsi parte integrante del luogo in cui vivono. Attraverso visite guidate e incontri con le persone che lavorano nei diversi servizi e strutture pubbliche, i bambini avranno l'opportunità di scoprire come funzionano questi spazi e quali compiti svolgono gli adulti che vi operano. Sarà un'occasione per osservare da vicino la quotidianità della comunità, sviluppando senso civico, curiosità e rispetto verso chi contribuisce al suo buon funzionamento.

GLI ALBERI - IL CICLO STAGIONALE

Partendo dall'osservazione della natura circostante si parte alla scoperta dei cambi stagionali degli alberi e della natura. Si lavorerà sugli esseri viventi vegetali, sulla nomenclatura scientifica e sulle relazioni di esse con l'ambiente circostante. La natura promuoverà un'attenta osservazione, uno sviluppo del lessico, un pensiero critico, costruttivo e sperimentale. Al tema della natura si ispireranno attività artistiche e letterarie.

ALLA SCOPERTA DI DRUENTO

Il percorso mira a promuovere la conoscenza del territorio e dell'ambiente di vita dei bambini, accompagnandoli alla scoperta dei luoghi che fanno parte della loro quotidianità. Attraverso esperienze dirette e attività esplorative, si intende sviluppare un autentico senso di appartenenza alla comunità locale, favorendo nei bambini la consapevolezza di essere parte attiva del contesto in cui vivono. Le attività proposte incoraggiano l'apprendimento esperienziale

e l'osservazione diretta dell'ambiente, guidando i bambini a distinguere tra elementi naturali e artificiali del paesaggio e a riconoscere le caratteristiche del proprio territorio. Particolare attenzione sarà dedicata alla conoscenza dei principali servizi e luoghi di interesse pubblico presenti nel paese — come la posta, la banca, la farmacia, il municipio e i negozi principali — per comprendere le funzioni che essi svolgono nella vita della comunità e l'importanza della collaborazione tra le persone. Durante le uscite e le attività di osservazione, i bambini impareranno anche a orientarsi nello spazio urbano, a descrivere e rappresentare ciò che vedono attraverso il linguaggio, il disegno e altre forme espressive. Il percorso si propone infine di promuovere atteggiamenti di rispetto, curiosità e collaborazione verso l'ambiente e le persone che lo abitano, rafforzando nei bambini il senso di responsabilità e di cura nei confronti del proprio territorio.

LE 4 STAGIONI PARTENDO DALL'AUTUNNO

Con l'arrivo dell'autunno, la natura si trasforma: gli alberi si spogliano, le foglie cambiano colore e lentamente cadono, creando tappeti variopinti che invitano all'osservazione e alla scoperta. I bambini saranno guidati a osservare da vicino le trasformazioni dell'ambiente, cogliendo i segnali che annunciano il cambio di stagione e imparando a riconoscere i diversi colori, profumi e suoni che caratterizzano questo periodo dell'anno. Durante le uscite all'aperto verranno raccolte foglie, ramoscelli, semi e altri elementi naturali, che diventeranno preziosi materiali per attività creative e di rielaborazione in aula. Con ciò che la natura offre, i bambini potranno ricostruire un paesaggio autunnale, sperimentando diverse tecniche artistiche e sviluppando la capacità di osservazione, classificazione e rappresentazione. L'esperienza permetterà loro di vivere l'autunno con tutti i sensi, trasformando la semplice osservazione in un'occasione di apprendimento attivo e di meraviglia condivisa.

COME L'UOMO MODIFICA I PAESAGGI

Durante le uscite dedicate all'osservazione dell'ambiente antropico, i bambini saranno invitati a guardare con attenzione ciò che li circonda, soffermandosi in particolare sui cartelli stradali incontrati lungo il percorso. Attraverso il dialogo e il confronto, impareranno a riconoscere forme, colori e simboli iconici, provando a dedurre il significato dei messaggi che questi strumenti di comunicazione veicolano nella vita quotidiana. L'attività sarà anche un'occasione per avvicinarsi all'uso dei numeri come etichette: i bambini osserveranno e identificheranno numeri civici, indicazioni stradali, targhe automobilistiche e altri esempi presenti nell'ambiente urbano. In questo modo potranno comprendere come i numeri, oltre che per contare o misurare, servano nella realtà per orientarsi, riconoscere e dare ordine agli spazi che frequentiamo ogni giorno. Attraverso l'esperienza diretta e il gioco dell'osservazione, i bambini svilupperanno così competenze logiche, linguistiche e di cittadinanza, imparando a leggere il territorio con uno sguardo più attento e consapevole.

LA MAPPA DEL CUORE

La vita di ciascuno di noi è intrecciata a una molteplicità di spazi di vita, luoghi che assumono significato attraverso le relazioni sociali, familiari ed emotive che vi si svolgono. Ogni spazio, infatti, diventa speciale quando si lega a esperienze, ricordi e sensazioni che lasciano un segno nel tempo. Per i bambini, la percezione dello spazio è profondamente personale e affettiva: essi osservano, ricordano e raccontano i luoghi della propria quotidianità, attribuendo a ciascuno un valore unico, legato alle emozioni vissute. Attraverso questa esperienza di esplorazione e rielaborazione, lo spazio fisico può trasformarsi in luogo, ovvero in un ambiente ricco di significato, capace di raccontare un'identità e una cultura. Questo processo permette ai bambini di riconoscere non solo il proprio legame con il territorio, ma anche di condividerlo e arricchirlo attraverso lo sguardo e le esperienze degli altri, costruendo così un senso di appartenenza comune e partecipato.

PRIMARIA GIVOLETTO

L'ALBERO RACCONTA

Il progetto nasce dal desiderio di far scoprire ai bambini la preziosità degli albi illustrati, la magia del racconto e il fascino della parola scritta, unendo il piacere della lettura all'esperienza diretta nella natura. Il giardino e gli spazi del territorio di Givoletto diventeranno un laboratorio vivo, un luogo magico dove rilassarsi, ascoltare, osservare e lasciarsi ispirare per leggere e scrivere in modo espressivo e creativo.

Il percorso si articola in diverse fasi:

Fase 1 – La Lettura Ispiratrice: I bambini ascoltano la lettura ad alta voce di albi illustrati significativi, soffermandosi sul linguaggio e sulle emozioni che le storie evocano. Attraverso brevi momenti di confronto, imparano a riconoscere parole chiave, immagini e sensazioni, condividerle in coppia o in piccolo gruppo.

Fase 2 – L'Esplorazione e l'Annotazione: All'aperto, ciascun bambino sceglie un “angolo di natura” da osservare – un albero, una pozza, un formicaio – e utilizza il taccuino di osservazione per disegnare, annotare parole o brevi descrizioni, ispirandosi ai cinque sensi. In questo modo, la natura diventa una fonte diretta di ispirazione per la scrittura.

Fase 3 – La Scrittura Creativa: A partire dalle annotazioni raccolte, i bambini elaborano testi personali – poesie, racconti o descrizioni – in cui gli elementi naturali diventano protagonisti. Con il supporto dell'insegnante, imparano a strutturare il testo, arricchirlo e rivederlo, sviluppando competenze linguistiche ed espressive.

Fase 4 – Condivisione e Pubblicazione: Il percorso si conclude con un momento di lettura espressiva e condivisione: i bambini leggono ad alta voce le proprie produzioni davanti ai compagni, scoprendo il valore dell'ascolto, della parola e della collaborazione. I taccuini diventeranno una raccolta preziosa di esperienze, pensieri e scoperte.

In questo modo, la lettura, l'osservazione e la scrittura si intrecciano in un'unica esperienza educativa che unisce arte, natura ed emozione, trasformando ogni storia in un viaggio personale e collettivo di crescita e scoperta.

FUORICLASSE!

I bambini saranno coinvolti in attività di esplorazione dell'ambiente naturale, dove potranno osservare, scoprire e interagire con gli elementi del paesaggio circostante. Attraverso misurazioni, giochi di orientamento e attività di osservazione, svilupperanno curiosità, capacità di analisi e senso dello spazio. Le esperienze all'aperto saranno seguite da momenti di verbalizzazione e rielaborazione in cui i bambini racconteranno ciò che hanno vissuto, imparando a esprimere sensazioni, scoperte e osservazioni personali. Le attività si arricchiranno anche di laboratori artistici e creativi, che permetteranno di tradurre in forme, colori e immagini le emozioni e le conoscenze nate dal contatto diretto con la natura.

GIVOLETTO IERI, OGGI DOMANI

Il progetto si propone di favorire la conoscenza del territorio di Givoletto attraverso un percorso di esplorazione e riflessione che metta in relazione il passato, il presente e le prospettive future del paesaggio e della comunità locale. L'obiettivo è offrire ai bambini strumenti per comprendere l'evoluzione del territorio, valorizzando allo stesso tempo la ricchezza naturale, storica e culturale che li circonda.

Tra gli obiettivi formativi principali si intendono sviluppare le seguenti competenze:

Conoscere la storia e le trasformazioni del territorio di Givoletto, imparando a osservare come il paesaggio e gli insediamenti si siano modificati nel tempo;

Riconoscere il valore del patrimonio naturale e culturale locale, comprendendo l'importanza di conservarlo e rispettarlo;

Comprendere il ruolo della cittadinanza attiva nella tutela e nella valorizzazione del territorio, sviluppando un senso di responsabilità e appartenenza;

Sviluppare capacità trasversali, come l'osservazione attenta, la collaborazione con i compagni e la progettualità nella partecipazione a iniziative legate alla comunità.

Attraverso questo percorso, i bambini imparano a leggere il territorio non solo come spazio fisico, ma anche come luogo carico di memoria, identità e significato collettivo.

NATURA E LETTURA

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla lettura in modo esperienziale, trasformando l'incontro con i libri in un momento di scoperta e meraviglia. Attraverso testi narrativi, poetici e scientifici, i bambini saranno guidati a osservare, ascoltare e riflettere sul mondo naturale, sviluppando la curiosità e la capacità di collegare parole, emozioni e ambiente circostante.

Gli obiettivi formativi principali del percorso sono:

Sviluppare il piacere della lettura come esperienza condivisa e multisensoriale, capace di coinvolgere tutti i sensi;

Riconoscere la relazione tra linguaggio, emozioni e natura, comprendendo come le parole possano descrivere, interpretare e valorizzare il mondo che ci circonda;

Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso la scrittura e l'osservazione diretta dell'ambiente naturale;

Promuovere comportamenti di rispetto e cura verso la natura, favorendo un atteggiamento responsabile e consapevole nei confronti del territorio.

In questo modo, la lettura diventa non solo un momento educativo, ma anche un'occasione per collegare parola, esperienza e sensibilità ambientale, sviluppando nei bambini competenze cognitive, emotive e sociali.

“BENESSERE : mi sento”

Il percorso intende promuovere Benessere individuale e collettivo. I laboratori e le attività procedono con i loro percorsi specifici, ma si raccordano tra loro

attraverso la tematica della sostenibilità e della presa di coscienza di sé, il sentirsi bene con se stessi , con gli altri, con l’ambiente, avvertire la responsabilità e l’operosità: agire per la cura e la salvaguardia in modo “green”. Continuare a divulgare lo spettacolo “Il futuro vola a Ditopoli”. Svolgere i laboratori all’aperto creando nuovi spazi di apprendimento e situazioni di coinvolgimento diretto. Il percorso trasversale tra discipline intende sperimentare praticando. Il progetto “Un miglio al giorno intorno alla scuola” migliora il benessere generale e l’attività di cammino è un semplice ma efficace modo di relazionarsi con il territorio e tra pari. Lo spettacolo teatrale “Il futuro vola a Ditopoli” sarà riproposto a sezioni o classe dell’Infanzia e Primaria dell’IC Druento e si estenderà a Fiano (collaborazione con Autostrada delle api)e a Caselette, per andare in scena in veri teatri.

NATURALEZZA: LIBERI FUORI

Il Percorso intende promuovere la Natura e la sua Bellezza attraverso esperienze di immersione, contatto e vita all’aperto. La vita all’aperto è anche valorizzazione dei luoghi del proprio paese al fine di curarli, preservarli, abbellirli e viverli. La Scuola all’aperto che parte dal “fuori” per andare a rafforzare, motivare e sviluppare il “dentro” diventa fonte di crescita interiore, forza e conoscenza del gruppo e azione concreta di salvaguardia dell’ambiente. Con questa proposta didattica multidisciplinare si intende promuovere il cambiamento: trasformare i piccoli studenti in Messaggeri di Sostenibilità e Ambasciatori del Terzo Paradiso, collegando i pensieri su Natura Equilibrio Pace, come unico significato di senso da perseguiure. La Bellezza della Natura è il luogo dove stare, essere, conoscere, diventare.

IL PAESAGGIO TRA ELEMENTI NATURALI E ANTROPICI

Il percorso si propone di promuovere la conoscenza e la consapevolezza del paesaggio, inteso come risultato dell’interazione tra la natura e le attività umane. Attraverso esperienze di osservazione diretta, i bambini saranno guidati a riconoscere le caratteristiche dell’ambiente che li circonda, sviluppando rispetto e cura per la natura e per gli spazi condivisi. Tra gli obiettivi formativi si intendono raggiungere le seguenti competenze:

Riconoscere e distinguere gli elementi naturali da quelli antropici presenti sul territorio;

Comprendere come l’uomo modifica e utilizza il paesaggio, acquisendo consapevolezza del proprio ruolo all’interno della comunità;

Stimolare il senso di appartenenza e la responsabilità verso l’ambiente circostante;

Sviluppare competenze trasversali, come l’osservazione attenta, la collaborazione con i compagni, la rappresentazione grafica delle esperienze e la riflessione critica su ciò che viene osservato.

In questo modo, i bambini imparano a leggere e interpretare il paesaggio non solo come spazio fisico, ma anche come ambiente culturale e sociale, riconoscendo il valore dell’interazione tra uomo e natura.

IL MASSO ERRATICO GASTALDI

Il percorso si propone di promuovere la conoscenza del Masso Erratico Gastaldi, considerato non solo una testimonianza geologica ma anche un importante elemento culturale del territorio di Pianezza. L'esperienza mira a stimolare nei bambini curiosità scientifica, senso di appartenenza alla comunità e rispetto per l'ambiente naturale che li circonda.

Tra gli obiettivi formativi principali si intendono sviluppare:

Comprendere l'origine e il significato dei massi erratici e dei fenomeni glaciali, collegando la storia della Terra alla realtà locale;

Conoscere il valore naturalistico e storico del Masso Gastaldi, riconoscendolo come patrimonio del territorio;

Saper osservare, descrivere e rappresentare un elemento del paesaggio, sviluppando capacità di analisi e rappresentazione grafica;

Favorire atteggiamenti di rispetto e tutela del patrimonio ambientale locale, sensibilizzando i bambini sull'importanza della conservazione della natura.

Attraverso l'osservazione diretta, l'esperienza diventa un'occasione per coniugare scienza, storia e senso civico, rendendo i bambini protagonisti di una scoperta attiva e consapevole del proprio territorio.

PRIMARIA SAN GILLIO

I LUOGHI DEL CUORE

Il progetto si propone di guidare i bambini a osservare e vivere gli spazi all'aperto, scoprendo quei luoghi dove è possibile sentirsi in armonia con la natura e con gli altri. Attraverso passeggiate, esplorazioni e momenti di riflessione, i bambini impareranno a riconoscere la bellezza e il valore degli ambienti naturali che li circonda, sviluppando consapevolezza e rispetto per l'ambiente.

Questa esperienza favorisce la scoperta del territorio, incoraggiando l'osservazione attenta e curiosa di piante, animali, elementi del paesaggio e segni dell'interazione umana con la natura. Allo stesso tempo, promuove atteggiamenti di collaborazione e cura, sensibilizzando i bambini all'importanza di preservare gli spazi naturali come beni comuni da conoscere, apprezzare e proteggere.

In questo modo, il contatto diretto con l'ambiente diventa un'occasione per sviluppare competenza osservativa, consapevolezza emotiva e senso di appartenenza, trasformando ogni esperienza all'aperto in un momento educativo, creativo e relazionale.

OSSERVARE LE STAGIONI

Il progetto invita i bambini a osservare attentamente i cambiamenti della natura, prestando particolare attenzione agli alberi e alle foglie. Potranno notare come i colori, le forme e le dimensioni delle foglie cambiano con le stagioni, come gli alberi si spogliano in autunno o germogliano in primavera, e come questi mutamenti influenzano l'ambiente circostante.

Attraverso esperienze dirette di osservazione, raccolta e confronto dei materiali naturali, i bambini sviluppano la capacità di riconoscere e descrivere i dettagli della natura, stimolando curiosità scientifica, attenzione ai particolari e consapevolezza dei cicli naturali. Questo approccio favorisce anche la riflessione sul rapporto tra uomo e ambiente, promuovendo atteggiamenti di rispetto e cura verso gli elementi naturali che ci circondano.

IL MIO PAESE: ALLA SCOPERTA DI CIÒ CHE MI CIRCONDA

Il progetto si propone di guidare i bambini a conoscere il territorio del proprio paese sotto diverse prospettive: geografica, culturale e sociale. Attraverso l'osservazione diretta, le esplorazioni e la realizzazione di mappe e percorsi, i bambini impareranno a orientarsi nello spazio, a riconoscere i luoghi di interesse e a comprenderne il valore nella vita della comunità.

L'esperienza mira a sviluppare un atteggiamento di cura e rispetto verso il territorio, incoraggiando la partecipazione a iniziative che ne promuovano la tutela e la valorizzazione. Allo stesso tempo, il progetto presta attenzione al benessere dei bambini, favorendo la cura di sé, l'osservazione dei propri bisogni e lo sviluppo di competenze psico-fisiche attraverso l'attività all'aperto e il contatto con l'ambiente. In questo modo, la conoscenza del territorio diventa un'occasione per collegare consapevolezza ambientale, appartenenza comunitaria e cura di sé, trasformando ogni esperienza in un momento

educativo, riflessivo e partecipativo.

SECONDARIA

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LO SPORT

Il progetto ha l'obiettivo di far conoscere ai bambini le realtà sportive presenti sul territorio, promuovendo la pratica di attività motorie anche in orario extracurricolare e stimolando curiosità, partecipazione e benessere fisico.

Per le classi prime, il percorso prevede esperienze diverse:

-Una lezione di danza sportiva presso la scuola di danza *Special Angels*, guidata dalla Prof.ssa Virginia Di Carlo, per avvicinare i bambini alla danza come forma di espressione corporea e divertimento.

-Due incontri di difesa personale presso la palestra *Kumiai*, durante i quali i bambini impareranno tecniche di base per acquisire sicurezza e consapevolezza del proprio corpo.

-Due passeggiate lungo la Smile Way di circa 4 km, una invernale e una primaverile, per osservare i cambiamenti della natura tra colori e colture e imparare a riconoscere i diversi aspetti del paesaggio stagionale.

Per le classi seconde, invece, le attività proposte includono:

-Un incontro presso la bocciofila, dove i bambini potranno imparare le regole e le tecniche del gioco delle petanque, sviluppando precisione e collaborazione.

-Una lezione di monopattino freestyle presso la scuola di skate, il cui calendario è in fase di definizione, per sperimentare nuove forme di attività motoria in modo sicuro e divertente.

-Una passeggiata lungo la via dei Borghi di circa 6 km, un'occasione per conoscere meglio il territorio, i paesaggi e i luoghi storici presenti nel percorso.

Attraverso queste esperienze, il progetto intende unire movimento, scoperta del territorio e socializzazione, offrendo ai bambini opportunità di crescita fisica, emotiva e culturale.

IL MIO PAESE: ALLA SCOPERTA DI CIÒ CHE MI CIRCONDA

Il progetto si propone di guidare i bambini a conoscere il territorio del proprio paese sotto diverse prospettive: geografica, culturale e sociale. Attraverso l'osservazione diretta, le esplorazioni e la realizzazione di mappe e percorsi, i bambini impareranno a orientarsi nello spazio, a riconoscere i luoghi di interesse e a comprenderne il valore nella vita della comunità.

L'esperienza mira a sviluppare un atteggiamento di cura e rispetto verso il territorio, incoraggiando la partecipazione a iniziative che ne promuovano la tutela e la valorizzazione. Allo stesso tempo, il progetto presta attenzione al benessere dei bambini, favorendo la cura di sé, l'osservazione dei propri bisogni e lo sviluppo di competenze psico-fisiche attraverso l'attività all'aperto e il contatto con l'ambiente. In questo modo, la conoscenza del territorio diventa un'occasione per collegare consapevolezza ambientale, appartenenza comunitaria e cura di sé, trasformando ogni esperienza in un momento

educativo, riflessivo e partecipativo.